S. ett. BIBLIOTECA CIVICA

ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi- e del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può inciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti icevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 9 Giugno 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4198

IMMENSA RIPERCUSSIONE DEL DISCORSO DEL DUCE NEL MONDO

# Plauso e gratitudine dei popoli al Capo dell'Italia fascista

## per il fausto patto di pace che restituisce la fiducia nel domani

## Spirito nuovo

ROMA, 8

notizie che giungono da tutto ondo esprimono l'entusiastica ondenza del discorso di Mussolini l patto che è sua creazione nei li. Si rileva un vero e proprio volgimento delle opinioni fran- Se fra i risultati del patto non no era quello — come ha sotto- to il Duce — di cambiare la osfera politica dell'Europa, si dire fin da questo momento che mosfera di Parigi è veramente biata e che un senso di fiduciosa a e di grandi serene speranze mai nell'aria. In conseguenza uesto avvenimento è dunque le- sperare in una liquidazione de- va di vecchi sospetti e di vec- rancori, provocati spesso da con- i di principii e da dogmi i qua- uno per lunghi anni avvelenato pporti franco-italiani. Se infatti atto a quattro è salutato a Pa- come l'inizio di una collabora- effettiva fra le quattro Poten- ccidentali, le prime conseguen- he tutti più vivamente attendo- ono quelle della chiarificazione rapporti franco-italiani

articolare importanza acquista e il fatto che proprio l'*Echo de* s, giornale nazionalista davve- on sospetto di tenerezze verso atto e i suoi negoziatori, abbia nziato che nessun dubbio vi può i essere sul voto del Parlamen- ancese per la ratifica del patto.

### Il Consolidato a 88

infine da rilevare che il Conso- o si è oggi quotato 88 per cen- prezzo che non s'era più regi- o dal 1926, da quando cioè si ò la deflazione. Il prezzo segna- l nostro maggiore titolo di Sta- il commento più significativo ambienti finanziari al successo diale del Capo del Governo. Es- il miglior documento, perchè entemente oggi gli ordini d'ac- o che hanno fatto segnare 88 cento al Consolidato venivano risparmio e non dalla specula- , la quale anzi ha realizzato, hè nei giorni passati prevedendo l'opera del Duce sarebbe stata ata da successo aveva compra- prezzi più bassi. Il risparmio considerato la conclusione del come l'inizio di un periodo nel e, scomparse le gravi preoccu- oni sugli sviluppi della politica valità delle grandi Nazioni eu- , i Governi potranno veramen- col più perfetto spirito di coo- zione indirizzare i loro sforzi a vere i più gravi problemi eco- ici che hanno arrestato il pro- o del benessere mondiale.

Senato del Regno ha ieri decre- l'affissione dello storico discorso Capo del Governo. E' questo il do discorso a cui il Senato de- l'onore dell'affissione in tutti i ni del Regno. Si ricorderà che mo discorso, del quale la Came- ta decretò l'affissione fu quello aprile 1925 sui problemi mili-

### Lealtà e giustizia

mmentando la conclusione del , il *Giornale d'Italia*, dopo aver ato che il discorso col quale il del Governo ne ha fatto la pre- zione al Senato, è stato in ogni accolto con il riconoscimento o del vitale valore dell'avveni- o e della figura dell'Uomo che lo reato, dice che il Patto a quattro alazzo Venezia è in realtà, anzi- creazione mussoliniana. Il nuo- tto si rivela il più importante e ce strumento diplomatico che sia creato dopo l'armistizio, con- guerra e la difesa della pace, ranzia della sicurezza di ogni one e all'avviamento verso un rdinato sistema di rapporti eu- . Il nuovo patto è anche più so- iale e progredito di quello di rno, perchè tiene per la prima le quattro Potenze partecipan- lo stesso piano, con un compito a responsabilità comuni senza ntiva implicita divisione fra tori e vinti, fra garanti e ga- ti. E per esso la nuova Germa- voluzionaria di Hitler entra con in condizioni di perfetta pari- concerto delle Potenze diretti- ell'Europa.

giornale rileva inoltre che l'ini- a mussoliniana distende sul o intero la sua portata; mentre ura all'Europa la pace, contri- pure a migliorare i rapporti Europa e gli Stati Uniti e il re- el mondo e ad approfondire la collaborazione. Per essere effi- il nuovo patto dovrà, natural- essere concepito con lo stesso o col quale Mussolini lo ha pro- e tracciato: spirito di perfetta , di rispetto alla giustizia.

*Tribuna* scrive:

tutto il dopoguerra, che ha vi- ccumulare protocolli e trattati i prolissi e minuti, questo pat- l primo che esca dalla sua ela- zione con una così vigorosa rezza, con tanta vasta compren- con impegno di volontà opero- ussolini ieri ha parlato dal Se- fascista ai popoli, all'Europa, ndo. Egli è arrivato alla ragio- rima di ogni atto: credere per

## Grandiose dimostrazioni in tutta Italia

ROMA, 8

**Si sono ripetute oggi, in tutte le città d'Italia e di moltissimi paesi, fervide e spontanee manifestazioni popolari per il discorso del Duce al Senato e la siglatura dello storico patto di intesa e di collaborazione fra le quattro grandi Potenze. Particolare significato hanno avuto le dimostrazioni di entusiasmo dei centri minori, alle quali sono affluite forti folle di rurali.**

**Unanime e vibrante è stata la partecipazione del popolo italiano al grande avvenimento di politica internazionale, che consacra nobilmente l'opera del Duce per il riavvicinamento e la collaborazione fra tutti i popoli di Europa. Ovunque le adunate hanno dato luogo a manifestazioni imponentissime di devozione per il Capo del Governo.**

**Speciale rilievo hanno assunto le grandiose manifestazioni svoltesi nella serata a Bologna, Rovigo, Pola, Brindisi, Taranto, Ragusa, Trento, Gorizia, Catania, Pescara, Lodi, Trieste, Savona, Alessandria, Vercelli, Benevento, Macerata, Livorno, Fiume, Zara, Perugia, Genova, Palermo, Venezia, Cremona, Torino, Sassari, Padova.**

**Lo storico discorso del Duce sarà letto e commentato in tutte le scuole italiane all'estero. Notizie pervenute dai diversi centri delle nostre comunità all'estero informano che l'entusiasmo per lo storico discorso ha raggiunto fra i nostri connazionali il più alto diapason, e che nelle sedi fasciste si sono avute grandi dimostrazioni di giubilo all'indirizzo del Capo del Governo e Duce del Fascismo.**

**Il discorso è stato raccolto in opuscolo a cura dell'Istituto Italiano di Credito Marittimo. Le prime 100.000 copie sono state già diffuse in tutta l'Italia, attraverso le sedi e succursali dell'istituto.**

«L'aspetto del Senato italiano è stato iersera quello delle grandi assemblee che vivono una giornata storica. L'aula e le tribune erano arcipiene e su tutti i volti era visibile l'ansiosa attesa della grande notizia. L'annunzio del grande avvenimento rendeva commoventi le accoglienze fatte all'artefice del Patto. Durante lunghissimi minuti nell'aula e nelle tribune si è scatenato un vero tumulto di entusiasmo, dominato dal grido di «Viva il Duce!». Gli applausi si sono nuovamente ripetuti quando il Duce parlando della Francia ha dichiarato che, aderendo al principio della collaborazione consacrato dal Patto, la Francia aveva apportato un contributo attivo e prezioso alla ricostruzione dell'Europa. Per la prima volta dopo parecchi anni il Duce ha parlato senza quel sentimento di amarezza e di sconforto che esiste ancora in Italia, dopo dieci anni di Regime fascista, nei riguardi della Francia. E' stato un linguaggio così nuovo che in quell'ora solenne ha suscitato un vero fremito fra chi assisteva, ed ha fatto sprizzare fino nel pubblico delle tribune ed anche nella tribuna della stampa fra i nostri colleghi italiani degli applausi spontanei. In questi indimenticabili minuti mi sono veramente sentito vibrare con tutta intensità delle corde che da molto tempo avevano taciuto».

E Gentizon durante la lunga relazione del discorso e delle manifestazioni dedica ancora frasi estremamente commosse all'avvenimento.

Il *Temps* nel suo editoriale di stasera commenta naturalmente il discorso del Duce. Nel complesso il giornale aderisce alle idee già espresse pubblicamente e privatamente dal Presidente del Consiglio Daladier.

Commentando poi il passo che il Duce ha dedicato alle nuove possibilità di accordo con la Francia il *Temps* scrive:

«E' una definizione alla quale si può aderire ed il fatto che Mussolini considera che il Patto a quattro è una specie di prolungamento logico del patto di Locarno sta a favore della tesi della continuità indispensabile di una politica europea di collaborazione e di pace, che fu sempre la nostra. Insomma, ciò che sembrava difficile da regolare fra Parigi e Roma quando la Francia e l'Italia si trovavano sole l'una contro l'altra e spesso poste in campi differenti sul terreno internazionale, non è più difficile ora, in seno al gruppo delle quattro principali Potenze, in cui il dovere di collaborazione si impone.

Le parole del Duce provano che già una nuova atmosfera esiste tra Parigi e Roma e che, grazie alla situazione creata dal progetto siglato ieri, i problemi in discussione fra la Francia e l'Italia prendono un nuovo aspetto con possibilità di soluzione che non si potevano sospettare prima d'oggi».

la cronaca della seduta dell'alto consesso. La *Reichspost* fa risaltare a grandi caratteri che Mussolini, nei riguardi dell'Austria, ha fatto una dichiarazione assai eloquente, che costituisce un fatto pieno di significato.

Il *Tagblatt* constata che Mussolini ha potuto ieri festeggiare una grande giornata perchè il Patto a quattro, sua creazione politica di vastissima importanza europea, è stato concluso. Esso è, dopo Locarno il maggiore progresso conseguito dall'Europa nel dopoguerra e accoglie definitivamente la Germania nel numero degli Stati dirigenti. Il giornale mette in evidenza che Mussolini, primo propugnatore dell'idea revisionistica ha potuto col Patto a quattro creare uno strumento che ripara i danni causati dai trattati di pace. Inoltre egli è riuscito a farlo accettare per dieci anni, rendendo alla pace un grandissimo servizio e facilitando anche i lavori della imminente Conferenza di Londra. Mussolini, conclude il giornale, può vantarsi di avere compiuto un buon lavoro per l'Europa.

La *Freie Presse* osserva, tra l'altro che il vantaggio del Patto risiede, non solo nella garanzia della pace per dieci anni, ma nel fatto che impedisce che le Nazioni abbiano ad isolarsi minacciando la pace dell'Europa.

## Atmosfera cambiata a Parigi

### *Vibranti relazioni della storica seduta al Senato - Generali voti per una sollecita soluzione dei problemi franco-italiani*

PARIGI, 8

A Parigi si respira da ventiquattr'ore un'altra aria. Il discorso di Mussolini al Senato italiano, l'esplosione di entusiasmo dei suoi ascoltatori, la siglatura del patto fra le quattro grandi Potenze occidentali segnano la fine di un lungo e disgraziato periodo di malintesi, di incomprensioni e di calunnie verso l'Italia fascista. La Francia si è risvegliata stamane alla gran luce di un avvenimento che non promette più, come tutti i precedenti dal 1914 ad oggi catastrofi e dolori, ma assicura fiducia, collaborazione, mutua comprensione delle necessità di ognuno. Oggi si parla con un altro tono e ci si esprime col sorriso. L'opinione pubblica non si preoccupa del contenuto del patto delle quattro Potenze e forse non ne afferra nè le finezze, nè i possibili ed augurabili sviluppi; ma con sicura percezione ne ha afferrato il benefico valore morale. Ed oggi le divergenze di ieri non hanno più importanza: esse saranno agevolmente sormontate e regolate, l'aria è mutata ed il cielo senza nubi: come sembra naturale in questa atmosfera mettersi d'accordo!

### Ondata di ottimismo

Questa è l'autentica ripercussione della storica giornata romana del 7 giugno nell'opinione pubblica francese. Le acclamazioni del Senato e delle folle italiane all'opera di Mussolini, alla grande speranza di tempi migliori e al rovesciamento dei rapporti franco-italiani, hanno profondamente scosso tutta la Francia. Che cosa contano, in questa vasta ondata di ottimismo, basata su fatti, le recriminazioni degli ultimi trincerati nella politica di negazione e di odio? Gli appelli apocalittici che il *Journal des Debats*, l'*Ordre*, l'*Action Française* e qualche altro giornale di destra continuano a lanciare contro il patto, contro tutto e contro tutti ieri amareggiavano, oggi mettono addosso il buonumore.

Il Presidente Daladier, che ha condotto le trattative sul patto con una prudenza e una tenacia ammirevoli non appartiene a questa categoria di fossili. Calmo e silenzioso, riservato e sdegnoso, schivo di gesti e di esibizionismi, Daladier uscito dal popolo è divenuto riflessivo insegnando la storia nei licei, ha l'audacia delle innovazioni ed il profondo e realistico buonsenso dell'uomo che ha vissuto negli strati più profondi del Paese e ne ha compreso i bisogni e le aspirazioni. Da due mesi Daladier era accerchiato da una banda di negatori che gli prospettavano tutti i cataclismi. Egli taceva ed agiva. Giovedì scorso alla Camera l'assalto contro il patto diventò minaccioso: Daladier affrontò la bufera e con un discorso pronunciato quasi sottovoce, di appena dieci minuti, freddo e tagliente, fece tacere gli avversari che non osarono ribattere:

«Firmerò il patto che sarà utile per il mio Paese».

### Riconoscimenti di oppositori

Ha tenuto parola perchè il Patto è veramente utile per la Francia. Due sere fa, Daladier chiamò a raccolta i direttori di tutti i giornali e di tutte le riviste politiche francesi per esporre loro la situazione presso a poco in questi termini: la firma del Patto è la pace e la riconciliazione con l'Italia, il rifiuto del Patto è la guerra. Io scelgo la prima soluzione; voi assumerete la responsabilità della seconda...

I vari Pertinax dei giornali parigini di destra da due giorni non scrivono più. Forse perchè partiti per una cura di acque. L'*Echo de Paris*, in un articolo di Marcello Hutin, stamane scriveva:

«Il Patto a quattro è un avvenimento di cui sarebbe puerile non sottolineare l'importanza mondiale. Devo notare soprattutto che la siglatura del patto ha provocato una grande soddisfazione negli ambienti governativi e devo egualmente ammetterlo, nell'opinione pubblica. Si considera in alto loco che il patto siglato a Roma costituisce una tappa di primaria importanza nei tentativi fatti finora per condurre ad un'intesa. Il Parlamento ratificherà? Su questo punto non vi possono esser dubbi. L'importanza del patto assicura al Presidente del Consiglio un successo ed un aumento di autorità per condurre a termine le negoziazioni che devono assicurare una pratica realizzazione del patto medesimo».

Questi i risultati della ferma politica estera di Daladier, efficacemente aiutata in seno al Gabinetto da Paul Boncour e nell'Ambasciata di Roma dal senatore De Jouvenel.

Domani venerdì il Presidente del Consiglio parlerà alla Camera francese del patto. L'opposizione di destra si ripromette una vittoria: proverà invece una grossa delusione, perchè Daladie raccoglierà intorno a sè una forte maggioranza, a meno che la Camera francese non voglia spingere la Francia verso l'abisso. Ma in questo caso l'opinione pubblica reagirebbe violentemente.

### Un comunicato ufficiale

Gli effetti dell'avvenimento romano si fanno già sentire. Il seguente comunicato ufficiale ne è la prova, ed il tono ne è così chiaro che ogni commento ne è inutile:

«L'Ambasciatore di Francia ha avuto stamane una lunga conversazione telefonica col signor Paul Boncour. In seguito a questa conversazione il signor De Jouvenel farà una visita al signor Mussolini, per esporgli quanto il Governo francese sia stato sensibile alle parole ch'egli ha pronunziato ieri, nel suo discorso al Senato, sulla Francia e sulle possibilità di liquidare direttamente tra i due Paesi i problemi attualmente in sospeso. Questo passo del discorso Mussolini è stato universalmente considerato come un progresso verso un accordo franco-italiano. Il numero dei problemi che domandano una soluzione è considerevole; sembra tuttavia che sulle questioni più attuali le conversazioni potranno utilmente iniziarsi al più presto. In prima linea sta il problema del disarmo».

Per nostre informazioni particolari e sicure crediamo di poter aggiungere che assai probabilmente, nelle conversazioni fra Roma e Parigi, non si arriverà ad uno speciale accordo a due fra l'Italia e la Francia perchè «anche se redatto nei termini e nello spirito della più limpida buona fede questo accordo potrebbe essere erroneamente interpretato come un trattato di alleanza» con tutte le conseguenze di sospetti e di malevolenze che ne deriverebbero. I problemi in discussione saranno invece trattati separatamente e regolati l'uno dopo l'altro secondo i nuovi rapporti ufficialmente iniziati ieri a Roma; o già si prospetta l'eventualità di un convegno a Roma fra il Duce, Daladier, Hitler e MacDonald in occasione della firma definitiva del patto.

### «L'atteso riavvicinamento»

Il *Journal* dice: «L'orientamento revisionistico del Patto a quattro si manifestava chiaramente nel testo iniziale del 19 marzo. Esso si trova senza dubbio relegato nell'ombra della redazione nuova, non del tutto pur tuttavia, perchè Mussolini ha insistito ieri al Senato sulla parte decisiva dell'art. 19 della carta della Società delle Nazioni, che prevede la revisione. Bisogna ammettere pertanto che gli inglesi e gli italiani riconoscono come noi che nello stato attuale dell'Europa ogni modificazione porterebbe a delle convulsioni. Almeno i protagonisti del nuovo patto ci lasciano sperare che il successo dell'iniziativa italiana faciliterà il riavvicinamento delle Nazioni latine, che i francesi attendono da tanto tempo. Questa speranza si trova largamente confermata dalle dichiarazioni che Mussolini ha fatto ieri al Senato. Non vi sono più, egli ha detto, delle nubi fra la Francia e l'Italia. Accettiamo l'augurio. Sicuramente queste nubi erano fatte soprattutto di malintesi. Pur tuttavia esse erano anche ieri così cariche di tempesta sull'Adriatico che si può appena credere alle promesse dell'arcobaleno. E non è dar prova di scetticismo l'attendere gli avvenimenti, facendo tutto il possibile per facilitarli».

Le relazioni dei giornali sulla seduta di ieri al Senato italiano sono di tono assai diverso, a seconda che esse sono state stillate dai corrispondenti di Roma e quindi immersi in quell'atmosfera di entusiasmo, o su dispacci delle agenzie.

### «Minuti indimenticabili»

Il *Petit Parisien* stamane e il *Temps* nel pomeriggio, pubblicano telegrammi da Roma che vibrano della commozione da cui sono stati presi coloro che hanno assistito alla storica seduta. Gentizon, corrispondente del *Temps*, così descrive l'aula del Senato:

## Compiacimento dell'organo vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 8

L'*Osservatore Romano* commentando il Patto a quattro tra l'altro scrive:

«Abbiamo salutato sin dalla prima notizia della sua proposta il patto di collaborazione fra le quattro Potenze; lo abbiamo accompagnato durante la sua elaborazione con i nostri voti migliori, con le nostre più fiduciose speranze. Accogliamo oggi l'annuncio della sua conclusione con la soddisfazione di chi vede nella pace il più grande tesoro dell'umanità: atmosfera salutare di cui vive e si nutre la fede e il progresso cristiano».

## Dichiarazioni di Jeftic

### «Il patto è garanzia di pace»

BELGRADO, 8

Dopo circa due mesi si è riunita quest'oggi nuovamente la Scupcina.

Il deputato Ciric della Voivodina ha rivolto un'interpellanza sul patto a quattro.

Jeftic ha dichiarato che il patto non è in contrasto con la Società delle Nazioni e con i trattati internazionali. Esso è una garanzia per la pace e come tale è salutato dalla Piccola Intesa.

Accettiamo il patto — ha concluso Jeftic — nella speranza che esso crei migliori prospettive per l'eliminazione dei malintesi nelle relazioni internazionali.

## Vivo consenso americano

WASHINGTON, 8

Nei circoli ufficiali poi si ostenta la più viva soddisfazione per la siglatura del Patto a quattro avvenuta ieri a Roma, che essi definiscono il più poderoso istrumento del dopoguerra per la tranquillità degli animi in Europa, rilevando anche che esso influenzerà subito beneficamente i lavori della Conferenza del disarmo e condurrà a una chiarificazione dei rapporti tra i vari Stati europei. *(United Press).*

## "L'Europa convogliata verso Roma,,

BUCAREST, 8

Il *Curentul*, sotto un titolo vistoso scrive che il Patto a quattro era divenuto una necessità per l'Europa e così prosegue:

«Alla Germania nazionalista il Patto permetterà di aderire alle soluzioni del disarmo, per la Francia esso è una debole consolazione, mentre rappresenta un titolo di gloria per Mussolini che è riuscito a convogliare l'Europa verso Roma. All'Inghilterra il Patto agevolerà il regolamento delle proprie questioni».

## "Una grande giornata,,

### Constatazioni viennesi

VIENNA, 8

L'importanza della conclusione del Patto a quattro viene rilevata dai giornali viennesi che, oltre a commentarlo, ne riassumono il testo e pubblicano ampi riassunti del discorso di Mussolini al Senato, dando ai passi più significativi maggiore rilievo tipografico e facendo

## L'importanza dell'evento

### sottolineata a Ginevra

GINEVRA, 8

L'accordo di Roma e l'illustrazione fattane da Mussolini hanno incatenato l'attenzione degli ambienti internazionali ginevrini dai quali l'avvenimento viene giudicato come un fatto storico senza precedenti. La redazione del patto che è risultata dalle lunghe trattative soddisfa tutti i circoli, compresi i difensori dei diritti della Lega e delle Piccole Potenze.

Negli ambienti della Piccola Intesa si nota anzi un palese senso di soddisfazione, che è anzitutto l'inizio di tanti felici mutamenti di atmosfera. Da parte cecoslovacca viene anche commentato molto favorevolmente il discorso del Duce e l'accenno da lui fatto alle recenti dichiarazioni di Benes.

Frattanto per il fatto degli avvenimenti romani la commissione generale quest'oggi si è separata in un'atmosfera piena di fiducia aggiornandosi a luglio come già era stato deciso, dopo aver dichiarato di accettare il piano britannico a base della futura convenzione e avere incaricato Henderson di recarsi subito a Londra per continuare la sua opera tenace in favore del disarmo.

## Schietta soddisfazione a Berlino

### *"Mussolini dev'essere fiero del suo trionfo,, - "La Germania firmando ha fatto cosa savia dimostrando ancora una volta la sua volontà di pace,,*

BERLINO, 8

Circa il punto di vista tedesco riguardo al Patto a quattro parafato ieri sera a Roma, il *Wolff Bureau* pubblica:

«Dopo profondo e dettagliato esame il Governo del Reich si è deciso ad aderire al patto. Il patto, nella sua forma attuale alquanto attenuata, non realizza però tutte le speranze. Non contiene ancora l'accordo su tutti i punti essenziali, ma apre delle prospettive per un'opera più assidua di pace avvenire. L'essenziale è che ai giorni nostri, malgrado tutto, sia stato possibile concludere un tale patto diplomatico. Le difficoltà nel raggiungere tale accordo sono dimostrate nel modo più palese dal fatto che ben tre mesi di trattative diplomatiche sono stati necessari per concluderlo.

### Fatto senza esempi

L'origine del patto si trova, come è noto, nelle idee espresse la prima volta da Mussolini nel suo famoso discorso di Torino e da allora sempre ripetute. Il primo progetto porta la data del 4 marzo e fu redatto da Mussolini stesso durante un soggiorno in campagna. E' senza esempio il fatto che questo patto ha potuto essere raggiunto, non in seguito ad una grande conferenza, ma su una base di trattative diplomatiche. Per raggiungere tale risultato si è proceduto in modo che le Potenze presentarono sempre nuove formule. In ogni modo, però, l'idea fondamentale del Patto Mussolini è rimasta e trova la sua espressione nell'articolo 1.o, il quale statuisce con perfetta chiarezza che la direzione della politica europea, d'ora innanzi, deve essere nelle mani delle quattro Potenze e che essa mira al mantenimento della pace attraverso la collaborazione. Questo articolo viene ancora precisato nel preambolo, in cui è detto che il patto viene concluso nella convinzione che lo stato di malessere in cui si trova il mondo non potrà essere eliminato che intensificando la solidarietà delle quattro Potenze, solidarietà atta a consolidare in Europa la fiducia della pace.

Nel preambolo è anche chiaramente riconoscibile la nota idea di Mussolini che cioè la Società delle Nazioni non riesca da sola e che le occorra la collaborazione delle quattro Potenze. Se in ciò si vede uno scetticismo nei riguardi della S. d. N., questo certamente è giustificato, non fosse altro che per il suo atteggiamento rispetto agli avvenimenti nel Sud America e nel lontano Oriente. Il patto non stipula quindi una nuova «tregua Dei», ma la pace fondata su questa collaborazione. E' dunque un nuovo punto di partenza per la risoluzione delle questioni politiche europee, rimanendo ben inteso, e questo Mussolini ha sempre tenuto a riaffermare, che il patto non è diretto contro altre Potenze. Dal punto di vista germanico questo va detto in primo luogo anche rispetto alla Russia e all'America. Molto essenziale deve inoltre essere considerato il fatto che l'art. 19 del Covenant, circa la revisione del trattato di Versailles, per la prima volta viene esplicitamente inserito in un nuovo patto. Dietro questo patto il riferimento agli articoli 10-16 perde il suo valore pratico.

### Mete comuni

In quanto al disarmo e all'uguaglianza di diritti, purtroppo non si è potuto raggiungere un accordo definitivo. I francesi hanno chiesto che la Germania si intendesse con le altre Potenze circa l'estensione della riorganizzazione dei suoi armamenti e circa le misure difensive, concedendo così a queste Potenze un diritto di veto. Non potendo in nessun modo rinunciare alla nostra libertà di decisione, abbiamo, di fronte alla richiesta francese, voluto concedere di trattare questo problema di volta in volta con le tre Potenze. Poichè nessuna delle due parti ha potuto fare prevalere il suo punto di vista, è sorto l'art. 3 in una formula che non dice molto. Esso contiene la promessa delle Potenze di sforzarsi per raggiungere a Ginevra un accordo. Inoltre viene stabilito che le questioni rimaste in sospeso dovranno essere esaminate dalle quattro Potenze nello spirito del patto per trovare una via capace di condurre alla soluzione. Se dunque le deliberazioni di Ginevra ci lascieranno insoddisfatti, avremo sempre la possibilità di discutere la questione del disarmo in seno alle quattro Potenze.

Concludendo, è dato di constatare, rispetto alle questioni del disarmo e della eguaglianza, che tutto quanto dichiarò il Cancelliere del Reich nel suo grande discorso al Reichstag rimane in vigore senza restrizione e non viene menomato dal Patto a quattro. Questo successo non viene menomato dal fatto che la Germania, facendo parafare il patto, ha voluto, in uno spirito pieno di comprensione, andare incontro alle mete di una politica comune di collaborazione, di una politica di pace, sebbene le difficoltà interne non ci abbiano premesso in tutti i punti l'adozione delle formule desiderate dalla Germania. Se non tutte le speranze sono state realizzate, il danno non è della sola Germania, ma di tutti i Paesi. Continueremo con coraggio e con pazienza la lotta per la realizzazione di una vera pace. La possibilità, apertasi col patto, di riunioni periodiche dei quattro Governi, permetterà certamente di continuare ad agire in questo senso».

Tutta la stampa di Monaco dedica lunghi articoli alla firma del patto e riporta anche i riassunti del discorso pronunciato dal Duce al Senato. Le *Münchener Neueste Nachrichten* scrivono che il 7 giugno rappresenta per Mussolini uno dei più memorabili giorni della sua vita e non è per il Duce un piccolo trionfo aver condotto in porto il patto che porta il suo nome. Mussolini dev'essere giustamente fiero del suo trionfo, perchè l'accordo romano dimostra al mondo intero la sua genialità e la sua indomabile volontà. Egli è riuscito ad accordare intorno al tavolo verde le quattro grandi Potenze europee. Mussolini non è solamente il geniale Capo della Rivoluzione fascista, ma un fattore costruttivo della politica estera europea.

Commentando il testo e l'accordo stesso il giornale scrive che esso è un nuovo supplemento al patto della S. d. N. e che sino a quando sussisteranno gli accordi della Francia con gli Stati vassalli non potrà servire che in parte alla vera ricostruzione europea. In ogni modo l'accordo romano segna un passo avanti nella pacificazione mondiale e la Germania, firmando il patto, ha fatto cosa savia, dimostrando ancora una volta al mondo intero la sua volontà di pace.

### Pietra miliare

Il *Völkischer Beobachter* scrive che il patto è il più importante che sia stato concluso da 14 anni. Dopo lunghe e penose trattative si è giunti ad un accordo che si distanzia di gran lunga dalle consuete conferenze e patti. L'Europa può ringraziare i due Capi che vogliono a tutti i costi la pace: Mussolini e Hitler. Quelle Nazioni che ingiustamente e maggiormente vengono taciate di militariste nella loro fiorente rinascita hanno dimostrato d'essere aralde della pace.

Il *Bayrischer Kurier* scrive che la siglatura del patto, preceduta dallo storico discorso al Senato, è una pietra miliare della ricostruzione europea. La *Münchener Zeitung* scrive che il patto è opera personale di Mussolini, che lo preannunciò nel suo discorso torinese del 4 marzo. Bisogna lealmente riconoscere che l'accordo romano, staccandosi dai trattati degli ultimi 14 anni, porta un nuovo spirito nella sorpassata politica postbellica. I tentativi d'isolare la Germania sono falliti. La Germania non è oggetto ma ormai soggetto della politica mondiale. Il patto, che a buon diritto porta il nome di Mussolini, è divenuto un fattore importantissimo nel quadro europeo.

La *Kreutz Zeitung* rileva che il Duce ha chiuso il suo grande discorso giustamente ammonendo di guardarsi dagli ottimismi esagerati. Occorre specialmente sottolineare il suo accenno al nuovo realismo e al nuovo idealismo, perchè soltanto così saranno abbandonati i vecchi metodi e lo spirito del dopoguerra e sarà invece adottato uno spirito nuovo.

Tutti i giornali riportano in prima pagina, sotto grandi titoli, il discorso del Duce al Senato, mettendo in evidenza speciale i passi che si riferiscono al discorso di Hitler, ai diritti della Germania, all'idea di salvare la pace, come pure quelli che mettono in guardia contro un ottimismo prematuro. Un commento della *Tel Union* dice che il discorso costituisce, non solo la più alta vetta raggiunta finora nella carriera politica di Mussolini, ma anche uno dei più significativi discorsi per la pace che siano stati mai pronunciati.

## Entusiasmo in Inghilterra

LONDRA, 8

La conclusione del Patto a quattro, in seguito alla parafatura iniziata ieri a Roma e il vibrante discorso pronunciato dal Capo del Governo italiano al Senato ha suscitato il più vivo interessamento ed entusiasmo nei circoli inglesi.

Il Patto a quattro è oggi all'ordine del giorno di tutta la stampa, la quale vi dedica ampio spazio riproducendo in quasi tutta la sua estensione il discorso del Duce e fornendo diffusi particolari sulla cronaca della storica giornata di ieri.

### Giornata memorabile

Come Mussolini ha dichiarato al balcone di Palazzo Venezia alla folla che lo acclamava, la giornata di ieri va considerata come un giorno memorabile per la Rivoluzione fascista. Almeno due colonne sono consacrate dalla maggioranza dei giornali all'avvenimento e dai vistosi titoli e sottotitoli si può avere un'idea del grande compiacimento con il quale la conclusione di questo nuovo e grande strumento politico, che assicurerà all'Europa dieci anni di pace, è stato accolto dall'opinione pubblica britannica. Il *Daily Telegraph* a grosse lettere scrive: «Dieci anni di pace per l'Europa - La Germania aderisce all'ultima ora - Mussolini parla di una nuova gerarchia delle Nazioni - Il tributo del Duce alla Granbretagna». La *Yorkshire Post*: «Il Patto a quattro è stato parafato - Mussolini appoggia la richiesta tedesca della parità di diritto - Un patto che assicura la pace in Europa - L'accenno alla revisione dei trattati». Il *Daily Mail*: «Il Patto a quattro è stato siglato e Mussolini parla di una migliore atmosfera». Il *News Chronicle*: «Dieci anni di pace garantiti in Europa - Mussolini parla di cooperazione con la Francia». La *Morning Post*: «L'accordo delle quattro Potenze - Dieci anni di tregua in Europa.»

Del discorso del Duce al Senato — che tutti i giornali riassumono molto largamente e del quale vengono integralmente riprodotti i passi giudicati più significativi — il corrispondente del *Times* da Roma mette in particolare rilievo i seguenti punti: I. il patto non è diretto contro terze Potenze e assicura la pace in Europa. II. Il cordiale tributo di Mussolini all'opera di MacDonald e Simon e agli sforzi dei vari Ambasciatori. III. La dichiarazione che i principi fondamentali contenuti nel testo originale sono restati immutati. IV. Il tributo allo spirito di leale collaborazione della Francia e la fiducia espressa dal Duce che le relazioni franco-italiane appoggeranno d'ora innanzi su basi diverse e che i problemi che dividono i due Paesi verranno risolti. A tale proposito il corrispondente scrive: «Gli applausi con cui il Senato ha accolto questa parte del discorso indicano chiaramente che l'Italia è ora pronta a raggiungere una intesa con la sua vicina». V. La parte relativa al problema della revisione dei trattati e i riferimenti ai discorsi di Benes. VI. La frase con cui il Patto a quattro è messo in relazione col Patto di Locarno e con il discorso di Torino. VII. La conferma che il patto non tende a stabilire un direttorio in Europa, ma a tradurre in pratica una gerarchia già riconosciuta

### «Baluardo della pace»

Gli stessi punti vengono in genere messi in rilievo da tutti gli altri corrispondenti, i quali si soffermano particolarmente sulla nuova atmosfera che il Patto a quattro crea attorno alle relazioni italo-francesi.

Il *Daily Telegraph* dedica al Patto a quattro un articolo di fondo intitolato un nuovo baluardo della pace! La prima parte dell'articolo traccia la storia dei negoziati più recenti, mettendo in rilievo le difficoltà che si sono dovute superare, particolarmente nei rapporti della Francia e l'ostilità manifestata dalla Polonia e dalla Piccola Intesa ad ogni accenno di revisione dei trattati. Tuttavia, continua il giornale, l'accenno alla revisione dei trattati sotto la forma del riferimento dell'art. 19 del Covenant esiste nel Patto a quattro e l'Europa lo sa, così come l'eguaglianza negli armamenti non direttamente menzionata è evidentemente compresa nei problemi ai quali l'art. 3 del Patto si riferisce. Certo la riluttanza dimostrata in alcuni ambienti ad alludere francamente a fatti che sono presenti nella mente di tutti è stata sconcertante ed inaspettata. Il Patto è stato preparato da Mussolini in modo da poter servire come uno strumento potente e preciso, e come tale fu accettato con entusiasmo dalla Granbretagna dopo due mesi di negoziati e di critiche (gran parte delle quali fondamentalmente inappropriate) il Patto si presenta all'apparenza considerevolmente mutato. Tuttavia il Duce ha potuto ancora rivendicare giustamente che il Patto rimane fedele allo spirito dello schema originario. Lo scopo del Patto è di assicurare dieci anni di pace all'Europa, non imponendo la volontà di un Direttorio, ma rimuovendo con negoziati accorti e tempestivi le principali cause di attrito. Il Patto produrrà risultati maggiori o minori in rapporto alla sincerità con cui esso verrà applicato. Sotto il titolo «Arbitri della pace» il giornale continua:

### Il pericolo dei blocchi scongiurato

«Il patto riconosce nel modo più franco quello che una intempestiva insistenza sulla eguaglianza teorica di tutti i membri della S. d. N. ha spesso cercato di oscurare, e cioè che in realtà la pace di Europa è legata alla cooperazione fra le quattro grandi Potenze. Irrevocabilmente le maggiori responsabilità pesano su queste grandi Potenze. Negli ulteriori tempi visibilmente esse minacciavano di staccarsi sempre più una dall'altra e di creare nuovi blocchi. Il patto le riunisce così che esse possono esercitare all'unisono una influenza moderatrice, sia nei riguardi di ciascuna di esse che nei rapporti con gli altri Stati di Europa. L'Inghilterra, conclude il giornale, ha tutte le ragioni per compiacersi della parte realmente presa dal Governo britannico nel secondare i nobili sforzi di Mussolini diretti a consolidare le reali fondamenta della sicurezza europea, sforzi che sono stati felicemente coronati dal successo».

# La Conferenza del Lavoro inaugurata a Ginevra

## S. E. De Michelis, acclamato presidente, esalta la collaborazione internazionale consacrata dal Patto di Roma

GINEVRA, 8

Stamane si è aperta la 17.a Conferenza internazionale del Lavoro, con le rappresentanze di 47 Nazioni e per la prima volta di una Delegazione degli Stati Uniti, che assiste ai lavori in qualità di osservatrice. E' inoltre anche la prima volta che le organizzazioni operaie nazionaliste tedesche prendono parte ad una riunione internazionale. Della Delegazione tedesca fanno parte anche un rappresentante del partito del Centro e uno del partito social-democratico, l'ex Ministro Leuschener.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione, Sir Catterje, delegato dell'India, prima di aprire la Conferenza commemora Albert Thomas, il fondatore e primo segretario generale dell'Ufficio internazionale del Lavoro, deceduto recentemente. Dopo le parole del presidente del Consiglio d'amministrazione, parlano ancora il rappresentante del gruppo operaio, il rappresentante del gruppo padronale e vari rappresentanti governativi, tutti rilevando i grandi meriti dello scomparso segretario dell'Ufficio internazionale del Lavoro. Quindi la seduta è tolta e vengono consacrati dieci minuti di sospensione e di silenzio in omaggio alla memoria di Albert Thomas.

### Una manifestazione al delegato italiano

Quando la seduta è riaperta, riprende la parola Sir Chatterje, dichiarando aperta ufficialmente la Conferenza internazionale del lavoro. Egli dice che gli Stati rappresentati alla Conferenza hanno inviato 85 delegati governativi, 34 delegati padronali e 34 delegati operai: in totale 153 delegati. Tenendo conto inoltre dei consiglieri tecnici, partecipano complessivamente ai lavori della Conferenza 360 persone. Sir Chatterje saluta in modo particolare i delegati della Turchia e dell'Irak, che sono divenuti membri dell'organizzazione internazionale del lavoro dopo la ultima sessione della Conferenza e si felicita per la partecipazione degli osservatori degli Stati Uniti e dell'Egitto. Rileva quindi l' importanza dell'ordine del giorno per l'attuale Conferenza, specialmente in relazione con l'imminente Conferenza economica di Londra ed invita l'assemblea ad eleggere il proprio presidente.

Lex Ministro francese del Lavoro, Gothard, sale alla tribuna e propone il nome del delegato italiano Giuseppe De Michelis, di cui fa un caldo e vivo elogio, rilevandone la intelligente attività svolta per tanti anni in seno alla Conferenza. Il rappresentante dell'Inghilterra, Leggett, dichiara di associarsi a questa proposta ed anch'egli illumina la figura del delegato italiano, affermando che tutti quelli che lo conoscono possono testimoniare con quanta abilità abbia saputo dominare le situazioni più delicate. Accennando alla competenza e alle benemerenze di S. E. De Michelis nella scienza agricola, il rappresentante dell'Inghilterra dichiara: Scegliendolo come presidente, noi rendiamo un omaggio all'industria agricola che è la prima di tutte le industrie.

Il delegato della Danimarca, Orsted, a nome di tutto il gruppo padronale dichiara di associarsi alla candidatura del senatore De Michelis. Dànno la loro adesione i rappresentanti di vari Stati tra cui del Venezuela, di Cuba e della Turchia. Il rappresentante del gruppo operaio, Jouhaux, dichiara semplicemente di astenersi dalla votazione, ma il delegato tedesco Ley, capo del fronte sindacale tedesco, incaricato di parlare anche a nome della Delegazione operaia italiana, dichiara che in nome di dieci milioni di lavoratori tedeschi appoggerà la candidatura di De Michelis per la sua personalità, egli afferma, perchè rappresentante di un Paese amico verso il quale va tutta la nostra ammirazione. Tutte le proposte della candidatura del delegato italiano sono accolte da applausi. Il presidente del Consiglio d'amministrazione Chatterje quindi dichiara eletto per acclamazione il delegato italiano senatore Giuseppe De Michelis a presidente della 17.a Conferenza e lo invita a salire alla tribuna presidenziale.

### Volontà di fattiva collaborazione

Appena occupato il seggio tra gli applausi dell'assemblea, il sen. De Michelis pronuncia un discorso. Ringraziati i suoi colleghi per l'onore fatto al suo Paese chiamandolo alla presidenza, ed espressa la sua fiducia sugli utili risultati del lavoro che la Conferenza sarà per compiere, S. E. De Michelis afferma che, per quanto la crisi non abbia cessato ancora di produrre i suoi effetti, tuttavia si manifestano già sintomi confortanti, quale soprattutto la volontà di padroneggiare gli eventi imboccando la sola via possibile: quella della collaborazione internazionale sincera ed energica.

A questo proposito accenna alla prossima Conferenza di Londra, rilevando che essa non mancherà di avere un felice esito, qualora trattando dei problemi economici e finanziari vorrà considerarne anche gli aspetti sociali. Poichè è ovvio che ogni questione economica e finanziaria fra quelle oggi sul tappeto è legata da duplice relazione di causa ad effetto con le questioni sociali e del lavoro e che l'azione economica è funzione dell'azione finanziaria e viceversa, ed ambedue sono in relazione reciproca con l'azione sociale, tutte solidali in un tessuto inestricabile e di interdipendenza da cui appunto risulta l'equilibrio economico e sociale.

Dopo avere aggiunto che ormai è da tutti o compreso o sentito che gli adattamenti economici e finanziari richiesti per una nuova politica monetaria non potranno non avere ripercussione sui salari e sulle condizioni di vita della popolazione lavoratrice, S. E. De Michelis passa a parlare della necessità di correggere il divario fra costi e prezzi, affermando che sarebbe da augurare che si facesse strada nella Conferenza di Londra il concetto integrale della cooperazione economica.

Mette quindi in luce l'importanza di un programma di lavori pubblici e razionali come in Italia a sollievo della disoccupazione e della necessaria abolizione delle restrizioni che intralciano il movimento internazionale delle merci e delle persone e, riassunte le cause fondamentali della crisi, dichiara che a sanare la situazione attuale occorre da una parte estendere i mercati e dall'altra regolare il ritmo del progresso tecnico in modo da assorbire nel processo produttivo, a durata di lavoro necessariamente ridotta come è nella storica tendenza dell'evoluzione industriale, tutti gli uomini che sono in condizione di lavorare e possono dal loro lavoro ritrarre guadagni integrali, disimpegnando gli anziani e consentendo di restituire la donna alla famiglia e gli adolescenti alla scuola.

S. E. De Michelis ricorda poi l'importanza degli altri oggetti all'ordine del giorno, fra cui l'assicurazione e la assistenza ai disoccupati, ai vecchi, agli invalidi messi anzitempo fuori del processo produttivo dal troppo rapido ritmo di questo e tratta successivamente dei problemi più generali di organizzazione sociale e politica. A questo riguardo egli rileva la connessione esistente dell'economico e del sociale insieme con la tecnica da una parte e la politica dall'altra. Oggi la volontà dell'uomo, dice S. E. De Michelis, è organizzata e cioè politica. Politica perchè organizzata a rispondere a nuovi ideali di vita collettiva, politica perchè non è arbitrio di singoli ma è la materia sociale stessa che penetra tutta intera nello Stato, agisce e lotta nella vita aperta e ampia dei gruppi industriali, gruppi nazionali, gruppi internazionali.

### I benefici della vita corporativa

Tutti più o meno consapevolmente si conformano a quell'ideale di vita collettiva, cioè organizzazioni di gruppi prevalentemente professionali che hanno ereditato ormai tutte le virtù espansive dell'esaurito individualismo del secolo scorso. E non vi pare che il raggiungimento di questo ideale dipende dal formarsi di una volontà politica sintetica che sul terreno internazionale, allo stesso modo che per alcuni Paesi, si verifica già sul terreno nazionale, fonde il tecnico, l'economico ed il sociale in una compenetrazione di elementi di vita che assicuri al mondo un altro secolo di prosperità?

L'oratore constata nella iniziativa del Patto a quattro l'affermazione di questa volontà di fiduciosa azione internazionale concertata, la quale dalla vecchia gloriosa Europa non potrà non irradiarsi per l'universo. E così conclude: La ricostruzione del mondo non sarà che l'opera di una fiduciosa collaborazione. All'interno dei vari Paesi collaborazione fra le forze sociali, principalmente quelle del lavoro, del capitale e della tecnica, di una nuova organizzazione corporativa (come l'Italia ha attuato), la quale sospenda gli aspri conflitti e regoli gli inevitabili contrasti con soluzioni di diritto invece che con ciechi atti di forza in definitiva dannosi alla collettività e allo stesso lavoro che di essa è parte così cospicua. E poi collaborazione internazionale che, solidamente stabilita sul terreno politico, obbedisce alla volontà decisa a dominare gli eventi, ad attuare infine quel programma di avvaloramento, di produzione e di consumo mondiali da cui dipendono la riforma e il progresso del sistema economico e le sorti della società umana.

La fine del discorso del sen. De Michelis è accolta da vivissimi applausi. Quindi la seduta è sospesa. I lavori sono stati ripresi nel pomeriggio.

## Il progetto inglese di disarmo accettato come base di convenzione

GINEVRA, 8

Alla Commissione generale della Conferenza del disarmo stamane si è ripreso l'esame del rapporto sulle spese per la difesa nazionale. Ha parlato il delegato italiano Gen. Barberis. La Delegazione italiana, egli ha detto, ha assunto un atteggiamento molto preciso in seno alla Commissione delle spese militari, atteggiamento che essa ora qui mantiene. Quanto alla limitazione dei bilanci militari, il Gen. Barberis dichiara che per il momento noi riteniamo che non è possibile adottare questo sistema. Il delegato italiano conclude domandando che nessuna decisione sia presa prima della seconda lettura. Da altra parte, egli afferma, esistono degli stretti legami fra la limitazione dei bilanci e alcune altre limitazioni, come quella degli stocks, previsti nel progetto britannico.

Viene allora proposto dal relatore delle spese un progetto di risoluzione in cui viene accordato il sistema della pubblicità e del controllo, riservando ad un ulteriore esame quello della limitazione. Dopo una modificazione di forma proposta dal delegato italiano Barberis e che viene approvata, la Commissione generale accetta il progetto di risoluzione.

Si deve quindi passare all'approvazione della raccomandazione dell'Ufficio della Conferenza di accettare il progetto britannico di disarmo non più come base di discussione, ma anche come base di convenzione.

Il delegato nipponico Satoh dichiara che il Giappone non può sottoscrivere all'abolizione del bombardamento aereo che sotto certe condizioni. Le dichiarazioni giapponesi hanno fatto impressione poichè taluni le ritengono capaci di influenzare le ulteriori decisioni della Conferenza e altri vedono in esse una chiara allusione agli S. U. Nonostante tutte le gravi riserve fatte che ne diminuiscono il valore, la soluzione proposta dall'Ufficio della Conferenza di accettare il progetto britannico non più come base di discussione ma come base di convenzione è approvato.

## Il Governo spagnolo dimissionario

MADRID, 8

Il Gabinetto ha rassegnato oggi le dimissioni nelle mani del Presidente della Repubblica Alacalà Zamora. Con tale atto il Gabinetto ha inteso di porre il Presidente del Consiglio, Azana, in condizioni di ricostituire il Governo con la nomina di un nuovo Ministro delle Finanze, carica lasciata vacante da Carner, ammalato da alcuni mesi. L'«interim» è stato tenuto finora dal Capo del Governo.

## La Bulgaria e i suoi vicini
### Un discorso di Muscianoff al Sobranje

SOFIA, 8

Chiudendo la discussione sulla politica estera il Presidente del Consiglio Muscianoff ha constatato che tutti gli oratori si sono dichiarati unanimemente per una politica di pace e di intesa con tutti gli Stati, che è conseguentemente la politica di tutta la Nazione. Rilevando che la Bulgaria è in buone relazioni con tutti gli Stati, Muscianoff ha esaminato le relazioni con i vicini e ha dichiarato che la Bulgaria si sforza di mantenere buoni rapporti con essi ed adempie i suoi obblighi chiedendo che i vicini facciano altrettanto.

La politica della Bulgaria ed i suoi mezzi di azione sono determinati dai trattati di pace. Per ingiusti che questi ultimi siano, contengono disposizioni che, se sono applicate, possono garantire la pace. Queste disposizioni sono quelle relative ai diritti delle minoranze, al disarmo ed alla revisione dei trattati. Su tutte queste questioni la Bulgaria accetta qualsiasi iniziativa che miri al consolidamento della pace. La non applicazione dei trattati si vendica facendo nascere la questione della loro revisione. D'altronde detta questione è sollevata oggi dagli autori stessi dei trattati di pace e specialmente da due grandi Potenze, che partono dalla convinzione che mantenere il dogma della intangibilità dei trattati a dispetto delle condizioni attualmente modificate è di natura tale da minacciare la pace più della revisione stessa.

## Una protesta alla Scupcina
### contro la condanna di Macek

BELGRADO, 8

L'ex Ministro dott. Nikic e quattro altri deputati croati hanno presentato nella seduta odierna della Scupcina una interpellanza sulla condanna del dott. Macek. Nell'interpellanza è detto che la istituzione del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato è una derisione per ogni sentimento di giustizia perchè ai condannati politici non è data nemmeno la possibilità di una revisione del processo, concessa ai delinquenti comuni.

La sentenza pronunciata nei riguardi di Macek è in aperto contrasto con le leggi, perchè Macek è stato condannato con il pretesto che voleva staccare una parte del territorio per creare uno Stato croato indipendente. Macek invece ha ripetutamente dichiarato ch'egli combatte soltanto l'egemonia serba. L'interpellanza chiede infine l'abolizione del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato e la grazia per Vladimiro Macek.

Il deputato Metikos, membro del nuovo partito popolare jugoslavo, ha presentato quest'oggi alla Scupcina un'interpellanza al Ministro delle Comunicazioni per l'abuso fatto da organi governativi che mettono le ferrovie statali a disposizione di partiti politici. In occasione della grande manifestazione popolare di Nisch sono stati organizzati sessantadue treni speciali che hanno trasportato gratuitamente i partecipanti al convegno. Anche ad altri convegni del partito governativo i partecipanti sono stati trasportati con treni speciali. L'interpellante ha chiesto che le spese sostenute dalle ferrovie vengano immediatamente rimborsate dal partito governativo.

## Espulsione di Nicole
### dal Consiglio nazionale svizzero

BERNA, 8

Dopo la sentenza nel processo per la sommossa di Ginevra i partiti borghesi, in considerazione della violazione da parte del deputato Nicole del suo giuramento, hanno presentato al Consiglio nazionale due proposte, una relativa alla aggiunta al regolamento del Consiglio nazionale di un articolo il quale stabilisce che il membro del Consiglio che manca al giuramento od a una promessa scritta può essere escluso dalle deliberazioni per la durata che il Consiglio stesso determinerà, l'altra per la espulsione provvisoria di Nicole dalle deliberazioni del Consiglio nazionale per la durata della presente e della prossima sessione. La prima proposta è stata approvata con 113 voti contro 45, la seconda con 112 contro 50. Nicole aveva comunicato in precedenza che non parteciperà alla sessione attuale ed alla prossima sessione del Consiglio.

### L'attentato contro Venizelos
## Due ufficiali della P. S. arrestati

ATENE, 8

Oggi sono stati arrestati gli ufficiali Tramaloucas e Marcadis della P. S. Gli arresti sono da mettersi in relazione con l'attentato contro Venizelos. Un mandato d'arresto è stato emesso a carico del direttore generale della P. S. Polycheonopolus. *(United Press).*

## Lo sviluppo dei rapporti italo-sovietici
### rilevato a Praga

PRAGA, 8

Il *Lidove Noviny* ha da Roma:

«Da qualche settimana si lavora intensamente da ambedue le parti, per migliorare i rapporti economici tra l'Italia ed i Soviet. La sistemazione di tali rapporti si è avuta ora con grande rapidità, dopo un anno di inutili trattative. Il successo è dovuto principalmente all'amicizia personale del Duce verso il nuovo Ambasciatore russo Potemkin e all'attività dell'Ambasciatore d'Italia a Mosca Attolico. Il consolidamento di questi rapporti ha tanta maggiore importanza in quanto ha luogo nel momento in cui le relazioni anglo-sovietiche sono per così dire troncate, quelle tra i Soviet e la Francia cominciano appena ora a svilupparsi, sono indebolite quelle con la Germania, mentre con la Piccola Intesa non sono neppure allo stato iniziale. Gradevole impressione ha prodotto a Roma la notizia che un inviato speciale dei Soviet è stato a Ginevra per trattare con Litvinoff per una ulteriore sistemazione dei rapporti italo-sovietici nel campo economico e politico, allo scopo di rafforzare la reciproca collaborazione prima ancora della Conferenza di Londra e nel momento in cui ristagnano i lavori della Conferenza del disarmo

## Una riforma costituzionale a Cuba
### dichiarata necessaria da Machado

AVANA, 8

Il Presidente Machado ha fatto delle dichiarazioni affermando la necessità di un'immediata riforma costituzionale, comprendente anche la nomina di un Vicepresidente da scegliersi tra persone di alta capacità e non implicate nelle lotte di partito.

Machado è favorevole ad una modificazione dell'attuale legge elettorale e ad una riorganizzazione dei partiti in modo che tutti abbiano la possibilità di partecipare liberamente all'elezione della Costituente e alle elezioni generali nel prossimo anno. *(United Press).*

## Sequestro in una proprietà di Gandhi
### per mancato pagamento di tasse

BOMBAY, 8

Informano da Ahamedhabad che gli agenti fiscali hanno sequestrato in una proprietà di Gandhi la somma di 326 rupie perchè il suo amministratore locale si era rifiutato di eseguire il pagamento, in attesa di istruzioni dal Mahatma. *(United Press).*

## Napoli saluterà il passaggio
### di S. E. Starace e dei Segretari federali

NAPOLI, 8

La Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento si è fatta promotrice di una grande manifestazione popolare di riconoscenza verso il Duce, che si svolgerà sabato sera alle 21.25 in occasione del passaggio per la nostra stazione del labaro del Partito, dell'on. Starace, del Direttorio Nazionale, dei Segretari federali di tutte le provincie d'Italia e dei fiduciari nazionali che si recheranno a Palermo per partecipare al Congresso nazionale del Partito. Il Fascismo napoletano, le organizzazioni giovanili, sindacali e combattentistiche andranno incontro ai gerarchi per tributare insieme al popolo, con un'entusiastica manifestazione, la loro gratitudine al Duce che con la sua azione coraggiosa e lungimirante ha assicurato la pace ai popoli. Tutta Napoli si troverà sabato sera alla stazione per la grande manifestazione, che sarà una nuova testimonianza di attaccamento e di devozione del suo popolo verso il Duce. Il piroscafo che trasporterà a Palermo il labaro, l'on. Starace e gli altri gerarchi, riceverà all'uscita dal porto e dal golfo il saluto di centinaia d'imbarcazioni illuminate. Fino a Capri il piroscafo sarà scortato da altre navi.

## Le sovvenzioni marittime
### per il prossimo anno finanziario

ROMA, 8

Secondo la relazione della Commissione delle Finanze sullo stato di previsione delle spese del Ministero delle Comunicazioni, presentato recentemente al Senato, le somme stanziate per le sovvenzioni marittime per l'anno finanziario che si inizierà il 1.o luglio prossimo, ascendono a 260.085.000 lire, ossia a 8.600.000 lire in più di quanto è stato stanziato nell'esercizio terminato con il 30 giugno.

207.485.000 lire costituiscono l'importo delle sovvenzioni stabilite con R. D. 13 dicembre 1928. Il rimanente venne assegnato con successivi decreti.

L'aumento accennato deriva dalle sovvenzioni stabilite per assicurare considerevoli miglioramenti in molti importanti servizi di carattere internazionale. La velocità media della linea Tirreno-Bombay, sulla quale, in seguito alla recente concentrazione dei nostri migliori organismi marittimi è stato possibile impiegare la motonave «Victoria», è stata elevata, ad esempio, da 12 a 18 nodi e quella della linea celere passeggeri Italia-India-Estremo Oriente da miglia 12.5 a 13 per otto viaggi e la 16 a 17 per altri quattro è stata portata a 18 mediante l'impiego del «Conte Rosso» e del «Conte Verde».

### Alla vigilia della Conferenza economica
# L'America per la riduzione delle tariffe

## La delegazione italiana

ROMA, 8

La delegazione italiana alla Conferenza monetaria ed economica indetta a Londra per il 12 giugno è costituita come segue:

S. E. l'on. prof. Guido Jung, Ministro delle Finanze, capo della delegazione; S. E. l'on. avv. Fulvio Suvich, Sottosegretario per gli Esteri, delegato; S. E. prof. Alberto Asquini, Sottosegretario per le Corporazioni, delegato; on. prof. Alberto Beneduce, presidente del Consorzio di credito per le opere pubbliche, delegato; dott. Alberto Pirelli, Ministro plenipotenziario, delegato; dott. Bonifacio Ciancarelli, Ministro plenipotenziario, direttore generale degli affari economici al Ministero degli Esteri, delegato; conte Galeazzo Ciano di Cortelazzo, Ministro plenipotenziario, delegato.

## Dichiarazioni di Hull

LONDRA, 8

E' arrivata stasera a Londra la Delegazione americana alla Conferenza economica, capeggiata dal Segretario di Stato Hull. A dare il benvenuto alla stazione si trovavano il Premier MacDonald, il segretario generale della Conferenza, Avenol, altre autorità e numerosa folla di americani. Avvicinato dai giornalisti ed interrogato di punto in bianco sulla questione debiti, Hull ha detto che tale questione esula dagli scopi della sua missione a Londra e continua ad essere oggetto di negoziati tra i rappresentanti dei due Governi. Circa i lavori della Conferenza, il signor Hull ha detto che egli insisterà principalmente per un abbassamento delle tariffe doganali.

Secondo notizie da Washington, il Presidente Roosevelt, anzichè chiedere poteri straordinari per la conclusione di trattati di commercio sulla base di reciproche concessioni, ha deciso di valersi delle leggi attuali che gli permettono di negoziarli, salvo poi sottometterli al Congresso perchè li approvi.

## Il Belgio e la Polonia non pagheranno
### la rata di giugno agli Stati Uniti

LONDRA, 8

Negli ambienti ufficiali si sono finalmente svelate le intenzioni del Governo britannico in merito ai debiti di guerra, avvertendo che il Consiglio dei Ministri di domani approverà una nota che sarà rimessa a Washington e che conterrà le ultime definitive proposte per il pagamento della scadenza del 15 corrente.

I giornali americani rilevano che le spiegazioni date ieri da fonte autorevole circa la situazione del problema dei debiti di guerra e cioè che rimane immutata la posizione di Roosevelt, vengono interpretate nel senso che a solo una settimana dalla scadenza della rata di giugno non è possibile in questi giorni una nuova sistemazione, poichè nessuno dei debitori ha prospettato individualmente il proprio caso. Si ritiene a Washington che il 15 corr. la Granbretagna pagherà la sua rata in argento e che la Francia si renderà nuovamente morosa.

Il Governo belga ha deciso oggi di non effettuare il 15 giugno agli Stati Uniti il versamento della rata del debito di guerra. Non essendosi modificata la situazione economica che esisteva sei mesi or sono, il Belgio si trova nell'impossibilità di far fronte ai suoi impegni. Il Governo belga dichiarerà ufficialmente a Washington il 14 giugno che esso non farà fronte al suo debito se la Germania non manterrà i suoi impegni verso il Belgio.

Anche da Varsavia giunge notizia che il Consiglio dei Ministri ha deciso di non pagare la rata del 15 giugno in quanto debito verso gli Stati Uniti, motivando la decisione con la circostanza che le condizioni finanziarie della Polonia non sono affatto migliorate dopo il 15 dicembre scorso. Come è noto, la Polonia fu insolvente anche a quella scadenza.

## Maggiori poteri d'inchiesta sulle banche
### alla Commissione del Senato americano

WASHINGTON, 8

Il Senato ha approvato una mozione che accorda maggiori poteri alla propria Commissione d' inchiesta sulle banche. Essa è stata autorizzata a indagare anche sulle singole compravendite di valori che implicano il pagamento della imposta di ricchezza mobile

## Il "Tricheco,, e il "Delfino,, a Istanbul

ISTANBUL, 8

Stamane sono giunti i sommergibili «Delfino» e «Tricheco». Molti membri della colonia italiana hanno assistito all'arrivo. I comandanti delle due unità, accompagnati dall'addetto navale, si sono recati ad ossequiare il Console Salerno Mele. Accompagnati dal Console e dall'addetto navale i comandanti hanno poi fatto visita al Valì che poco dopo ha restituito la visita a bordo.

## Mattern costretto ad atterrare
### L'aeroplano danneggiato

MOSCA, 8

L'aviatore americano Mattern è stato costretto a un atterraggio di fortuna a Prokoviesk, piccolo centro minerario. Il «Secolo di Progresso» è sceso precisamente presso il villaggio di Bilovo a circa 4 miglia da Prokoviesk. Mattern rimase incolume, ma l'apparecchio ha riportato danni. L'atterraggio è avvenuto in seguito a un arresto del motore. L'aviatore si propone di ripartire immediatamente, appena terminate le riparazioni.

## Un incidente ai coniugi Mollison

LONDRA, 8

L'apparecchio dei coniugi Mollison si è capovolto ed è rimasto gravemente danneggiato al treno posteriore e nella parte inferiore delle ali, stamane all'aerodromo di Croydon, al momento della partenza per il volo Londra-New York. Gli aviatori sono rimasti illesi. La riparazione richiederà un mese ed allora, a quanto ha dichiarato James Mollison, i due coniugi ripeteranno il tentativo.

## L'edificio della "Pirelli,, di Londra
### semidistrutto da un incendio

LONDRA, 8

Un incendio ha distrutto il terzo e quarto piano dell'edificio in cui ha sede la «Pirelli Limited». Alcuni pompieri sono rimasti feriti.

## I congressi delle Federazioni
### delle comunicazioni interne

ROMA, 8

Nella sede della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti delle comunicazioni interne si sono tenuti i primi tre congressi delle Federazioni nazionali in ottemperanza dei nuovi statuti confederali. L'on. Ciardi, presidente della Confederazione, ha inaugurato i lavori della I assemblea e quelli della Federazione dei ferrotranvieri e internavigatori, rivolgendo un saluto ai rappresentanti sindacali dei ferrotranvieri d'Italia. Egli ha rilevato l'importanza del Congresso, che si tiene quasi per una coincidenza a conclusione dell'enorme mole di lavoro compiuto dalla Federazione specialmente nel campo contrattuale.

E' seguita la relazione del commissario Morelli, il quale è stato eletto segretario della Federazione.

Pure sotto la presidenza dell'on. Ciardi si è tenuta l'assemblea della Federazione degli autisti. Dopo brevi parole del presidente dell'assemblea, il relatore Bruni ha dato conto dell'opera svolta dall'organizzazione a favore degli autisti. Tutti i gruppi interessanti la categoria sono stati trattati dal relatore, dall'esame delle condizioni del personale dipendente dalle imprese esercenti i servizi automobilistici delle linee extra urbane a quello delle imprese esercenti i servizi con autoveicoli in servizio di piazza con tassametro. Al termine della discussione, che è seguita al discorso del relatore, è stato presentato un ordine del giorno nel quale i congressisti hanno approvato la relazione eleggendo Enrico Bruni segretario nazionale degli autisti.

Il Congresso della Federazione nazionale dei lavoratori dei porti è riuscito importante sia per il numero d'intervenuti che per i problemi discussi interessanti l'organizzazione sindacale e l'attrezzatura e il traffico nei porti. Il presidente confederale, on. Ciardi, è stato fatto segno ad una dimostrazione di fiducia e di affetto da parte dei congressisti. La relazione sull'opera svolta dall'organizzazione sindacale dei lavoratori portuali è stata molto applaudita.

## I diplomandi degli istituti magistrali
### e l'insegnamento dell'educazione fisica

ROMA, 8

S. E. Ricci, presidente dell'O. N. B. ha manifestato, con circolare alle autorità scolastiche, il suo desiderio «che all'insegnamento dell'educazione fisica possano dedicarsi quei giovani che provengono preferibilmente dagli istituti magistrali, come elementi che sia per vocazione, sia per specialità di studi compiuti, si sentono più attratti verso la scuola e le organizzazioni giovanili».

Allo scopo di far conoscere in tempo opportuno questa sua determinazione, l'on. Ricci, mentre ha invitato le autorità scolastiche a svolgere in tale senso la maggiore propaganda possibile, ha anche chiesto che alla presidenza dell'O. N. B. siano inviati gli elenchi nominativi accompagnati dall'indirizzo privato di tutti i giovani diplomandi, d'ambo i sessi, degli istituti magistrali, affinchè l'Opera possa trasmettere loro le norme per il concorso nelle Accademie fasciste di educazione fisica in Roma (maschile) e in Orvieto (femminile) e fornire tutte le istruzioni relative.

## Ammirazione di tecnici svizzeri
### per la bonifica di Parmigiana Moglia

REGGIO EMILIA, 8

Trenta membri dell'Associazione svizzera del genio rurale hanno visitato il 5 corrente la bonifica di Parmigiana Moglia. I congressisti, accompagnati dal presidente Vey, dall'ing. Baltensperger direttore generale del Catasto svizzero e dall'ing. Fluck, direttore della bonifica ticinese, hanno visitato le imponenti opere idrauliche e di trasformazione fondiaria della zona, ammirando i risultati ottenuti. I visitatori hanno espresso il loro entusiasmo per il Duce e per la illuminata opera da lui condotta per la redenzione della terra italiana.

## La Principessa di Piemonte inaugura
### la Mostra delle tavole fiorite a Napoli

NAPOLI, 8

Questa mattina all'Esposizione dell'agricoltura, con l'Augusto intervento di S. A. R. la Principessa di Piemonte e alla presenza delle autorità e notabilità cittadine, ha avuto luogo la inaugurazione della Mostra delle tavole fiorite, organizzata dall'Associazione delle donne professioniste ed artiste. Hanno dedicato premurose cure alla preparazione delle tavole in stile antico e moderno di carattere aristocratico, popolare e campestre, moltissime dame dell'aristocrazia.

## La medaglia d'argento a un altoatesino
### caduto eroicamente in Cirenaica

BOLZANO, 8

Nel corso della manifestazione militare per la celebrazione dello Statuto è stata appuntata sul petto della madre di Enrico Sader la medaglia d'argento al valor militare. Enrico Sader, al fianco di Oddone Huber e Sigfrido Wakernell, costituisce un esempio luminoso di amore, di devozione, di intera dedizione alla Patria. Chiamato a servire nelle gloriose file dell'Esercito e inviato in Cirenaica, fu ottimo fra i buoni, generoso, coraggioso. Ecco la motivazione della distinzione al valore:

*«Sader Enrico di Bressanone, intrepido e ardimentoso combattente, benchè ferito, dopo essersi rifornito di munizioni, riprendeva il fuoco contro i ribelli appostati in una grotta, riforniva di cartucce i compagni e per far scudo del suo corpo al proprio comandante che era accorso per soccorrerlo, cadeva gloriosamente fulminato alla fronte. — Zavia el Ezeiak (Cirenaica) agosto 1931-IX)».*

## Posti in concorso alla Corte dei Conti

ROMA, 8

Con ordinanze in data 30 maggio 1933 pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 corr., sono stati indetti due concorsi per titoli nei ruoli del personale della Corte dei Conti. Il primo per 6 posti di referendario fra i funzionari dello Stato appartenenti al gruppo A, forniti del diploma di laurea in giurisprudenza e di grado non inferiore al 7.o alla data del 30 maggio u. s. Il secondo per la prima formazione del ruolo del personale di revisione (gruppo B) fra gli impiegati di gruppo B e pensionati di altre amministrazioni statali anche con ordinamento autonomo. Il termine utile per la presentazione delle domande al Segretariato generale della Corte dei Conti scade il 18 corr. per il primo concorso ed il 8 luglio p. v. per il secondo.

## Il treno turistico per Vienna e Praga

ROMA, 8

Per facilitare l'afflusso a Venezia ai partecipanti al treno turistico 29 luglio per Vienna, Spielberg, Praga e Salisburgo, le Ferrovie dello Stato hanno concesso biglietti di andata e ritorno con la riduzione del 60 per cento dalle stazioni comprese nel raggio di 300 km. da Venezia e da Udine, nonchè dalle stazioni di Roma, Ancona, Pisa, Viareggio e Como. Da tutte le altre stazioni del Regno è accordata la riduzione del 50 per cento per Venezia. Gli iscritti al viaggio potranno anche fruire di speciali agevolazioni per ottenere il passaporto a tassa ridotta.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 758.2 | 24 | 16 | cop., legg. mosso |
| Roma | 762.8 | 26 | 14 | ½ cop., legg. mosso |
| Torino | 757.5 | 23 | 12 | coperto |
| Milano | 757.8 | 23 | 15 | tre quarti coperto |
| Genova | 758.1 | 24 | 14 | cop., legg. mosso |
| Venezia | 757.8 | 23 | 13 | cop., legg. mosso |
| Firenze | 757.3 | 24 | 11 | coperto |
| Ancona | 757.4 | 25 | 11 | piov., legg. mosso |
| Bologna | 757.4 | 24 | 12 | coperto |
| Napoli | 757.3 | 24 | 12 | coperto, calmo |
| Taranto | 758.9 | 22 | 14 | ¾ coperto, calmo |
| Palermo | 757.8 | 23 | 17 | piovoso, calmo |
| Catania | 757.1 | 27 | 15 | coperto, calmo |
| Cagliari | 758.2 | 25 | 11 | ½ cop., legg. mosso |
| Tripoli | 758.2 | 21 | 19 | coperto, mosso |
| Messina | 757.0 | 24 | 16 | coperto, calmo |
| Trento | — | — | — | |
| Fiume | 757.8 | 24 | 13 | cop., legg. mosso |
| Bari | 756.3 | 21 | 15 | ½ coperto, calmo |
| Sanremo | 756.3 | 23 | 17 | cop., legg. mosso |
| Bengasi | 757.1 | 31 | 23 | coperto, calmo |
| Rodi | 760.4 | 23 | 18 | piovoso, calmo |

Probabilità: Il lento peggioramento delle condizioni generali del tempo andrà estendendosi anche alle regioni meridionali. Si avrà pertanto ovunque cielo prevalentemente nuvoloso, con temporanei rasserenamenti. Precipitazioni anche a carattere temporalesco potranno aversi sull'alta Italia e lungo le pendici appenniniche. Venti moderati grecali sull'alta Italia, fra levante e scirocco lungo la Penisola, intorno libeccio sulle isole. Temperatura stazionaria. Mare generalmente mosso.

## Corriere sportivo

### Schmeling battuto da Ba
per knock-out

NEW YORK

*L'incontro di questa sera tra B e Schmeling è terminato con la toria del primo per knok-out t co alla decima ripresa.*

### Inghilterra-Italia 2
nella I giornata della Coppa D

LONDRA

Sui campi erbosi di Eastborne svolta la prima giornata del terzo neo di Coppa Davis tra le squ rappresentative d'Italia e d'Inghi ra. Grande era l'attesa per l'av mento.

### Strenua difesa di De Morpu

Il campo si è in breve gremito sicchè, quando De Morpurgo e sono scesi per contendersi la prima tita, le tribune erano esaurite. Il «set» è stato vivacissimo e condo grande andatura; l'italiano ha co stato validamente la supremazia l'avversario. I giochi a favore dell e dell'altro si sono alternati; decimo gioco Perry ha potuto a dicarsi il «set».

Ancora più vivace è stata la nel secondo «set» e il nostro an campione è ricorso a tutta la sua zia per avere ragione del formid competitore, il quale a sua volta ha lesinato tutti i suoi mezzi e fatto sfoggio dei colpi più difficili piegare l'atleta che gli contrastava lidamente il passo. Era al 12.o che Perry riusciva a concludere il

Ormai si prevedeva che De Morp non potesse nulla contro il giovane versario, cosicchè quando i due catori scendevano sul terreno do riposo, si aveva la sensazione che P potesse facilmente trionfare. Invece Morpurgo combatte ancora con ri vato ardore, ma alla fine Perry h sopravvento e conclude a suo favore che il terzo «set», ottenendo così la toria decisiva.

### De Stefani in declino

Le speranze italiane si volgevano a De Stefani, che affrontava Austin da lui battuto lo scorso anno. Si fidava che il romano avesse rico stato la smagliante forma di un fa e si auspicava una sua brill vittoria. Ma fino dal primo «set speranze si dileguavano, perchè A conduceva con grande superiorit lotta e giungeva a sei, mentre De fani poteva scrivere al suo attivo tanto due giochi.

Nel secondo e nel terzo «set», De fani combatteva con maggiore en e con maggiore vivacità e i due av sari per un certo tempo si man vano alla pari. Ma il brillante cam ne inglese, insuperabile per fiato e perfetto colpo d'occhio, poteva dere in suo favore. Così crollavan speranze, nè è da credere che De Rado e Taroni possano battere P e Hughes.

Ecco i risultati: Perry batte De M purgo 6-4, 7-5, 6-4; Austin batte Stefani 6-2, 7-5, 7-5.

## COMUNICAT

### Avviso di convocazio

A termini dell'art. 25, comm dello Statuto Sociale, viene convo per giovedì 22 giugno corr., alle 15, nella sede sociale in Trieste, del Coroneo N. 21, la

**ASSEMBLEA GENERALE ORDINAR**

del

**Sindacato obbligatorio marittimo l'Alto e Medio Adriatico per l'assi zione della gente di mare contro infortuni sul lavoro in Trieste**

col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del verbale ultima tornata;
2. Comunicazioni della Preside
3. Approvazione della relazio dei bilanci dell'anno 1932;
4. Elezione dei Consiglieri di ministrazione e dei Sindaci
5. Assegni al Consiglio di Am nistrazione.

Qualora non dovesse essere presentato il numero dei voti ri sto dall'art. 25 dello Statuto So per la legale costituzione in p convocazione, l'Assemblea sarà ta in seconda convocazione ad un di distanza dalla prima e cioè ore sedici.

Trieste, 8 giugno 1933 - XI.

**Il Presidente:**
**dott. MARIO TRIPCOVI**

**R. Pretura di Trieste - Avviso d'in di immobili.** Il giorno 12 giugno 19 alle ore 10, nella sala N. 87, I pian questa Pretura, procederò alla ve per pubblico incanto, della casa, con le; garage, ecc. An. N. 280 di S. Cro proprietà del fallito Bortolo Paulina, dal curatore avv. Carlo Mrach, per il zo, così ridotto, di lire 25.000. Per condizioni di vendita visibili nella c leria N. 144, I p. Il cancelliere: F. Fiu


**ODONTOIATRA JURC**

PER LE MALATTIE DEI DENTI E PROTESI DENTARIA

VIALE XX SETTEMBRE N. 31

RICEVE: 10-13, 15-19

**OPICINA**

**Albergo Birreria Ro**

RIMESSO A NUOVO - NUOVA DIRE

CUCINA CASALINGA - PREZZI MO

GARAGE - TELEFONO 2

La Vera

Cicoria Santoss

non teme confronti per bontà e purezza

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

# IL GIUBILO DI TRIESTE PER IL PATTO DI ROMA

# a gioventù fascista e il popolo lavoratore

## esprimono nelle vibranti adunate il loro entusiasmo al DUCE

## a città in festa

a mercoledì sera la cittadinan- issuto in uno stato d'animo di e di entusiasmo, nell'atmosfe- grande avvenimento storico. Da- arecchi radio piazzati alla sede federazione fascista e da quelli evoli di enti e di privati, la istera del Duce era stata ascol- i gruppi sempre più folti di fa- ella piazza udirono riprodotto il e le acclamazioni trionfali del- ssemblea del Senato, fecero eco acio agli applausi e alle ovazio- senatori. La notizia che il Pat- ssolini era stato siglato si era in un baleno in tutti i cir- tadini, suscitando ovunque i ti più entusiastici.

### Tricolori e gran pavesi

mattina i giornali sono stati ri- in tutte le edicole con febbri- zienza e il discorso del Duce, nte letto, fu l'argomento di ben presto sugli albi, sulle can- sulle colonne di piazza della sui cristalli dei locali pubbli- negozi e dei tram, striscioni rossi e verdi recavano il grido gli italiani: «Viva il Duce!». ido echeggiò nelle aule scolasti- ndo così il «la» iniziale alle ma- ioni della giornata. Sui palazzi sventolarono le bandiere na- e tosto l'esempio fu imitato da- e dai privati. Dalle antenne ifici, dalle aste dei negozi, sui i tricolori fiorirono come per mentre tutte le navi in por- ano il gran pavese; tutte le so- navigazione avevano le sedi ierate per la circostanza. Inte- anche questo particolare: era ato nel porto il piroscafo ger- «Smirne», che fu tra i primi are il gran pavese e che, par- e 18, continuò così imbandie- far rotta verso l'alto mare.

### Le adunate popolari

tituzioni e gli enti, che aveva- o esporre il tricolore, raduna- er invito delle rispettive direzio- cordo coi fiduciari del Partito, personale impiegatizio nelle aggiori, e quivi il discorso del stato letto tra l'attenzione pro- di tutti i gregari.

proceduto a questa divulgazio- parola del Capo, in una gior- nto importante, alla Riunione ca di Sicurtà, alle Assicurazio- nerali, al Lloyd-Cosulich, alla Commerciale Italiana, al Ban- Roma, al Credito Italiano, non ma, nella sala maggiore della ia, dell'Intendenza di Finanza, gana, alle Aziende municipaliz- elettricità, gas e acqua, dove o il discorso, illustrandolo con parole ai numerosissimi presen- mm. ing. Cobolli-Gigli.

este manifestazioni presero par- i dirigenti e il personale fa- on solo, ma tutti gli iscritti alle e categorie sindacali. Il discor- ato letto dai fiduciari del Par- e l'hanno fatto seguire a brevi di illustrazione sull'importanza to. Anche alle sedi dei Dopola- manifestazioni si sono svolte con eità, presenti specialmente gli dei rioni.

### i studenti in Sala Dante

ta più festosa era stata recata rso le vie cittadine, fin dalle 12, udenti medi che uscivano dalle a gruppi, cantando gli inni fa- lanciando alalà al Duce. Poi di essi rinnovarono la manife- , recando le bandiere dei ri- Istituti, fra i primi quelli del Dante Alighieri», che alle 16 ap- in via d'Annunzio, col gruppo ofessori, raccogliendosi in Sala Quivi si è svolta l'adunata ve- entusiastica dei giovani di tut- cuole medie, alla presenza del nte provinciale dell'O. N. B. uerari. Nella sala, tra i giovani il preside comm. Ziliotto, con li insegnanti del «Dante», il iero Dall'Oglio, comandante del- ione Avanguardisti, e tutti gli rofessori.

tt. Puerari, cessate le ovazioni te di «Giovinezza» eseguite dal- ara dell'«Enrico Toti», con ele- role illustrò il valore del Patto ni e diede lettura dello storico , alla fine del quale gli alalà ero entusiastici.

### Piazza Verdi

anto in piazza Verdi s'era venu- ssando una grande folla di Al primo invito si sono raccol- ala del Littorio non solo i gre- i Fasci giovanili di combatti- del «Guf», ma una gran folla sti e di cittadini, tanto che alle centi i tutori dell'ordine du- tica a disciplinare l'accesso al- .

gretario federale, comm. Perusi- o che la massa attendeva già in Verdi, fece sospendere l'adunata el Littorio e dispose che tutti sero nella piazza, mentre i ga- tti e labari passarono sul pog- lla sede federale, da dove, in- apparizione di quella selva di tricolori fu salutata da un'alta e.

no fatti quindi innanzi i gerar- mezzo a S. E. il Prefetto, che riva per la prima volta in una pubblica, dopo la convalescen- fu salutato da una salva di applausi. Il Segretario federale, che doveva partire in quel momeneo per Livorno, al congresso del Consiglio nazionale del P. N. F., prima di congedarsi dalle autorità, lanciò dalla balaustrata alla folla che nereggiava sulla piazza il grido: «Per il Duce!» cui come un sol uomo fu risposto entusiasticamente col saluto alla voce.

### Autorità e rappresentanze

Sulla terrazza del Teatro Verdi erano presenti in quel momento, S. E. il Prefetto, S. E. Cipolla, Procuratore Generale del Re, il Vicesegretario del Partito, avv. Gefter-Wondrich con tutti i membri del Direttorio, l'on. Borgo, il Viceprefetto Vendittelli, il Vicepodestà comm. Gabetti, il Questore comm. Laino, il col. Callari, comandante la Legione dei carabinieri reali, il gr. uff. Segre, vicepresidente del Consiglio dell'Economia, il cav. de Franceschi, segretario politico del «Guf», il dott. Magnani, segretario generale del Comune col dott. Cableri, il presidente delle tranvie cav. uff. Lucatelli, il direttore delle Poste comm. dott. D'Adamo con l'ing. Crepaz, il direttore dei Magazzini Generali ing. comm. Suppani, il cap. Fasil per i mutilati, il cav. Cioni per il Pubblico impiego, il comm. De Bernardinis, direttore della Dogana, il cav. Belardinelli e il cav. Magliaretta, delle Comunità artigiane e tutta una folla di rappresentanze di istituti culturali, dei Sindacati e delle organizzazioni giovanili.

Tra la folla nereggiante, si notavano il gruppo degli azzurri di Dalmazia e quello del «Guf». Predominavano forti nuclei operai, e fra questi quello dei Sindacati del commercio, che reggevano su un'asta un cartellone recante in parole cubitali la scritta: «I lavoratori triestini invocano la visita del Duce in Trieste fascista per tutti i decenni, Viva il Fascismo!»

La comparsa del Prefetto e del Segretario federale e di tutti gli altri gerarchi, sulla terrazza fu salutata da ovazioni al Duce, mentre le due bande — dei ferrovieri e dei tranvieri — intonarono «Giovinezza». Poi il clamore crebbe, e i Giovani fascisti a gran voce cantarono il loro inno e la frase «Con Mussolini noi vogliam marciar» fu raccolta dalla folla che si unì ai giovani in quel canto prorompente.

### La lettura dello storico discorso

Allorchè il Vicesegretario federale avv. Gefter-Wondrich si affacciò alla balaustrata, ritornò il silenzio. Fu un attimo di attesa.

Con voce sicura l'oratore, rivolto a S. E. il Prefetto, disse, esordendo:

«Eccellenza, camerati, da Roma eterna ancora una volta è partita la parola di verità, di luce, di pace, che solo il genio del Duce poteva concepire ed esprimere.

Oggi l'Italia per virtù Sua cammina alla testa del mondo e nei popoli rinasce la certezza di un migliore domani. Tutti gli italiani sono con fremente e devoto cuore attorno al Duce e lo innalzano alla gloria dei secoli. *(Applausi)*.

In questi istanti in migliaia di adunate gli esprimono il loro amore, il loro orgoglio, la loro devozione infinita. Echeggi il più possente grido dei nostri petti e giunga idealmente ai piedi del Campidoglio perchè la voce di Trieste si unisca a quella delle altre città di Italia, a gloria del Duce e della Patria. Alalà!».

### «Duce! Duce!»

A queste significative parole ha fatto eco la moltitudine, chiamando a gran voce: «Duce! Duce!».

Il Vicesegretario federale ha quindi letto lo storico discorso, che è stato ascoltato dal principio alla fine con intensa attenzione e spesso interrotto da ovazioni. Finchè, alla fine, la folla scatta in un applauso frenetico e interminabile. Le musiche intonano gli inni fascisti.

Lentamente, i gagliardetti si muovono, scendono, passano tra la folla, e si forma un corteo dei gruppi sindacali, dietro le bande e i labari. La manifestazione, terminata alle 20, ha dato la misura dell'entusiasmo con cui Trieste ha salutato il fondamentale storico discorso del Capo del Governo, pietra miliare per una svolta nella storia europea.

Dopo la manifestazione le bande attraversarono le vie cittadine suonando gli inni fascisti. Al Teatro Fenice gli inni, eseguiti dall'orchestrina, suscitarono vivissimi applausi.

**Alle Assicurazioni Generali** l'importanza eccezionale dell'avvenimento è stata efficacemente illustrata ai dirigenti e ai funzionari dal direttore generale gr. uff. Gino Cavaglieri, il quale ha accentuato la profonda soddisfazione che la conclusione del Patto Mussolini ha prodotto negli ambienti della Compagnia che ha relazioni d'affari in tutto il mondo. Quindi il dott. Gratton lesse lo storico discorso del Duce, al cui indirizzo l'assemblea improvvisò alla fine una vibrante manifestazione.

**Alla Riunione Adriatica di Sicurtà** in assenza del direttore generale, parlò ai dirigenti e ai funzionari raccolti nella sala del Consiglio il direttore centrale comm. Gabriele Leonzini, il quale sottolineò con indovinate parole l'importanza del Patto a quattro; quindi diede lettura al testo del discorso del Duce che fu ascoltato con profonda attenzione e alla fine coronato da alte acclamazioni.

## Un discorso dell'on. Maracchi a Pola

POLA, 8

Convocati dalla Federazione istriana dei Fasci di Combattimento, i polesi si sono riuniti stasera nella grande sala del Circolo Savoia, per udire un discorso dell'on. comm. Giovanni Maracchi, il quale ha parlato a lungo sui recenti avvenimenti politici ch'ebbero la loro felice conclusione con la firma del Patto a quattro.

Mentre già per tempo si notava in città un'insolita animazione, alle 19 si formava un lungo corteo che, con in testa la banda degli Avanguardisti, percorse le principali vie della città al canto degli inni della Rivoluzione. Poi tutti si riversavano al teatro del Circolo «Savoia», che in breve venne completamente occupato. Tra le autorità intervenute notammo S. E. il Prefetto gr. uff. Italo Foschi, l'on. comm. Bilucaglia, il conte Lazzarini, i membri della Federazione provinciale dei Fasci di combattimento, il Viceprefetto comm. Serra, il Presidente del Tribunale comm. Carlomagno, il capogabinetto della Prefettura cav. uff. dott. Broise e moltissimi altri.

Prima che l'on. Maracchi iniziasse il suo discorso, la banda degli Avanguardisti suonò l'inno «Giovinezza», cantato da tutti i presenti. Tra frenetiche acclamazioni al Duce, l'on. Maracchi salì sul palcoscenico e pronunciò un vigoroso discorso, spesso interrotto da applausi prolungati e da grida di «viva il Re, viva il Duce!». L'on. Maracchi esaltò la «pace mussoliniana», che nulla ha di comune con le effimere paci di vecchia data; illustrò i punti principali dell'accordo che, per almeno 10 anni, darà ai popoli la possibilità di riorganizzarsi con un lavoro fecondo in una pace da tutti auspicata. Dopo aver parlato per circa mezz'ora, l'on. Maracchi chiuse il discorso invitando tutti a perseverare nella fede nell'avvenire e nella grandezza dell'Italia fascista. Interminabili applausi salutarono le ultime parole dell'oratore, mentre gli Avanguardisti suonavano «Giovinezza» e i presenti a gran voce invocavano il Duce salvatore dell'Italia e artefice della pace europea. Subito dopo si formò nuovamente un corteo imponente con in testa la musica dell'Avanguardia che, al suono degli inni fascisti, attraversò la città per sciogliersi quindi nel massimo ordine a Port'Aurea.

## Un'imponente manifestazione al Lloyd Triestino e alla Cosulich

Lo storico evento è stato esaltato, in un'atmosfera di appassionato entusiasmo per il Duce, anche al Lloyd Triestino e alla Cosulich. Nella vasta sala del Consiglio, al Palazzo del Lloyd, si sono radunati alle 18.30, con gli amministratori delegati presenti a Trieste comm. prof. Oreste Manzitti del Lloyd Triestino e comm. Angelo Cerruti della Cosulich, i dirigenti, i funzionari e tutto il personale delle due Compagnie, quasi settecento persone, compresa una parte di quello delle navi in porto. La sala presentava un aspetto imponente.

### Il discorso del comm. Astori

Il comm. Bruno Astori, capo dell'Ufficio stampa del Gruppo, ha dato lettura del memorabile discorso del Duce, seguito in profondo raccoglimento. Una grandiosa manifestazione di riconoscenza e devozione per l'Artefice dello storico Patto, manifestazione che si è protratta per alcuni minuti, ha coronato la fine delle dichiarazioni di Mussolini al Senato.

La lettura è stata preceduta da un breve, nobile discorso del comm. Bruno Astori che con elevata parola ha rilevato l'unanime riconoscenza per il Duce e l'importanza mondiale dell'evento.

Dopo aver espresso il suo commosso sentimento per l'incarico avuto dagli amministratori delegati, di leggere ai funzionari e al personale il grande discorso con cui la sera innanzi, nella medesima precisa ora S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo annunciava dinanzi al Senato del Regno l'avvenuta parafatura del Patto a quattro, che garantisce dieci anni di pace alla tormentata e disorientata Europa, l'oratore ha continuato rilevando che da 24 ore il mondo sembra uscito da un incubo che negli ultimi mesi s'era andato sempre più addensando su tutti i popoli; ed ogni Paese al di sopra delle frontiere e delle piccole o grandi divisioni delle razze e degli spiriti, esulta per la grande conquista raggiunta.

Da ieri soltanto è finita la guerra: questo, tutti hanno chiaramente inteso; questo è il significato semplice e grandioso del Patto.

### Riconoscenza al Duce

Ragione di legittima soddisfazione per noi italiani, per noi fascisti, o camerati — ha concluso il comm. Astori — è che l'atto fondamentale della nuova storia del mondo sia stato concepito, voluto, concluso in Roma. Per esso e con esso il nome di Mussolini si incide incancellabilmente nelle tavole della nuova legge universale e la riconoscenza del popolo italiano per il proprio grande Capo diviene riconoscenza di tutte le Nazioni per Colui che, oltre che come ricostruttore d'Italia, sarà ricordato nei secoli come il salvatore della pace mondiale.

Le parole del comm. Astori sono state calorosamente applaudite dagli intervenuti che hanno inneggiato con entusiasmo vivissimo al Duce.

## ASTERISCHI

### L'«Enit» e il Giugno Triestino

Nella bella rivista dell'«Enit» *Italie-Voyages*, che si rivolge al pubblico turistico internazionale, due intere pagine sono dedicate al Giugno Triestino; e l'efficace articolo di propaganda, dove si riesumano tutte le cose più notevoli da vedersi nella Venezia Giulia, è riccamente incorniciato di fotografie, che riproducono vedute di Trieste, della strada costiera, di Postumia, delle Grotte del Timavo, dell'Istria, di Zara. Di questa simpatica collaborazione alla propaganda turistica per la regione nostra prendiamo nota con gradimento.

### Un'opera di restauro

Abbiamo menzionato ieri i tre importanti quadri di Palazzo Besenghi, appartenenti al nostro Museo, che figurano nella sala centrale della Mostra del Ritratto. Ora veniamo a rilevare che le felici condizioni nelle quali si presentano i tre dipinti sono dovute all'opera di lavatura e di restauro di un artista nostro, disciplinatissimo in queste tecniche, il pittore Piero Lucano. Egli fu chiamato a restaurarli tempo addietro, prima che essi entrassero al Museo; allora le tre opere, oggi ricondotte a così notevole freschezza, si trovavano, specialmente per accumulo di patine fosche, in uno stato miserando. Il Lucano, che naturalmente conosce molto bene i tre quadri, li reputa tutti e tre di mani diverse.

### I Reya-Giordani a Bergamo

Un bell'articolo sul pittore nostro Giovanni Giordani e sulla sua consorte Frida De Reya Giordani è comparso nell'*Eco di Bergamo*, città dove i due artisti fanno già la seconda loro esposizione personale. Del Giordani si ricordano le belle copertine per *La Lettura* e per la rivista *Sul Mare* e si notano le qualità decorative di questo valentissimo acquarellista. A Bergamo egli ha esposto soprattutto paesaggi, imponendosi per la salda fattura e per le felici arditezze di coloritore. La signora De Reya-Giordani ha esposto invece in prevalenza ritratti, ed è lodata per la fattura larga, efficacemente sintetica, «davvero vigorosa e profonda nella riproduzione della figura umana». Dell'uno e dell'altro artista il giornale menziona parecchi lavori.

### Le insegne mauriziane al console Savino di Zamagna

Un'intima fervida manifestazione, improntata a schietto patriottismo, ha visto riuniti iersera presso la sede della Società Dalmatica il Direttorio completo della Società e tutti gli ufficiali della Difesa contraerea territoriale, per la consegna al conte Savino di Zamagna, comandante la Milizia contraerea di Trieste, delle insegne della onorificenza mauriziana conferitagli in occasione dello Statuto, su proposta di S. E. il Capo del Governo. A nome della Società Dalmatica e degli Azzurri di Dalmazia, il capomanipolo De Denaro, vicesegretario del patriottico sodalizio, ha rivolto al festeggiato un vibrante saluto, rilevando le sue molteplici benemerenze quale patriotta ferventissimo, volontario di guerra e Camicia nera della vigilia. A nome degli ufficiali della M. D. I. C. A. T. il centurione Condò, aiutante maggiore della V Legione, ha manifestato con sentita parola la gioia dei camerati ufficiali per l'ambito riconoscimento, rilevando in particolare le benemerenze del console di Zamagna come comandante e animatore della Milizia contraerea. Gli ha consegnato quindi, fra calorose acclamazioni, le insegne dell'Ordine. Vivamente commosso ha risposto, ringraziando, il festeggiato, mettendo in particolare rilievo le benemerenze dei suoi collaboratori e camerati, cui si sente legato da vincoli di profondo e grato attaccamento.

### La partenza del dott. Fenu

Le manifestazioni che si sono susseguite in questi giorni all'indirizzo del cav. uff. dott. Giuseppe Fenu, ispettore superiore del Dopolavoro, per il suo trasferimento a Torino a capo del Dopolavoro del Piemonte, stanno a dimostrare la schietta e diffusa simpatia che il caro gerarca era riuscito a suscitare intorno alla sua opera ed alla sua persona durante la sua permanenza nella nostra città.

Nel momento in cui egli lascia Trieste, vogliamo che l'accompagni il nostro augurio più fervido e caloroso. Qui egli era riuscito a creare un'organizzazione modello nel campo dopolavoristico: ciò è stato autorevolmente rilevato, nel discorso di commiato, dal Segretario federale e Presidente del Dopolavoro provinciale, comm. Carlo Perusino, che lo ebbe in questi anni al suo fianco. Il suo trasferimento è appunto un premio dato alla sua geniale operosità. Con esemplare senso di disciplina, con spirito d'iniziativa, con indefessa attività, aveva saputo dare un indirizzo razionale ed armonico improntato ai principi fondamentali della vasta organizzazione dopolavoristica nazionale, trovando nel nostro ambiente la più grande corrispondenza da parte di tutti i sodalizi e di tutte le organizzazioni fasciste. Siamo sicuri che anche nella sua nuova sede egli non dimenticherà Trieste e gli amici e resterà sempre legato al Fascismo triestino cui ha appartenuto con fedeltà e onore.

**Il Sindacato Ingegneri** comunica che il Collegio Nazionale degli ingegneri ferroviari italiani ha indetto per i giorni 25, 26 e 27 giugno p. v. una gita nella Venezia Tridentina con visite ad importantissime opere di tecnica ferroviaria. Gli ingegneri che avessero intenzione di parteciparvi possono prendere visione del programma in sede del Sindacato, via S. Nicolò 7, III, nelle ore d'ufficio. Le iscrizioni si chiudono il giorno 13 giugno 1933-XI.

*GIUGNO TRIESTINO*

## S. E. Attilio Teruzzi al Concorso ippico nazionale

*Sarà appresa con generale compiacimento la notizia che S. E. Attilio Teruzzi Capo di Stato Maggiore della Milizia assisterà alla grande manifestazione ippica che si svolgerà all'Ippodromo di Montebello in occasione del Giugno Triestino.*

*Alacremente procedono intanto i lavori di organizzazione e di preparazione della riunione.*

*Ieri sera, alla presenza del cap. Giuseppe Cerame ispettore della Federazione nazionale sports equestri, si sono chiuse presso la sede della Società caccia a cavallo delle Venezie, organizzatrice del Concorso, le iscrizioni per i dieci premi. Si sono iscritti 88 cavalli, appartenenti agli ufficiali e gentlemen elencati nei giorni precedenti o iscrittisi ieri. Questo imponente gruppo di cavalli e cavalieri attesta il grande successo cui s'avvia la brillante manifestazione sportiva del Giugno Triestino, che sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta, avrà luogo nei giorni 15, 17 e 18 corr. all'Ippodromo di Montebello, con inizio alle 13.*

*Accanto ai cavalieri dell'Esercito figureranno nelle competizioni, per la prima volta, le divise della Milizia. Il pubblico avrà campo di ammirare un lotto di cavalieri d'indiscusso valore, quali il ten. col. de Carolis; i maggiori Lantieri di Paratico e Giorgio Morigi; i capitani Lombardo di Cumia, Guzzinati, Sequi-Passino, Marescotti-Ruspoli, Amici-Grossi, Ajroldi, Bassi, Riario Sforza; i tenenti Guiscardi, Cadeddu e diversi altri. La Milizia sarà rappresentata dal console Alvisi, già brillante ufficiale di cavalleria e ora capo équipe della squadra ippica della M. V. S. N., e dal capomanipolo Coletti.*

*Nella prima giornata del Concorso (15 giugno), verranno disputati i premi «Esercito», «Città di Trieste» e «Diana»; nella seconda giornata (17 giugno), i premi «Ministero dell'Agricoltura», «Società caccia a cavallo delle Venezie» e «Circolo Ippico Triestino»; nella terza giornata (18 giugno), i premi «Montebello», «Aosta» e «Dux».*

*Quest'ultimo premio è riservato agli Avanguardisti cavalleggeri. Anche questa competizione riuscirà interessante perchè vi saranno impegnati giovani cavalieri che promettono molto bene.*

*I premi «Aosta» e «Città di Trieste» sono quelli che hanno ottenuto il maggior numero d'iscritti. Com'è noto, nel premio «Aosta» è in palio una grande coppa donata da S. A. R. il Duca d'Aosta. Fra i gentlemen iscritti figurano tra gli altri il conte Persico, il prof. Carisi, il cav. Novi Ussai, i signori Samengo, Fera ed altri. Fra le amazzoni è da rilevare l'intervento della contessa Frova, di Treviso.*

*Per interessamento del Comando della Divisione militare di Trieste, presso la nostra Stazione Centrale è stato istituito un posto d'avviamento e informazioni.*

## Il raduno sul Piave

Ricordiamo che ancora stasera e domani, dalle 18.30 alle 20, si ricevono presso la sede dell'Associazione Arma d'Artiglieria le iscrizioni per il grande raduno del 15 giugno sul Piave. Quota indistintamente lire 15 per il viaggio in autocorriera da Trieste a Nervesa e ritorno. La partenza è fissata per le ore 24 da Piazza Unità. Tutti gli artiglieri intervengono col berretto grigioverde, fazzoletto giallo e decorazioni.

## Gli editori alla Festa del Libro

Alla VII Festa del Libro che si svolgerà domenica in Piazza Unità hanno assicurata la loro partecipazione i seguenti editori: Editoriale Libraria, «Il Commercio del Libro», Libreria Peterlin, Casa Ed. Madella, «Celvi», Libreria Ed. L. Cappelli, Treves Treccani Tumminelli, Libreria «Minerva» delle «Lir», Libreria Parovel, Libreria Ed. C. U. Trani, L'«Eroica», Stabilimento Tipografico Nazionale, Società Editrice Mutilati e Combattenti «Semec», prof. Umberto Urbani, Istituto d'Arti Grafiche di Bergamo e Unione Torinese Editrice, Torino.

Durante la giornata, nella Biblioteca civica resterà aperta al pubblico dalle 10 alle 13 la saletta dei cimeli e dei manoscritti degni di nota, per dar modo ai cittadini di esaminare le preziose raccolte bibliografiche e i rari autografi di personaggi illustri ivi conservati.

## La "Storia di Trieste,, di Nepitello alla quarta edizione

Il col. Volpini, primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta, ha fatto pervenire con una cortese lettera all'autore della «Storia di Trieste» edita dal Cappelli di Bologna, il gradimento e i ringraziamenti dell'Augusto Principe per il gradito omaggio. In questi giorni il prezioso volumetto del primo capitano cav. Sante Nepitello ha visto la quarta edizione (ventesimo migliaio), prova questa del grande favore che la opera del valoroso ufficiale triestino ha incontrato per la sua semplicità e non meno per la popolarità del prezzo, in tutti gli ambienti culturali e particolarmente nelle Case Balilla e nelle scuole.

**Nomina onorifica.** Nell'ultima Assemblea generale dell'Ateneo Veneto, Silvio Benco fu nominato socio corrispondente dell'Istituto veneziano.

**Il saggio alla Casa Balilla «Pitteri».** Come pubblicato, domenica 11 avrà luogo il saggio sul campo della Casa Balilla. La manifestazione s'inizierà alle 8 con la Messa da campo cantata dai Balilla moschettieri e dalle Piccole e Giovani Italiane. Subito dopo la cerimonia si svolgerà il saggio ginnastico con un ricco programma. Seguiranno i canti patriottici accompagnati dalla banda della Legione «U. Polonio».

## L'omaggio del Battaglione "S. Marco,, al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti

ROMA, 8

Stamane il Battaglione del Reggimento «S. Marco», che è venuto da Pola per un atto di omaggio alla Capitale, si è recato a deporre due corone al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti. Partiti dalla caserma di via Legnano, i marinai con la musica in testa e con i gagliardetti dei quattro battaglioni che formano il glorioso Reggimento, Grado, Basile, Caorle e Golametto, al comando del maggiore cav. Guglielmo Bolla, sono giunti alle 10.30 a Palazzo Venezia. Durante tutto il percorso e specialmente al Corso Umberto i fanti del mare hanno suscitato viva ammirazione.

In Piazza Venezia subito si è adunata una numerosa folla per assistere alla suggestiva cerimonia. Mentre la truppa era schierata sul presentat'arm ai due fianchi della scalea, sulla tomba del Milite Ignoto è stata deposta una grossa corona di lauro con bacche d'argento che portava al centro un vivissimo nastro azzurro con la scritta «Il Battaglione S. Marco».

Dopo il saluto del comandante e mentre la musica suonava l'Inno del Piave, i marinai con rapida conversione hanno sfilato davanti al monumento per poi dividersi in Campidoglio. Anche qui con eguale cerimonia è stata deposta una bella corona sull'Ara dei Caduti fascisti mentre nell'aria si spandevano le note squillanti di «Giovinezza». Al termine di questo significativo omaggio i fanti del mare sono discesi per Via dell'Impero facendo quindi ritorno in caserma.

Nel pomeriggio di oggi alle 15 il Battaglione «S. Marco» al completo si è recato a visitare la Mostra della Rivoluzione. Ieri esso, come abbiamo informato, ha avuto l'ambito onore di montare la guardia a Palazzo Reale.

## Il contributo della Scuola per la Primavera ginnica dell'O. N. B.

La Presidenza del Comitato provinciale dell'O. N. B. ha rimesso al direttore didattico centrale, cav. Eugenio Garzolini, la seguente lettera:

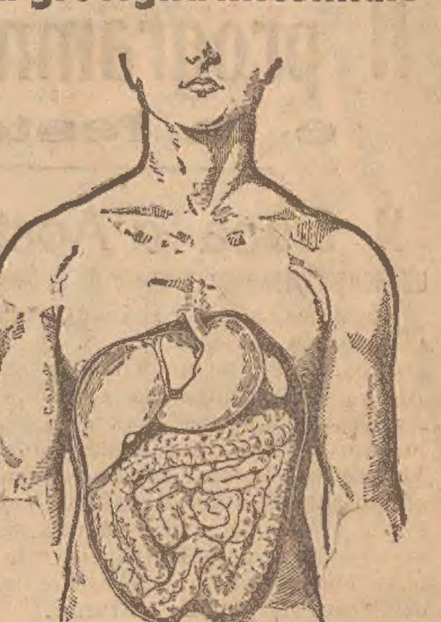
«Si ha il grande piacere di esprimere alla S. V. Ill.ma vivi sensi d'ammirazione per quanto le scuole elementari hanno dimostrato di saper compiere sia nella preparazione e partecipazione delle squadre alla «Primavera ginnica», sia per la vestizione desiderata dei Balilla. Voglia la S. V. gradire il nostro plauso e i nostri ringraziamenti, che desideriamo siano estesi ai signori direttori didattici sezionali e agli insegnanti, che hanno dato con la loro opera questa valida collaborazione.»

## A Pola e Brioni con la "San Giusto,,

La celere motonave «S. Giusto» effettuerà domenica prossima una gita per mare alla volta di Pola e Brioni. La bella motonave partirà alle 7 dal Molo Pescheria e toccherà i porti di Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni. Ripartirà da Pola alle 18.30 per arrivare a Trieste alle 23.30. Prezzo del passaggio da Trieste a Brioni e Pola lire 18.

**Ma come si concorre alle 10.000 lire della Radiolotteria del Balilla? Il regolamento è spiegato su ogni cartella: acquistatela subito**


**La groviglia intestinale**



**La groviglia intestinale deve essere sempre mantenuta ben pulita e disinfettata; si raggiunge tale scopo usando il**

**PURGANTE GAZZONI**
**(busta gialla - foglia verde)**

**approvato dal Senatore Prof. Pietro Albertoni.**

**Il purgante Gazzoni, purgante perfetto, lassativo ideale, è indicato, per la sua speciale composizione, anche ai sofferenti di fegato ed essendo privo di zucchero è il purgante che i diabetici devono usare.**

**Non dà nausea, non dà dolori. Si prende in ostia o in cachet.**

Costa L. 0,95 la dose

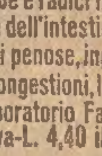
A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

„GIOCONDA„

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

*Felice Bisleri & C.* MILANO



SCIROPPO S. AGOSTINO

**La Medicina dei Missionari nel Mondo**

Dolce purgante di erbe e radici medicinali. Lassativo depurativo regolatore dell'intestino. Ottimo contro la stitichezza, digestioni penose, ingrossamento del ventre, sfoghi della pelle, congestioni, lombaggini, emicranie. Preparazione del Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino in Genova - L. 4,40 il flac. nelle farmacie.

DOMENICA 11 CORR.

CROCIERA

NELL'ALTO ADRIATICO

CON LA MOTONAVE

"SATURNIA,,

LIRE 25.=

Informazioni e biglietti:
COSULICH S. T. N. — Servizio Passeggeri
TRIESTE, Palazzo del Lloyd

**Prima di fare i vostri acquisti di articoli balneari**

visitate il vasto e ben assortito deposito della Ditta

**Leopoldo HAAS**

TRIESTE - CORSO V. E. III, N. 2 - TRIESTE

I prezzi più bassi — La merce migliore!!!

### S. E. MANARESI A TRIESTE

# Il programma del Congresso speleologico

## e la festa alle Grotte del Timavo

## Il Duca d'Aosta

### all'inaugurazione delle opere di S. Canziano

Domenica, alle 10, si inaugureranno, all'Augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, le opere che la Società Alpina delle Giulie ha compiute per rendere meglio accessibili ai visitatori le Grotte del Timavo a San Canziano. Le immense caverne saranno illuminate sfarzosamente con migliaia di candele e con potenti fari. Si avrà una visione veramente eccezionale di tutte le bellezze che adornano quel meraviglioso complesso di gallerie naturali.

### Il palazzo magico

L'ingresso è aperto dalla Valle dei Mulini e vi si accede da un nuovo sentiero, in parte tagliato in roccia, e valicando un ponte costruito a trenta metri sopra il corso del fiume. E si ammirerà immediatamente una delle immense gallerie che costituiscono il meraviglioso gruppo che il Timavo ha scavato con la sua opera millenaria. Si entrerà infatti nella Grotta Michelangelo, nella quale tutto è superlativo: lunga circa quattrocento metri, dalla volta altissima. Le pareti a picco sono state tagliate a forza di mine per costruire sentieri facilmente percorribili.

La luce entra dalle grandi fessure, dall'apertura dell'ingresso, dal grandissimo arco attraversato dal Ponte Bertarelli, dal quale si passa alla Voragine piccola, e da un finestrone che si apre in alto, a metà circa della volta. Senza dover ricorrere a mezzi d'illuminazione artificiali, si può godere la vista di un palazzo incantato, dalle forme architettoniche singolarissime e ciclopiche. Le ombre, con i loro contrasti, concorreno a rendere più armoniosa la gigantesca costruzione.

Dal palazzo magico si passa ai giardini. Tali sono le due Voragini che si attraversano seguendo i sentieri che le percorrono lungo i costoni ammantati da ricchissima vegetazione. Dopo ammirato, alla luce viva, lo sfolgorio degli innumerevoli fiori che la natura ha disseminati, dopo aver ascoltato il possente canto delle acque al Forame dei Gorghi, si giunge alla Caverna Schmidl, di dove incomincia la peregrinazione sotterranea.

### Le Grotte delle Fontane e del Silenzio

Si passa da meraviglia a meraviglia. Poderose muraglie, dall'alto delle quali si vede scorrere a profondità vertiginosa il fiume dalle acque scroscianti, colonne che creano l'impressione di trovarsi in un tempio, costruzioni delle più bizzarre forme e, infine, la bellissima Grotta delle Fontane.

Si passa oltre e si rivede, nel fondo, il corso del fiume. Le acque scorrono ruggendo, con veemenza irresistibile. Lo sguardo estatico del visitatore è incatenato dal susseguirsi di visioni che fanno correre il pensiero alle bolgie dantesche. Attraversato un altissimo ponte, si giunge alla Grotta del Silenzio.

Qui il rumore delle acque si attenua dapprima, poi si affievolisce e finalmente cessa. Ogni frastuolo scompare, per dar luogo ad una quiete impensata. Anche qui si ammirano ornamenti di squisita fattura. Tende dalle innumerevoli pieghe, vagamente colorate; colonne con basamenti strani e curiosi capitelli; fantastiche navate adorne di figure scolpite ovunque ed infine un piccolo «Paradiso», in cui si ode appena il gemito dello stillicidio che continua, nel corso dei secoli, l'opera per la costruzione delle bianche stalattiti che si specchiano nelle limpide acque.

### Norme per i visitatori

I visitatori potranno recarsi a San Canziano valendosi del treno speciale popolare partente alle 7.30 dalla Stazione centrale (prezzo di andata e ritorno lire 5) o servendosi delle autocorriere che partiranno a brevi intervalli, dalle 7.30 alle 16, da Piazza Oberdan (prezzo lire 7 andata e ritorno; solo andata o solo ritorno lire 5).

I biglietti d'ingresso, a lire 5, saranno in vendita in prossimità delle Grotte. I dopolavoristi potranno godere della tariffa ridottissima (solo una lira per persona) concessa a comitive di almeno cinquanta partecipanti, acquistando i biglietti alla sede della Società Alpina delle Giulie (Riva III Novembre 1), entro questa sera. Dovrà essere presentata una richiesta rilasciata dalla società alla quale i partecipanti appartengono. I dopolavoristi in possesso del biglietto a prezzo ridotto (lire 1) dovranno esibire all'ingresso delle Grotte pure la tessera dell'O. N. D. dell'anno corrente.

## Il rifugio in Val Rosandra

### L'inaugurazione alla presenza dell'on. Manaresi

La Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del «Cai», inaugurerà domenica 11, alla presenza di S. E. l'on. Manaresi, la nuova capanna di Val Rosandra. E' questa una costruzione in legno a doppia parete, composta di una saletta e di due spogliatoi, tutti al piano terreno. Il nuovo rifugio, che è il quattordicesimo della Sezione di Trieste, sarà sistemato e gestito nello stesso modo degli altri che l'Alpina possiede nelle Giulie. Vi sarà pure un regolare servizio di alberghetto, però senza possibilità di pernottamento.

La capanna, alla cui costruzione hanno validamente concorso i soci del «Gars» al quale è affidata, è sede anche di un Posto di Soccorso Alpino di fondazione Guido Pollitzer e, come è noto, serve di base alla Scuola Nazionale di Roccia del «Cai».

Il programma dell'inaugurazione è il seguente: dopo la visita alle Grotte del Timavo, S. E. Manaresi giungerà alla capanna verso le ore 16.30 di domenica 11 giugno. Seguirà la presentazione della Scuola di Roccia al Presidente del «Cai», che inaugurerà quindi il nuovo rifugio.

L'Alpina organizza in quest'occasione una gita in autocorriera con partenza da Trieste nella mattina e comprendente la visita alle Grotte del Timavo. Un'altra corriera partirà da Trieste nel pomeriggio direttamente per Val Rosandra. Inoltre si può usufruire dei seguenti treni: partenza da Trieste Campo Marzio: ore 5.25, 7.10, 9.45, 13. Per il ritorno, partenze da S. Antonio di Moccò: ore 18.53, 20.52 e 22.55. Orari e iscrizioni per le autocorriere entro sabato alla sede dell'Alpina, in Riva Tre Novembre N. 1, III (tel. 41-03). Alla capanna saranno in vendita nuove artistiche cartoline-fotografie della Val Rosandra, col timbro del rifugio.

## Le visite e i lavori

Ecco definitivo e completo il programma ufficiale del primo Congresso speleologico nazionale che sarà inaugurato nella sala maggiore del Comune, domani alle 11, e che si svolgerà nella sala del Consiglio provinciale dell'Economia, in via della Borsa 2.

Domani: alle 11, inaugurazione del Congresso speleologico nella sala maggiore del Comune. Alle 12.30, colazione al Ristorante al Tergesteo, in piazza Verdi. Ore 15, visite alla Cella Oberdan, alla targa dei Caduti a S. Giusto, alla targa dei Caduti fascisti nella Casa del Fascio. Ore 17, inaugurazione della Mostra speleologica e della Mostra fotografica nella grande crociera del «Tergesteo». Ore 20, pranzo.

Domenica 11: ore 7, caffè-latte; ore 8, partenza con corriere da piazza Verdi per San Canziano; ore 10, visita delle Grotte del Timavo; ore 12.30, ritorno a Trieste; ore 13.30, colazione; ore 16, relazioni e comunicazioni; ore 20, pranzo.

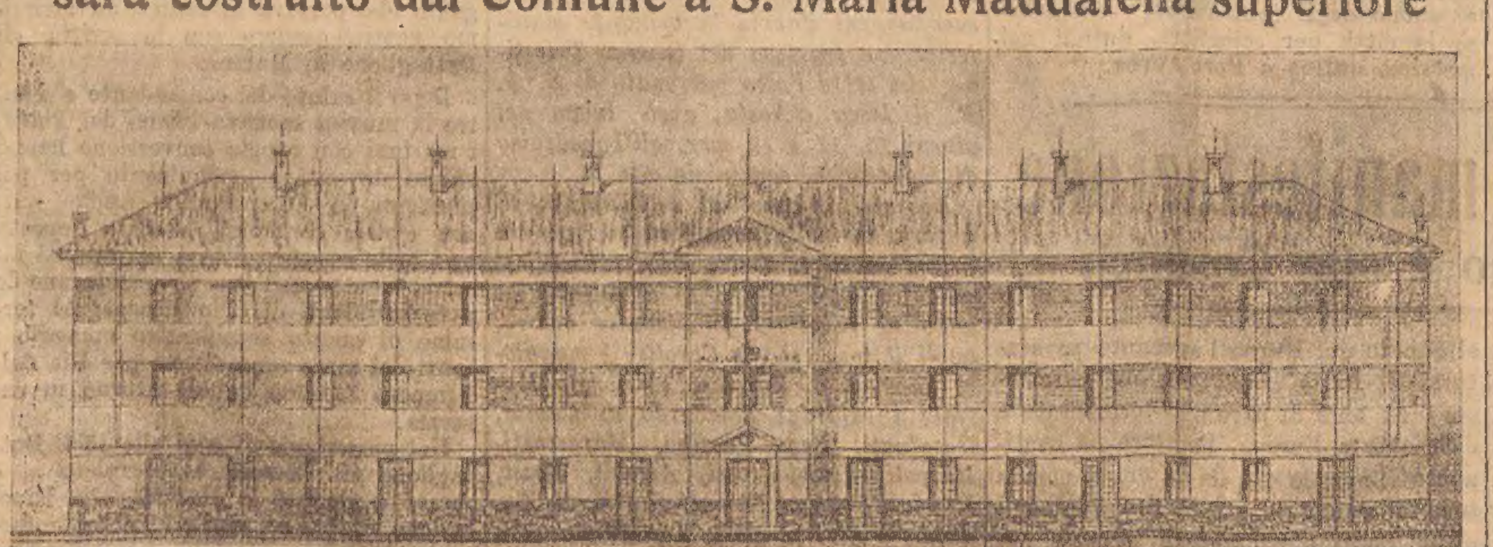
Lunedì 12: ore 7, caffè-latte; ore 8, partenza per Postumia, con corriere, da piazza Verdi; ore 9.30, visita delle Grotte di Postumia, Grotta del Paradiso, Grotta Nera, Abisso della Piuca, visita della stazione biospeleologica; ore 11.30, ritorno dall'abisso della Piuca con corriera a Postumia; ore 12, colazione nel grande ristorante di Postumia; ore 14, visita dell'Istituto italiano di speleologia; ore 16, svolgimento dei temi nel salone del grande ristorante di Postumia; ore 20, pranzo.

Martedì 13: ore 7.30, caffè-latte; ore 8.30, visita delle Grotte Rio dei Gamberi, Cavernone di Planina; ore 12, colazione; ore 14, partenza da Postumia con corriere per Aidussina, Gorizia, Redipuglia; ore 16, visita al Cimitero degli Invitti; ore 18, visita alle foci del Timavo; ore 19, arrivo a Trieste; ore 20, pranzo.

Mercoledì 14: ore 8, caffè-latte; ore 9, relazioni e comunicazioni; ore 12, colazione; ore 15, relazioni e chiusura del Congresso.

# Un grande edificio per i senzatetto

## sarà costruito dal Comune a S. Maria Maddalena superiore



In questi giorni il Municipio ha proceduto all'appalto per la costruzione di un nuovo edificio per i senzatetto, su terreno di sua proprietà, nei pressi di S. Maria Maddalena inferiore.

La questione dei senzatetto ha preoccupato, fin da tempo, parecchio le nostre autorità comunali, dato l'aumento di anno in anno di coloro che sono nell'impossibilità materiale di soddisfare agli obblighi verso i rispettivi padroni di casa. Senonchè fra i senzatetto bisogna distinguere una categoria che avrebbe la capacità economica di corrispondere un tenue fitto per la propria abitazione, tenuità però che non può ragionevolmente soddisfare il capitale rappresentato dal costo della casa.

Non da oggi, come i lettori certamente ricorderanno, da queste colonne si è insistito sulla necessità di costruire case minimissime, tali cioè che se da un lato soddisfino le più elementari regole igieniche, dall'altro offrano la possibilità alle classi più diseredate, del pagamento di un lieve canone. Invero qualche cosa si è fatta in merito, ma non in misura sufficiente al bisogno, per cui si spiega come i senzatetto sieno di mano in mano venuti crescendo, donde l'urgenza dei provvedimenti.

Tali provvedimenti in un primo tempo ebbero un carattere quasi di provvisorietà. In altre parole, nell'interno urbano o verso la periferia vennero prese in affitto delle case che adattate frettolosamente, furono adibite ad accogliere coloro i quali essendo stati sfrattati, erano nella impossibilità di pagare un qualsiasi fitto. Non solo, ma si usufruì di qualche vecchio fabbricato di proprietà del Comune, come ad esempio l'ex frenocomio di S. Giusto.

Ma tutto ciò non bastava. Il fenomeno, insomma, cominciò ad assumere un carattere permanente, per cui il Municipio opinò assai saggiamente di provvedere in misura, con l'adattamento o la costruzione a nuovo di locali propri allo scopo.

Come per tutti gli inizi, era inevitabile che i provvedimenti suggeriti più che altro dall'urgenza, presentassero col tempo degli inconvenienti. Così la divisione dei due sessi, in rispettivi cameroni, creò uno stato di cose che da molti punti di vista non era perfettamente consono con i principii della morale più comune, senza contare che la forzata divisione familiare nei casi più comuni — sia pure solo notturna — fra maschi e femmine, costituiva, come costituisce ancora, un principio disgregativo del nucleo familiare.

Il provvedimento ultimo, quindi, di cui diamo qui notizia, è ispirato al sano principio di evitare questo grave difetto.

Fin qui per i senzatetto il Comune disponeva dei seguenti locali: fabbricato al Ponte S. Anna, costruito un anno fa, con camere divise per i due sessi e capace di 280 persone; fabbricato a Cologna, vecchia costruzione adattata allo scopo e capace di 150 persone; padiglione della Fondazione triestina Andreana, in via dell'Istria, capace di 160 persone; sezione del pubblico dormitorio in via Gaspare Gozzi, destinata a 60 donne.

Com'è noto, l'ex frenocomio venne sgomberato per consegnarlo alle autorità militari, in cambio del Castello, che è passato in proprietà del Comune. Sul posto, con l'aggiunta di un terreno adiacente, sorgerà il nuovo Distretto militare.

I ricoverati, a suo tempo, furono trasferiti al Ponte S. Anna. A quelli esistenti si aggiunge ora un nuovo fabbricato di cui, se siamo bene informati, è stata già iniziata la costruzione.

Si tratta di un vasto caseggiato a due piani sopraelevati, che conterrà 80 camere, ciascuna delle quali verrà assegnata a una famiglia. I servizi generali saranno in comune per gruppi di famiglie. Ogni capo di famiglia dei ricoverati sarà tenuto a corrispondere un assai tenue canone al Comune, più che altro per i consumi di acqua, per l'illuminazione dei locali comuni, ecc.

Un ottimo principio, come si vede che, quando che, sia potrà avere un seguito con la costruzione di altri edifici della specie.

La spesa preventivata era di 312.500 lire. All'asta i lavori vennero assegnati all'impresa in costruzioni ingegneri Picciola e Benedetti, che offrì un notevole ribasso, superiore di molto a quelli presentati dagli altri concorrenti.

## Gli esami di educazione fisica

### negli Istituti medi e Scuole d'avviamento

L'Opera Nazionale Balilla, presi gli accordi con le presidenze dei Regi Istituti medi e le direzioni delle Scuole secondarie d'avviamento professionale, ha fissato le date per gli esami di educazione fisica come segue:

*R. Liceo scientifico «G. Oberdan»:* 10 giugno, ore 16, nella palestra dello stesso istituto, per gli alunni e alunne che si presentano all'esame di ammissione alla I Liceo; 26 giugno, ore 17, nella stessa palestra, per i privatisti maschi e femmine che si presentano all'esame di maturità scientifica.

*Ginnasio liceo «F. Petrarca»:* 10 giugno, ore 16, nella palestra dello stesso istituto, per gli alunni che si presentano all'esame di ammissione alla I Liceo e idoneità alla II Ginnasio; 14 giugno, ore 16, per l'ammissione al Ginnasio.

*R. Istituto tecnico «L. da Vinci»:* 10 giugno, ore 16, nella palestra dello stesso istituto, per l'ammissione al I corso superiore e per l'idoneità alla III superiore; 12 giugno, ore 16, per l'idoneità alla II e III inferiore; 14 giugno, ore 16, per l'ammissione alla I inferiore; 26 giugno, ore 16, esami per l'abilitazione tecnica per candidati privatisti, maschi e femmine.

*R. Istituto magistrale «G. Carducci»:* 10 giugno, ore 16, nella palestra dello stesso istituto, per i candidati all'ammissione al I corso superiore e per l'idoneità a tutte le classi; 14 giugno, ore 16, per l'ammissione al I corso inferiore; 26 giugno, ore 16, per candidati privatisti per l'abilitazione magistrale.

*R. Istituto commerciale:* 17 giugno, ore 16, nella palestra centrale «Nicolò Cobolli», per l'ammissione alle varie classi dell'istituto; 21 giugno, ore 16, per candidati privatisti per l'abilitazione commerciale.

*R. Istituto nautico:* 1 luglio, ore 17, alla palestra centrale «Nicolò Cobolli», per l'ammissione, idoneità e licenza nautica.

*R. Istituto industriale:* 21 luglio, ore 15, nella palestra centrale «Nicolò Cobolli», per candidati privatisti per la licenza industriale.

*R. Ginnasio liceo «Dante Alighieri»:* nella palestra centrale «N. Cobolli», il 14 giugno, alle ore 15, per l'ammissione alla I ginnasio; alle ore 16 per l'idoneità alle altre classi; 26 giugno, alle 17, nella stessa palestra, per i candidati privatisti all'esame di maturità classica.

*R. Scuola avviamento «G. Corsi»:* 16 giugno, ore 16, per i candidati privatisti alla licenza di avviamento professionale commerciale.

*R. Scuola avviamento «G. Parini»:* 16 e 17 giugno, ore 15, nella palestra della scuola, per i candidati privatisti alla licenza di avviamento commerciale; 18 mattina e 19 alle ore 15, per candidati privatisti all'esame di licenza avviamento industriale.

## Esami di perito tecnico

### e di operaio qualificato

A sensi del Regolamento vigente per gli Istituti e le Scuole industriali, e del disposto del 6 aprile 1933-XI, N. 4284, del Ministero dell'Educazione Nazionale, il R. Istituto Industriale di Trieste è sede di esami di abilitazione: a) a perito costruttore edile, rispettiv. a perito meccanico-elettricista; b) ad operaio qualificato falegname-ebanista, pittore-decoratore, scalpellino-ornatista, edile.

Si terranno come ogni anno due sessioni d'esami: una estiva (giugno-luglio) e una autunnale (settembre-ottobre). All'esame professionale ad a) sono ammessi i licenziati dagli Istituti industriali; possono esservi ammessi pure gli operai e artefici che comprovino di aver esercitato per almeno tre anni la relativa industria, dopo compiuto il corso di una Scuola industriale o di tirocinio (ad orario completo diurno) o dopo conseguito il diploma di operaio qualificato, purchè superino prima gli esami preliminari su tutte le materie insegnate nel quinquennio della rispettiva Sezione dell'Istituto Industriale.

All'esame professionale ad b) sono ammessi i licenziati dalle Scuole di tirocinio; possono esservi ammessi pure gli operai che abbiano compiuto l'età di 18 anni e presentino regolari certificati di lavoro, purchè superino prima gli esami preliminari sulle materie insegnate nel quadriennio della rispettiva Sezione della Scuola di tirocinio.

Le domande di ammissione agli esami della sessione estiva sono da presentarsi nella segreteria del R. Istituto Industriale entro il 14 giugno. Notizie particolareggiate sui documenti richiesti e sull'ammontare delle tasse si possono rilevare negli avvisi esposti all'albo dell'Istituto (via C. Battisti 31).

**Il R. Provveditorato agli Studi per il Molise (Campobasso)** comunica che il termine di presentazione delle istanze di trasferimento da parte degli insegnanti dipendenti da altre amministrazioni regionali è stato fissato al 5 luglio 1933-XI. Presso il R. Provveditorato di Trieste, in via Emanuele Filiberto di Savoia 4, gli interessati possono prendere personalmente visione dell'avviso e ricevere schiarimenti in merito.

## Il corso per radiotelegrafisti dell'Esercito

### al R. Istituto industriale

Il 29 e il 30 maggio u. s. si tennero presso il R. Istituto Industriale gli esami finali del corso serale preparatorio per radiotelegrafisti del R. Esercito, IV turno, aperto il 1.o dicembre 1932 e svolto in piena conformità delle direttive impartite dal Ministero della Educazione Nazionale di concerto con l'Ispettorato dell'Arma del Genio. Il corso conseguì pienamente lo scopo che si prefigge, come lo dimostra l'esito degli esami: alla Commissione esaminatrice, composta del ten. col. del Genio cav. Alfredo Boga, in rappresentanza del Ministero della Guerra, del prof. Umberto Zanelli, titolare del corso, e del prof. dott. E. Gentile, si presentarono 28 candidati (tutti giovani delle classi di leva 1913 e 1914 o rivedibili di classi anteriori), i quali tutti furono dichiarati idonei all'ammissione nei servizi radiotelegrafisti dell'Esercito.

Essi sono: Angelo Basiaco, Emilio Batic, Mario Behar, Sante Bellanova, Eugenio Bonelli, Adolfo Bosich, Slavko Bratina, Giovanni Canciani, Armando Cappello, Dante Carletti, Manlio Cavazon, Borislavo Ciuk, Luciano Conte, Otto Coretti, Olivio Corsi, Amelio Crisciani, Giuseppe Danieli, Duilio Del Piero, Fulvio Del Piero, Enea Fabris, Germano Grezar, Francesco Interdonato, Eugenio Laurenti, Domenico Mallardi, Aurelio Quaia, Umberto Riosa, Vittorio Sagues, Zimarelli Bruno.

**Lotta contro le cavallette.** Il Municipio, nel mentre fa rilevare a tutti gli interessati l'importanza che la lotta contro le cavallette, predisposta dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste riveste per l'economia agricola e specialmente per la coltura del frumento, rammenta ai proprietari e ai conduttori di terreni infestati o sospetti di infestazione l'obbligo di accertare se nei fondi stessi si verifichino nascite di cavallette nel qual caso dovranno farne immediata denuncia al Comando dei vigili rurali o alle delegazioni municipali di settore nonchè alla Cattedra Ambulante di Agricoltura la quale metterà a disposizione gli insetticidi e i mezzi di lotta occorrenti, ed i proprietari o i conduttori dovranno fornire la mano d'opera, i carri e gli animali disponibili nell'azienda.

**Saggio ginnastico alla C. R. B. «Giglio Padovan».** Domenica, alle 18, avrà luogo alla C. R. B. «Giglio Padovan», in via Settefontane 57, il saggio ginnastico delle scuole rionali con un attraente programma.

## La Radiolotteria dei Balilla

Le cartelle della Radiolotteria dei Balilla sono già in circolazione e ovunque vengono simpaticamente accolte per il sorriso con cui si presentano. Sei schematici, ma non per questo meno belli e vispi visi di Balilla col loro bravo fez disputeranno, arbitra la Fortuna, per le serie cui appartengono, l'onore del primo, del secondo e di tutti gli altri premi; uno per ciascuno.

I sei Balilla sono composti da dieci tratti e i tratti prendono il nome dai punti che congiungono e dalla lettera che corrisponde al Balilla cui si riferiscono, per esempio: tratto A 1-2; B 3-4; ecc. I tratti verranno imbussolati ed estratti a sorte; il Balilla completato per primo designerà la serie tra le cartelle della quale verrà estratto il primo premio e così via per tutte le serie e tutti i premi (lire 10.000 in tutto). Ma la spiegazione dettagliata e completa è apposta a tergo di ogni cartella: comperare dunque per saperlo.

L'entità dei premi e la maggiore probabilità di vincere che hanno i giocatori di questa lotteria rispetto alle altre, e soprattutto il nome di cui si fregiano le sei testine di Balilla col loro sorriso simpatico e sbarazzino, sono garanzie sicure del successo di questa prima Radiolotteria dell'Opera Balilla di Trieste.

## STATO CIVILE DI TRIESTE

### 8 giugno 1933-XI

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 13 |
| maschi 5, femmine 8. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 7 |
| Matrimoni | 20 |

# Teatri e Concerti

## Un concerto diretto dal m.o Nordio

### a Budapest

BUDAPEST, 8

Questa sera, invitato dalla nostra maggiore istituzione musicale, il maestro Cesare Nordio, direttore del Liceo Musicale di Bologna, ha diretto con vivissimo successo un interessante concerto sinfonico di musiche italiane, sostenuto dalla rinomata orchestra dell'Opera Reale. Sono stati eseguiti brani di Vivaldi, Spagnoli, Martucci, Alfano e Busoni, nonchè il «Lago d'amore» e la «Musette» dello stesso maestro Nordio, il quale è stato festeggiatissimo. Il bellissimo concerto è stato anche diffuso da Radio Budapest.

## Cecchelin alla Fenice

La Compagnia di Angelo Cecchelin ha presentato ieri alla Fenice un'altra divertente novità: la bizzarria in quattro quadri «El naufragio de la «Tartaruga». Cecchelin, la Silvani, il Fulvio e gli altri tutti hanno animato l'allegra vicenda con la loro spigliata recitazione, suscitando frequenti scoppi di ilarità nel pubblico, che ha applaudito il lavoro, gustato le piacevoli musiche dei maestri Ballig e Capellan, e festeggiato infine calorosamente gli esecutori. Oggi la «Tartaruga» si replica.

## Radio Gruppo Nord

### Programma del 9 giugno 1933-XI

7.30-8: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Dischi di musica varia. 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40: Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: «Parliamo di uccelli». 17-18: Musica da camera col concorso di Graziella Valle Gazzera soprano e Italo Vallora, violinista. 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19: Comunicato della R. Società Geografica - Dischi di canzoni e ballabili. 19.40: Dischi. 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. - 20.15: Musica richiesta dai radio-ascoltatori. 20.30: **Celebrazione di Ludovico Ariosto.**

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Fenice.** 17.30: «La galoppata della disperazione» con Tom Mix e Comp. Cecchelin: «El naufragio de la tartaruga». Ilarità!
**Corso.** 16.30: «Mani colpevoli» con L. Barrymore. Varietà; Clely Fiamma. Successo.
**Eden.** 16: Prezzi estivi lire 1: «Il capitano Craddock» con Kate v. Nagy. Parl. ital.
**Italia.** 16: «L'amore perduto», superfilm con Clive Brook e Claudette Colbert.
**Regina.** 17: «Il diavolo nell'abisso». Nella varietà grande successo della Troupe «Eddy e C.».
**Impero.** 16: «Luana, la vergine sacra» con Dolores Del Rio. E' un film di King Vidor.
**Reale.** 16: «Al buio insieme», brillante film Cines con M. D'Ancora e Sandra Ravel.
**Moderno.** 16: «Mia moglie, che imbroglional» con K. von Nagy. Grande successo della varietà.
**Massimo.** 16: «I cadetti di Vienna» con Gustav Froelich. Parl. italiano. Brillante.
**Garibaldi.** 15.30: «Don Giovanni in tuta», parl. ital. con G. Froelich e Liane Haid.
**Armonia.** 15.30: «Non scommettete sulle donne» con J. Mac Donald. Varietà: «Mario no tocar».
**Novo Cine.** 16: «L'avventuriera di Montecarlo» con Lil Dagover. Topolino.
**Odeon.** 16: «L'Angelo bianco» con Barbara Stanwick e Ben Lyon. Topolino. L. 0.80.
**Aurora.** 16: «Rotaie» con K. von Nagy. Varietà: Florette con le Sister Baby.
**Savoia.** 16: «Paradiso», parlato italiano con Sandra Ravel e Nino Besozzi.
**Belvedere.** 17: «Il figlio dell'India», parlato italiano con Ramon Novarro.

### Trattenimenti:

**Savoia Excelsior Palace.** Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et noir» dalle 24 in poi.
**Parco divertimenti** - Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

## Littoria

**Associazione Fascista della Scuola.** I signori Borsatti Nives, Nova Bruno, Lott Anna, Pincherle Emma, Palese Maria, Doveri Mario, Galli Gentilli, Monaro Dino, Fornasier Romano, Covacich Rosa, Grego Aldo, sono invitati a passare negli uffici dell'A. F. S. entro oggi, per comunicazioni.

**Avviso di appalto.** L'Unione interprovinciale fascista giuliana delle Imprese di comunicazioni interne comunica agli interessati che sul Bollettino Ufficiale delle FF. SS. del 1.o giugno, n. 22, è stato pubblicato un avviso di appalto del servizio di pulizia del materiale viaggiatori nelle stazioni di Milano P. N., Gallarate, Varese e Porto Ceresio; importo approssimativo dell'appalto, per un triennio lire 864.000. Le offerte dovranno pervenire alla Sezione materiale e trazione di Milano non più tardi delle ore 18 del 16 giugno. L'appalto avrà luogo col sistema della licitazione privata.

## Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 8

**Riunione del Gruppo alpini.** Sabato prossimo, alle 21, presso la Trattoria all'Aquila Nera - Bivio Anconetta - avrà luogo la consueta riunione bimensile del Gruppo alpini in congedo di Monfalcone. In detta riunione verrà trattato il seguente ordine del giorno: relazione del capogruppo; varie.

**Adunata di Avanguardisti.** Domenica mattina alle 8.30 il manipolo Avanguardisti ciclisti dovrà trovarsi in completo assetto presso la Casa Balilla onde partecipare alla gita per Marano Lagunare. Colazione al sacco.

**Balilla di Annone Veneto a Redipuglia.** Stamane un numeroso stuolo di Balilla e Piccole Italiane di Annone Veneto, sono giunti a Redipuglia in autocorriera, ove hanno reso omaggio alla memoria del Duca D'Aosta soffermandosi in silenzioso raccoglimento presso il sacello. I giovinetti, dopo aver visitato il grande Cimitero, raggiunsero la nostra città visitando a scopo istruttivo il Cantiere Navale. Dopo di che ritornarono in sede.

**Balli del Dopolavoro.** Sulla piazza di Vermegliano si svolgeranno domenica e lunedì prossimi, due grandi feste di ballo all'aperto, organizzate dal Dopolavoro di Ronchi dei Legionari. Altro ballo si terrà a Monfalcone, sul pattinaggio di via S. Ambrogio, a cura del locale Dopolavoro.

**Cade dalla bicicletta.** L'operaio Sebastiano Flamin mentre ieri percorreva in bicicletta la via C. Cosulich, cadde ferendosi al ginocchio destro. Il medico gli riscontrava una ferita lacero-contusa guaribile in due settimane.

**Sul lavoro.** Isidoro Gherardina, di 37 anni, accudendo al proprio lavoro, si colpì inavvertitamente il pollice sinistro col martello, riportando una lesione giudicata guaribile in 9 giorni.

## La costituzione a Monfalcone

### di un Comitato turistico

MONFALCONE, 8

Ad iniziativa del locale Fascio di combattimento, si è costituito il «Comitato turistico monfalconese», presieduto dal segretario politico e composto dai rappresentanti del Comune, dei combattenti, della delegazione del commercio e del Dopolavoro, con lo scopo di dare maggiore impulso al movimento turistico che in Monfalcone, centro di irradiazione per i campi di battaglia, ha una speciale importanza. Inoltre è da tener presente che annualmente qui convengono tecnici italiani e stranieri, studenti universitari e maestranze per la visita all'importante Cantiere navale e alle bonifiche del Lisert.

E perciò, nell'intento di agevolare il turismo, il Comitato, che ha sede presso la Casa del Fascio, ha dato vita a tutta un'organizzazione mercè la quale il turista potrà, con maggiori comodità, usufruire di notevoli vantaggi economici. Gli enti e le Associazioni varie che volessero promuovere pellegrinaggi ai campi di battaglia potranno richiedere a detto Comitato tutte le necessarie informazioni.

STOMACI AMMALATI

I rinvii acidi, la flatulenza, i dolori di stomaco, la nausea e le indigestioni risultano spesso dallo stomaco irritato da una soverchia acidità. Affine di mettere lo stomaco in ordine ed in grado di adempiere normalmente alle sue funzioni digestive senza difficoltà, non avete che da prendere della Magnesia Bisurata. Quest'antiacido, che ha fatto le sue prove già da molti anni, neutralizza quasi istantaneamente l'eccesso nocivo d'acidità, raddolcisce le mucose irritate dello stomaco ed assicura una digestione regolare e senza dolori. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie, in polvere ed in tavolette, al prezzo di lire 5.50 e nei grandi flaconi economici a lire ... il flacone (sconto 5%).

*La Magnesia Bisurata non si vende sciolta. Esigere sempre l'astuccio avana ed il flacone blu, chiusi dalla fascetta di garanzia dei fab...*

LAGO DI AURONZO Cadore 900 Gogna 800 Misurina 1800
PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI ESTATE 1933: Veglie e tè danzanti al Casino Municipale - Concerti - Spettacoli - Cinemateatro - Mostra artistica - Concorso ippico - Feste campestri e sul lago - Illuminazioni e spettacoli pirotecnici - calcio, tennis, nuoto, canottaggio - Gite ed escursioni.
300 APPARTAMENTI DA OGNI PREZZO - ALBERGHI E PENSIONI DA ...
Prima di scegliere la vostra villeggiatura chiedete informazioni e prospetti alla Stazione di Soggiorno di Auronzo.

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Torese
Via Canal Piccolo 2, telef.

FOSFOSSINA
alimento completo, di grande potere nutritivo, reca incontestati vantaggi ai BAMBINI all'epoca dello svezzamento.
Farmacia ZANETTI-VIVANTE - Via Mazzini N. 43 — In tutte le farmacie

# e Commissioni per gli esami
## i maturità e di abilitazione

ROMA, 8

Ministro dell'Educazione Nazionale rcole ha costituito le Commissioni dicatrici per gli esami di maturità abilitazione per il 1933. Esse sono formate:

### Maturità classica

este (locali del R. Liceo Ginnasio Alighieri): professore di istituto iore Luigi Pareti (Firenze); pre- Pietro Pizzoni del R. Liceo Ginna- Perugia; professori di istituti me- secondo grado: Maria Maggi del iceo «Visconti» di Roma, Mario scioli del R. Liceo di Merano, Um- Mancuso del Collegio militare di , Paolo Emilio Menegazzi del R. di Vicenza. Membro estraneo al- gnamento governativo: Enrico Fi- i, di Milano.

me (locali del R. Liceo Ginnasio): essa Commissione di Trieste.

ra: professore di istituto superiore Battisti di Firenze; preside Giu- Siderini del R. Liceo Scientifico sino; professori di istituti medi di do grado: Achille Ravelli del R. di Trento, Melchiorre Corelli del ceo scientifico di Fiume; Giovanni del R. Istituto tecnico di Ascoli o, Eugenio Salle del R. Liceo di a. Membro estraneo all'insegna- o governativo: Giacomo Braun, di te.

a (locali del R. Liceo Ginnasio): la Commissione di Zara.

ine: (locali del R. Liceo Ginnasio): ssore di istituto superiore Luigi De hi di Padova; preside Gianluigi del R. Liceo Ginnasio di Pola; ssori di istituti medi di secondo : Umberto Capitanio del R. Liceo cenza, Giovanni Trani de. R. Liceo arini» di Venezia, Luigi Di Laz- del R. Liceo di Merano, Maria Ca- ni del R. Liceo «Carducci» di Mi- Membro estraneo all'insegnamen- vernativo: Piero Sticotti di Trieste. Commissione è comune alle sedi rieste e Fiume, Zara e Pola. La missione si considera avente sede città indicata come prima. Nelle le prove scritte avranno luogo di- a un delegato, a norma del para- 11 dell'ordinanza 12 maggio 1933 ettino ufficiale n. 20, parte prima, 16 maggio 1933); per le prove orali ommissione si trasferirà in ciascu- di esse.

### Maturità scientifica

ieste (locali del R. Liceo Scientifi- professore di istituto superiore Gio- Silva di Padova; preside Attilio oli del R. Liceo scientifico di Fiu- professori di istituti medi di secon- rado: Girolamo Cosinini del R. Li- «Galvani» di Bologna, Angelo Tosi el R. Istituto tecnico di Lovere, cesco Bauso del R. Liceo scientifico imini, Guido Martina del R. Liceo tifico di Bergamo. Membro estraneo segnamento governativo: Silvio er di Trieste.

### Abilitazione tecnica, commercio e ragioneria

r l'abilitazione tecnica, commercio gioneria:

la (locali del R. Istituto tecnico): ide Romeo Neri del R. Istituto te- di Trieste; professori di istituti di secondo grado: Pietro Marti- del R. Istituto tecnico di Bolo- Alberto Romagnoli del R. Istituto ico di Padova, Ampello Canali del tituto tecnico di Padova. Ragionie- odolfo Parentin di Pola.

ume (locali del R. Istituto tecnico): essa Commissione di Pola.

ieste (locali del R. Istituto tecni- preside: Marino Graziussi del R. Ginnasio «Umberto I» di Roma; essori di istituti medi di secondo o: Nicola Robertazzi del R. Istituto ico di Venezia, Adolfo Speranza del Istituto tecnico di Viterbo; Ezio del R. Istituti tecnico di Rovereto; oniere: Domenico Rizzo di Trieste.

dine (locali del R. Istituto tecnico): ide: Ferruccio Viola del R. Istitu- cnico di Rovigo; professori di istitu- edi di secondo grado: Vincenzo De del R. Istituto Lovere; Alberto Ga- hi del R. Istituto tecnico di Cremo- Arturo Tabouret del R. Istituto co di Pola; ragioniere: Bruno Mir- di Udine.

rizia (locali del R. Istituto tecni- la stessa Commissione di Udine.

ara (locali del R. Istituto tecnico): ide: Giuseppe Gamberini del R. tuto tecnico di Pola; professori di uti medi di secondo grado: Erman- Magnani del R. Istituto tecnico di ini, Romano Trauzzi del R. Istituto ico di Faenza; Celestino Zadra del Istituto tecnico di Trento; ragione- Giuseppe Franchi di Zara.

La Commissione è comune per le sedi Udine e Gorizia, Pola e Fiume. La missione si considera avente sede e città indicate come prima. Nelle e le prove scritte avranno luogo di- zi a un delegato a norma del para- o 11 dell'ordinanza 12 maggio 1933 lettino ufficiale n. 20, parte prima, 16 maggio 1933). Per le prove orali Commissione si trasferirà in ciascu- di esse.

### Abilitazione magistrale

er l'abilitazione magistrale:

rieste I (locali del R. Istituto ma- rale): professore di istituto supe- re: Giovanni Soranzo di Milano; side: Alberto Dinucci del R. Istituto gistrale di Mantova; professori di tuti medi di secondo grado: Carlo evini del R. Istituto tecnico di Cre- na, Maria Anita Caivi del R. Istituto gistrale di Modena, Luisa Virgilio R. Istituto magistrale di Torino, o Levi del R. Istituto tecnico di ogna.

rieste II (locali del R. Istituto magi- le): professore di istituto superio- Marino Lovarini di Bologna; pre- : Francesco Celentano del R. Isti- magistrale di Forlimpopoli; profes- di istituti medi di secondo grado: vanni Gherardini del R. Istituto te- o di Vicenza; Clara Della Cella- o del R. Istituto magistrale di Ve- a; Antonio Radini del R. Istituto gistrale di Treviso, Sara Baroni-Za- i del R. Istituto tecnico di Faenza.

ara (locali del R. Istituto magistra- professore di istituto superiore: o Tagliavini di Bologna; preside: ro Santacroce del R. Liceo Ginna- di Ravenna; professori di istituti di secondo grado: Sara Chini-Chiu- el R. Istituto magistrale di Ascoli no; Cerini Matteo del R. Istituto gistrale di Parma; Orazio Cerroni del Istituto magistrale di Parenzo; Car- Menghini del R. Istituto scientifico Forlì.

**Il commiato del cav. Tanzarella dal Provveditorato.** Il cav. dott. Giovanni zarella, trasferito in seguito a sua iesta al R. Provveditorato agli Stu- di Venezia, ha preso ieri congedo dai ghi del R. Provveditorato agli stu- di Trieste. I funzionari dell'ufficio, a capo il R. Provveditore comm. M. Paroli, presenti anche per gli ispettori scolastici, la signorina V. Norscia e il cav. Loiacono, per i direttori didattici, il cav. E. Garzolini e il sig. R. Magliacca, hanno voluto dimostrare il loro affetto per il partente, donandogli un modesto e gradito ricordo. Il Provveditore egli Studi ha elogiato l'intensa attività del cav. Tanzarella nel decennio assai laborioso della scuola giuliana, formulando i migliori auguri per un avvenire degno dei suoi meriti. Il rag. Giallombardo, a nome dei colleghi dell'Ufficio, ha messo in rilievo le ottime doti del funzionario partente, lo schietto cameratismo che gli hanno valso il sincero affetto di quanti hanno avuto con lui comunanza di lavoro; infine l'ispettrice scolastica capo, Norscia, a nome della scuola elementare ha rammentato quale prezioso contributo di consigli e di opere abbia dato alla scuola giuliana il cav. Tanzarella, in dieci anni di permanenza tra noi e quali vivi ricordi egli lasci tra il personale scolastico della Regione. Il cav. Tanzarella, commosso della manifestazione, ha ringraziato il R. Provveditore, i colleghi e funzionari, assicurando di portare con sè e di mantenere sempre intatto il gradito ricorso dell'Ufficio di Trieste, della scuola e del personale scolastico della Venezia Giulia.

## Una riunione scientifica
### della Società per la chirurgia della bocca

Nella biblioteca dell'Ospedale Regina Elena ha avuto luogo il 7 corr. la seconda seduta della Sezione giuliana della Società italiana di chirurgia della bocca ed ortopedia dento-facciale. La casa Alessi di Milano aveva inviato il suo rappresentante sig. Oppel per una dimostrazione pratica di un nuovo materiale plastico per la protesi moderna, che ha destato vivo interesse negli intervenuti. Il prof. Grandi ringraziò il sig. Oppel per la lucida ed esauriente esposizione.

Il dott. Giusto Zanier trattò quindi il tema: «La glossoptosi». L'importanza della lotta precoce contro le deformazioni dento facciali e contro la respirazione boccale mediante l'alimentazione ortostatica del bambino lattante ha il suo fondamento scientifico nella scoperta da parte del francese Robin della glossoptosi, sulla quale l'oratore ha voluto ancor una volta richiamare l'attenzione degli stomatologi. Parlò quindi dell'eziologia, del quadro clinico dell'affezione, la quale malgrado il suo polimorfismo è facilmente riscontrabile in ogni età ed è caratterizzata da due sintomi principali: il disformismo maxillo facciale e l'insufficienza respiratoria. Accennato all'importanza della diagnosi precoce il relatore espresse la speranza di veder quanto prima perfezionata la tecnica dell'alimentazione ortostatica, considerata come prima ginnastica naturale del bambino.

Alla discussione che ne seguì, il dott. Grandi osservò come il problema della glossoptosi sia molto più importante di quanto sic reda, perchè investe in pieno lo sviluppo somatico e psichico del bambino e anche dell'adolescente. E poichè non c'è glossoptosi senza adenoidismo, è spiegabile la lotta che deve venir ingaggiata contro questa affezione, che ha avuto del resto anche da parte del Capo del Governo un impulso non indifferente per debellarla. Ad essa devono interessarsi non solo lo stomatologo ed il rinologo, ma anche il pediatra, il chirurgo ortopeda ed il neurologo. Solo con questa collaborazione si potrà sperare nella vittoria.

I dott. Rebez e Ottochian hanno poi presentato dei casi di ortopedia dentofacciale sui quali si è svolta una animata discussione. Infine fu votato un plauso al segretario provinciale del Sindacato fascista medici, cav. dott. Lang, per l'opera fattiva a favore anche della classe stomatologica.

## I dirigenti sportivi dell'O. N. D.
### convocati per questa sera

I dirigenti sportivi dei sodalizi dopolavoristici sono convocati per questa sera alle 10.15 al Dopolavoro Provinciale per comunicazioni importanti.

## Fasci Giovanili di Combattimento

**Fascio del Centro.** Questo Fascio organizza per domenica 11 una gita di propaganda con automezzi a Ronchi dove si svolgerà una partita amichevole di calcio con la squadra di quel Fascio G. di C. Dopo la partita i G. F. si recheranno in pellegrinaggio al Cimitero di Redipuglia. Tutti i G. F. sono comandati in divisa domenica 11 alle 8 in Piazza Verdi. Ritorno in sede alle 13.

I componenti la squadra calcio sono comandati per venerdì 9 alle 20 in sede.

**Fascio di San Giacomo.** Tutti gli appartenenti al Gruppo speleologico sono comandati di trovarsi questa sera alle 20 in sede, Campo San Giacomo 5, per comunicazioni urgenti in merito alle manifestazioni indette per il primo congresso speleologico nazionale.

**Fascio di S. Giovanni.** I G. F. che intendono partecipare domenica alla gita a Ronchi dei Legionari e Redipuglia si presentino questa sera al Comando del Centro per l'iscrizione.

**Fascio di San Vito - Reparto alpino.** I capisquadra a rapporto oggi, venerdì, alle 20, presso il Comando di via della Valle 8. I G. F. del Fascio di S. Vito e del Reparto alpino che intendono partecipare all'escursione di domenica 11 a San Canziano e Monte Auremiano possono iscriversi preso la sede di via della Valle 8, oggi dalle 19.30 alle 20.30.

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Angelina Moro, dall'arch. Antonio Benussi e famiglia lire 25, da Emma e Carlo Prosen lire 20, dalla famiglia Bastianutto lire 20, dalla famiglia Signorini lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Thalia, nell'VIII anniversario della morte, dalla mamma Elsa Cambi lire 15, dalla famiglia Cambi lire 15 pro Ospedale Burlo Garofolo.

In occasione della festa pro dote della Scuola E. Tarabochia, dalla patronessa Luciana Della Longa lire 50 pro Scuola stessa (dote).

Dal cav. Virgilio Silli lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da V. D. lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Armando Rigotti, dalla famiglia Benvenutti lire 15 pro Ospedale Psichiatrico.

Da Valeria Mandlef lire 20 pro Scuola Vittorio Emanuele III (dote).

## Il volo nella stratosfera
### alla riunione del Sindacato ingegneri

Col consueto affollato concorso di soci è stata tenuta la riunione di giugno del Sindacato ingegneri, nella quale il dott. ing. Sergio Rossi, capo dell'Ufficio tecnico delle Officine aereonautiche del Cantiere di Monfalcone, ha brillantemente trattenuto i presenti sul «Volo nella stratosfera».

Dopo aver tracciato le varie tappe dei progressi che si sono avuti nei più moderni apparecchi di volo e nella tecnica del volo stesso in poco più di un ventennio, il conferenziere ha illustrato le cause che maggiormente si oppongono agli ultimi progressi della aviazione. Preminente fra queste è la resistenza dell'aria, che diventa sempre maggiore non appena si vogliano aumentare le velocità degli apparecchi. Deriva quindi la necessità di volare sempre a quote maggiori, dove l'aria essendo meno densa oppone minor resistenza, cioè la necessità del volo nella stratosfera, in quella zona cioè che si trova all'incirca sopra degli 11.000 m.

L'ing. Rossi ha quindi illustrato le difficoltà che oggi ancora non permettono il volo a così alte quote, seppure da più parti fervono gli studi per risolvere questa ardita concezione dell'ingegno umano, realizzata la quale sarebbe possibile, per esempio, il volo Trieste-New York in sette ore.

L'ing. Rossi ha chiuso la sua avvincente esposizione formulando il voto e la convinzione che anche in questo campo l'Aeronautica italiana non sarà seconda a nessun'altra e toccherà per prima la mèta. Il conferenziere è stato calorosamente applaudito.

Quindi il Segretario provinciale ing. Famularo ha esposto il programma del prossimo Convegno di Padova, al quale il Sindacato di Trieste partecipa con un nucleo di colleghi e con eccezionali facilitazioni.

**Il pellegrinaggio alla Salute in Venezia sospeso.** Per l'incostanza del tempo il pellegrinaggio a Venezia che doveva partire domani, sabato, alle 22.30, toccando l'Istria, è sospeso

*Domenica dalle 15 alle 21*

# La crociera con la "Saturnia,,
## *lungo le coste istriane*

Per domenica prossima dunque è indetta la bella crociera con la «Saturnia» lungo le coste dell'Istria, fino alle isole Brioni. Viva è l'attesa per questo viaggio che darà modo a quanti potranno parteciparvi di trascorrere un meraviglioso pomeriggio a bordo d'una delle più veloci, magnifiche e potenti motonavi del mondo, dai cui ponti vedranno sfilare, come in una visione di sogno, le verdi coste del litorale istriano. La gita che già di per se stessa è così ricca di attrazioni acquista un'importanza particolarmente grande per la bellezza ed il fascino della superba «Saturnia», vero capolavoro dell'ingegneria e dell'arte navale italiana.

### Panorami d'incanto

Soltanto chi ha visto la splendida motonave solcare con la sua poderosa prua i flutti azzurri del mare e ha sentito una vivissima ammirazione per la sua ardita eleganza di nave destinata ad affrontare le più profonde lontananze oceaniche, potrà comprendere pienamente la suggestione di una, sia pur breve, gita con la «Saturnia». La visione panoramica dell'intera costa occidentale dell'Istria, che è delle più pittoresche, compiuta a bordo della motonave più maestosa e signorile di Trieste, lascerà certamente un ricordo incancellabile.

Lungo la costa occidentale del litorale istriano si allineano tutte le belle città costiere che riflettono nelle acque placide dell'Adriatico le loro bianche case antiche, i palazzi, le cattedrali, le quali portano i segni indistruttibili della Serenissima Repubblica di San Marco e che, con commosso animo, cantò il Carducci nel suo «Saluto italico».

Ecco, subito dopo il promontorio di Servola, oltre la linea delle tre dighe poderose, il «verde porto e il leon di Muggia», che tiene il libro dell'Evangelista chiuso in faccia alla frontiera degli imperiali domini d'Austria. Poi, dietro le due punte, la Sottile e la Grossa, ecco Capodistria, l'antica Giustinopoli, «gemma dell'Istria», patria generosa di martiri e di eroi. Ecco ancora Isola, operosa ed industre sulla costa che declina docemente, ed in fondo si lancia sul mare il promontorio di Pirano; illustre per la sua storia gloriosa, che domina la incantevole baia di Portorose, delimitata a sinistra dalla punto di Salvore, estrema sporgenza occidentale dell'Istria. Si susseguono lungo la ridente costa Umago e Cittanova, bianche cittadine, soffuse di idillica poesia, nella pace solenne delle campagne e della marina.

### Verso la verde Brioni

Ed ecco, nell'arco luminoso della costa istriana, Parenzo, con la sua millenaria basilica, capolavoro dell'arte romanica, i suoi leoni veneti, i suoi superbi palazzi. Da Parenzo a Rovigno la costa si eleva e qua e là affiorano, sullo specchio del mare, scogli ed isolotti. Orsera appare sul ciglione aprico dell'altura, tutta coltivata a vigneti. Rovigno d'Istria una delle più popolose e importanti città del litorale, profila lungo la riva la prospettiva multicolore delle sue case, sopra le quali si eleva l'alto campanile, che staglia diritto sullo sfondo del cielo le sue belle linee del più puro stile veneto.

La costa indugia in riviere deliziose, piene di fascino e di nuda bellezza, fino alle incantevoli isole di Brioni, che sorgono dalla glauca distesa del mare, verdi di magnifici giardini e di grandi parchi, divise dalla terra ferma dal canale di Fasana, nelle cui acque rifulse il genio del grande ammiraglio Vettor Pisani ed il valore dei Doria nelle lunghe guerre tra le repubbliche di Genova e Venezia. In fondo si apre il porto di Pola e, oltre la linea dei colli, è Dignano, raccolta nel silenzio grave delle dolci campagne istriane.

### Una crociera per 25 lire

Ecco tracciata, in brevi pennellate, la bellezza del percorso che segnerà la rotta della «Saturnia» nella gita di domenica prossima: gita alla quale tutti potranno prendere parte dato il bassissimo costo del biglietto: soltanto 25 lire.

La partenza avrà luogo alle 15 dalla Stazione Marittima e l'arrivo avverrà alle 21. A bordo funzionerà un servizio di buffet, a prezzi molto moderati, e il viaggio sarà rallegrato da un'orchestrina al cui suono si intrecceranno le danze.

I biglietti si possono acquistare agli uffici passeggeri della Cosulich, all'agenzia «Italia-Cosulich» di piazza Libertà, all'ufficio passeggeri del Lloyd Triestino, all'ufficio centrale viaggi, all'agenzia dei vagoni letto di piazza Unità, agli alberghi Savoia e De la Ville, nonchè alla Stazione Marittima al momento della partenza. Sarà bene prenotare in tempo i biglietti poichè il giorno del viaggio si avvicina e molte, troppe forse, sono le richieste di posti: soltanto dalla provincia si annuncia l'arrivo di 300 gitanti che giungeranno a Trieste usufruendo delle concessioni speciali del ribasso del 70 per cento per il Giugno Triestino.

### Per i soci della Lega Navale

Per gentile concessione della Direzione della Società Cosulich e in via del tutto straordinaria, visto il carattere dell'Ente è stato accordato ai soci della Lega Navale Italiana, verso presentazione della tessera sociale in regola con il pagamento della quota annuale, di poter partecipare alle due crociere per Brioni, con la motonave «Saturnia» l'11 giugno e con la «Neptunia» il 29, pagando solamente lire quindici.

Tali biglietti speciali, ridotti del 40 per cento, saranno posti in vendita presso l'Ufficio passeggeri della Società Cosulich, all'Ufficio Viaggi «Cit», presso la ditta Cook Wagon Lits e presso il tesoriere della Lega Navale, Zuoulin, in piazza Verdi, nonchè alla sede della Lega Navale Italiana, presso la Capitaneria di porto.

### Il posteggio del «Raci»

In occasione delle due crociere durante il «Giugno Triestino», con le motonavi «Saturnia» e «Neptunia», la sede provinciale del «Raci» di Trieste organizzerà nell'interno della Stazione Marittima un autoposteggio, ove i soci del «Raci» di tutta Italia partecipanti alle due crociere potranno usufruire del posteggio gratuito per la propria macchina. Di detto autoposteggio potranno usufruire anche i non soci, verso una tenue tassa.

Questo autoposteggio funzionerà dalle 13 alle 21 (fine della crociera). I soci del «Raci» potranno acquistare i biglietti per la crociera presso la segreteria sociale (via Machiavelli n. 1).

### Novità turistiche
## Il giro d'Italia in treno speciale

Le Ferrovie dello Stato, d'accordo con l'Istituto fascista di coltura di Trieste, già brillantemente affermatosi nell'organizzazione di gite turistico-colturali, alla fine del prossimo agosto organizzerà una gita turistica attraverso l'Italia con treno speciale. Mentre ci riserviamo di dare in seguito ampi dettagli su questa simpatica iniziativa, informiamo che la partenza da Trieste è fissata per il 26 agosto alla volta di Genova e che il treno speciale sarà di ritorno il 7 settembre. L'itinerario prescelto appare senz'altro indovinatissimo ed è infatti tale da appagare tutte le esigenze: Genova, Bordighera, San Remo, Rapallo, Viareggio, Pisa, Lucca, Firenze, Siena, Roma, Aquila, Sulmona, Pescara, Rimini. L'Istituto fascista di coltura, via Ugo Polonio 4, (tel. 93-47) riceve già le prenotazioni che certamente affluiranno numerose, data la bassa quota fissata per la partecipazione.

## Emozioni di una gita in "moto,,
### Un macellaio ferito

Verso le 15 di ieri il macellaio Mario Kolman, di 23 anni, abitante in via del Ghirlandaio N. 19, prelevata in una vicina autorimessa la sua motocarrozzetta, si diresse in via d'Azeglio ove lo attendeva un suo conoscente, il radiotelegrafista Ermanno Resitz, di 28 anni. Fattolo salire nel carrozzino, il Kolman raggiunse poco dopo la via Fabio Severo e si avviò verso Villa Opicina. Giunto però nei pressi della così detta Casa degli sposi, la moto ebbe un improvviso scarto e finì a ridosso del muro e quindi ribaltò rovesciando sulla strada i due giovani. Mentre uno di essi potè rialzarsi senza essersi prodotto alcun male, l'altro, il Kolman, rimasto sotto la macchina, dovette essere soccorso da alcuni passanti, poichè in seguito al pauroso capitombolo, si era prodotto una vasta ferita lacero-contusa all'anca destra, con probabili lesioni ossee. Avvertita la Guardia medica il ferito fu poco dopo trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, dopo averlo medicato e dichiaratolo guaribile in otto giorni, salvo complicazioni lo fece accogliere nel secondo reparto chirurgico.

## Stretto fra un carro e il muro
### un bimbo ha una gamba fratturata

Ieri nel pomeriggio il bambino Galliano Marsich, di nove anni, abitante a Luparo, in quel di Maresego, salì su un carretto trainato da due somari, ma d'un tratto il veicolo andò a finire contro il muro di cinta di una campagna e il bambino, che teneva le gambe penzoloni, restò preso fra il muro e il carretto, in modo che riportò la frattura della gamba destra. Il piccino fu più tardi trasportato dai suoi genitori all'Ospedale Regina Elena, ove, dichiarato guaribile in tre settimane circa, fu accolto nel secondo reparto chirurgico.

## Il mistero di un ferimento mortale
### Alcuni arresti

POLA, 8

Domenica notte certo Carlo Kuhar, di 34 anni, entrava in un'osteria di via Giovia dove pagava da bere ad un gruppo di giovanotti. Dopo aver bevuto la sua parte, egli uscì dal locale, ma appena fuori fu raggiunto da uno dei giovanotti, ai quali aveva pagato da bere, che gli menò un forte colpo alla fronte con un corpo contundente facendolo stramazzare al suolo. Accorsero altre persone che si trovavano nell'osteria, le quali fecero trasportare il ferito all'ospedale, dove gli furono prestate le cure necessarie. Poi il Kuhar fu accompagnato a casa, ma il giorno seguente, lo stato del ferito peggiorò ed i familiari lo facevano nuovamente trasportare all'ospedale, ove oggi, all'una dopo mezzanotte, il disgraziato decedeva. Vennero arrestati per sospetto alcuni individui tra cui il proprietario dell'osteria. E' stata aperta una severa inchiesta per stabilire i moventi del ferimento. Il defunto lascia la moglie e quattro figli in tenera età.

## Ferito dalla moglie durante un diverbio
### muore pochi istanti dopo

Alle 22.30 di ieri il conciapelli Giuseppe Bolco di 42 anni, rientrato brillo e di cattivo umore nella sua abitazione al pianoterra dello stabile N. 7 in via Punta del Forno, svegliò bruscamente la moglie Francesca nata Valenz, di 59 anni, e le chiese se un loro subinquilino da lungo tempo in arretrato con la pigione si fosse deciso a pagare. La donna irritata per il brusco risveglio — raccontò poi che il marito l'aveva destata a suon di pugni — rispose in tono aspro, ciò che originò fra i coniugi un violento diverbio, così che a un dato momento, mentre il Bolco stava per trascendere nuovamente a menar le mani, la donna, afferrato un coltello che si trovava sul tavolo in cucina, si avventò furiosa contro il marito e gli inferse un colpo all'emitorace sinistro. Il Bolco stramazzò sul pavimento, mentre i casigliani attratti dal clamore dell'alterco accorrevano impressionati. Avvertita la Guardia medica accorse il sanitario di turno dott. Chersi, al quale però non rimase che la formalità di constatare il decesso del Bolco, la cui morte era subentrata in pochi minuti.

Gli agenti del Commissariato di p. s. di via S. Giorgio procedettero poco dopo all'arresto dell'uxoricida che, interrogata dal commissario cav. dott. Palmisano, narrò il drammatico episodio nei particolari da noi esposti. Dopo l'interrogatorio fu scortata alle carceri dei Gesuiti.

La salma del Bolco, esauriti i rilievi di legge, fu trasportata alla Cappella mortuaria di via della Pietà.

## Un'ostessa investita dal tram
### se la cava con una lieve contusione

Rosa Malalan, di 39 anni, abitante in via Maiolica e proprietaria di una osteria sita in via Tarobochia N. 8, fu urtata ieri nel pomeriggio da una motrice tranviaria della linea N. 5, proveniente da piazza Goldoni e diretta in piazza del Perugino, in modo che cadde a ridosso del marciapiede. Soccorsa dal vigile urbano Alberto Asquini, colà di passaggio, la donna fu accompagnata alla vicina astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio le medicò una contusione al gomito destro e la dichiarò guaribile in quattro o cinque giorni. La Malalan potè quindi rincasare.

CEDROFORM
CONTRO TUTTE LE AFFEZIONI DELLA GOLA E DELLA LARINGE
TUBETTO L. 2.40 — FLACONE L. 5.25
NELLE FARMACIE

FIERA DI PADOVA
CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
3-18 GIUGNO 1933 XI

**Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.**

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda

# Cronaca giudiziaria

### Strane complicazioni per il rinvenimento d'una borsetta

*(Tribunale Penale)* La signora Maria Massopust vedova Hrovat, rientrando il 5 marzo u. s. nella propria abitazione sita in via De Amicis 7, ebbe la sgradita sorpresa di constatare che durante la sua assenza i ladri s'erano appropriati di un impermeabile e di una valigia. In compenso la Hrovat rinvenne, evidentemente dimenticata dai ladri, una borsetta contenente vari oggetti nonchè una tessera intestata a una sua conoscente, Gianna Murero, la quale, ritenuta autrice del furto fu denunciata.

Ma la Murero, interrogata, oltre che protestare la propria innocenza, dichiarò che la borsetta rinvenuta in casa della Hrovat, l'aveva smarrita o le era stata rubata mentre assisteva a una proiezione cinematografica.

Allora chi erano i ladri e come la borsetta della Murero era andata a finire in casa della Hrovat? Di risolvere l'ingarbugliata faccenda fu incaricato il maresciallo maggiore Vecchietti, il quale, attraverso una indagine minuziosa riuscì a sapere che un impermeabile era stato rubato da certo Remigio Moscheni, il quale raccontò di avere rinvenuta la borsetta per la strada e visto che conteneva l'indirizzo della Hrovat, si era affrettato assieme a un amico, Natale Gaggia, a riportargliela nella speranza di ricevere una mancia! Disgraziatamente la Hrovat non era in casa e allora, il suo proponimento di fare una bella azione era andato in fumo, per cui, impossessatosi di un impermeabile ed una valigia si era affrettato a prendere il largo.

Chiarite così le cose, il Moscheni e il Gaggia, hanno dovuto comparire ieri nell'aula della quarta sezione.

In seguito alle emergenze dibattimentali, il P. M. aveva chiesto 4 anni di reclusione e 3800 lire di multa per ciascun imputato.

Il Tribunale però, vagliati minutamente i fatti ha condannato il Moscheni per furto e per appropriazione di cosa smarrita a 3 anni e 2 mesi di reclusione, a 2200 lire di multa nonchè a ulteriori 80 lire di multa per un contrabbando di caffè commesso il 1.o febbraio u. s.; il Gaggia, per ricettazione a 2 mesi e 400 lire di multa.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M. cav. Ruggeri; difesa: avv. Robba per Gaggia, avv. Matosel-Loriani per Moscheni; cancelliere: de Mircovich.

### Il latte... alcoolico

*(Tribunale Penale)* Certa Maria Cobal fu Andrea, residente a Vipacco, fu sorpresa dalle guardie di finanza mentre alla cinta daziaria scendeva dall'autocorriera e in atteggiamento sospetto si allontanava con due recipienti di zinco. Fermata, rispose che portava del latte per venderlo a Trieste. Le guardie non si accontentarono della spiegazione ed esaminato il contenuto dei recipienti, poterono constatare che la Cobal anzichè del latte, portava in contrabbando 12 litri di grappa.

Di fronte a ciò la Cobal si affrettò a dare un'altra versione dicendo di avere scorto poco prima due uomini mentre abbandonavano in un cespuglio alcuni recipienti di grappa. Aveva pensato allora di prenderne un quantitativo per sè per poi venderlo in città.

Denunciata per contrabbando, è comparsa davanti ai giudici della quinta sezione i quali l'hanno condannata a 600 lire di multa.

Presidente: cav. Gnezda; giudici: Fabrio e Blando; P. M.: cav. Pellegrini; difesa: avv. Poillucci.

### Lo strascico di uno sloggio

*(Tribunale Penale)* Il signor Antonio Doplicher di Vittorio, proprietario di uno stabile di via delle Beccherie, denunciò certo Francesco Rocco fu Giovanni, suo ex inquilino, perchè secondo la denuncia, nello sgombrare dall'alloggio da lui occupato, il Rocco oltre ai propri mobili aveva asportato anche due lavandini di porcellana nonchè due metri di tubatura di piombo che si trovavano infissi nel muro e che facevano parte integrante dello stabile. Il Rocco però negò recisamente l'addebito, sostenendo invece che irritatissimo per dover sloggiare, preso un martello aveva fracassato non due ma un solo lavandino gettando poi i cocci nella spazzatura. Successivamente, rettificando la prima asserzione, disse che era stato il suo figliuolo a commettere quel vandalismo. Al processo, svoltosi alla quarta sezione, le cose sono state ulteriormente chiarite, così che il Tribunale, ritenne trattarsi di danneggiamento anzichè di furto. Il Rocco è stato poi assolto per remissione di querela. Pagherà soltanto le spese e i danni.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Ruggeri; difesa: avv. Berton; cancelliere: de Mircovich.

### Per mezzo litro di vino

*(Pretura Penale)* La mattina del 21 marzo, certo Marcello Croeria fu Donato, di 26 anni, incontrato tale Bruno Schizza, gli disse:

— Paghime un mezo, Bruno!

L'altro, che era privo di quattrini, rispose seccato con un rifiuto. Ciò indispettì il Croeria, ch'era ubriaco, e che d'un tratto lanciatosi contro lo Schizzo lo tempestò di pugni. Poi trascese in escandescenze tali che si dovette chiamare la Guardia medica per farlo trasportare all'ospedale. Giunto nel pio luogo, il Croeria, benchè saldamente legato con cinghie, riuscì a liberarsi e quindi a lanciarsi contro una vetrata, che mandò in frantumi. Accorsi gli infermieri impegnò con questi una colluttazione furiosa e a grande stento potè essere ridotto all'impotenza.

Ritenuto pertanto colpevole di lesioni, di danneggiamento nonchè di ubriachezza, il Croeria ha dovuto comparire ieri davanti al Pretore, al quale ha dichiarato di nulla ricordare del fatto.

Ritenuto colpevole di lesioni volontarie e di ubriachezza, con l'attenuante del vizio parziale di mente, è stato condannato a 2 mesi e 20 giorni di reclusione e 5 giorni di arresto, mentre è stato assolto dall'accusa di danneggiamento per insufficienza di prove in merito al dolo. Infine il Pretore gli ha concesso il beneficio della condizionale.

Pretore: dott. Rossi; difesa: avv. Robba; cancelliere: Sterni.

**Tappando una bottiglia.** Ieri nel pomeriggio il giovane assistente chimico Giovanni Marconi, di 17 anni, era intento a tappare una bottiglia, ma questa gli si spezzò improvvisamente fra le mani in modo da produrgli, con uno dei frammenti una ferita da taglio alla mano sinistra, con recisione di un tendine. Soccorso premurosamente da un addetto alla Raffineria di S. Sabba, dove è occupato, il giovane fu trasportato poi con un'automobile all'Ospedale Regina Elena, ove gli furono prodigate le cure necessarie. Quindi, dichiarato guaribile in una diecina di giorni, fu accolto in osservazione nel reparto chirurgico di turno.

## TRIESTINA - CASALE

# L'importanza dell'incontro di domenica

*Da quando la Triestina entrò a far parte della eletta compagnia di squadre della Divisione nazionale, essa ha incontrato sino a oggi per sette volte il Casale. Domenica allo Stadio del Littorio avrà luogo l'ottavo incontro.*

*Nelle precedenti edizioni i rosso-alabardati dimostrarono una chiara superiorità di stile e classe rispetto i nero-stella. Il bilancio delle partite giocate parla chiaro: quattro vittorie triestine, due casalesi, un match pari. Anche il rapporto fra goals fatti e presi indica una superiorità triestina con 15 porte segnate contro 11 subite. Un altro lato interessante presenta il libro d'oro delle due società: dei quattro incontri svoltisi al campo «Natale Palli» ben tre videro la vittoria dei nostri colori. Più agevole è stata la via per le stelle bianche sul piccolo campo di Montebello che una volta venne espugnato (2-1) e un'altra vide le contendenti alla pari (2-2).*

*La partita di domenica però non dovrebbe lasciar dubbi sulla sua sorte. La Triestina, che sta giocando il più bel campionato della sua carriera e che attraversa un periodo particolarmente felice di forma, parte nettamente favorita. L'ampiezza dello Stadio del Littorio consentirà ai nostri giocatori di sviluppare in pieno le trame eleganti e conclusive che dovrebbero sbaragliare il gioco gagliardo, volante ma meno organico dei casalesi. Ma, pur concedendo ai locali i favori del pronostico, non si può affermare che la partita è già decisa, anzi, per circostanze speciali di classifica, si ha motivo di pensare che l'incontro sarà combattuto strenuamente da ambedue le squadre.*

*Gli accennati motivi di stimolo partono da presupposti letteralmente opposti. Troviamo una Triestina in vena di prodezze, ormai lanciata alla conquista dei posti al sole della classifica. La vittoria di Padova non solo ha deciso un primato di campanili, ma ha aperto ai vincitori orizzonti di impensata vastità. Dai suoi 29 punti la Triestina può guardare con speranza alle piazze d'onore che per la prima volta le si presentano come accessibili. Il primo salto potrebbe verificarsi già domenica, qualora, com'è verosimile, il Casale uscisse sconfitto. Sovrastano attualmente per un solo punto tre squadre: Milan, Genova e Lazio, di queste ben due non hanno quasi nessuna possibilità di cavarsela. Si tratta del Milan in trasferta a Torino (Juventus) e del Genova impegnato a Milano con l'Ambrosiana. Vincendo domenica, la Triestina passerebbe quasi con certezza al nono posto e forse più in alto qualora la Lazio non riuscisse a spuntarla con il Padova.*

*Per queste ragioni la partita di domenica riveste per la Triestina importanza eccezionale, nè minor interesse, anzi tutt'altro, ha per il Casale che naviga tuttora nelle acque procellose della retroguardia. Tutto lascia dunque supporre che si assisterà ad un incontro estremamente combattuto ma cavalleresco com'è nelle tradizioni delle partite fra le due squadre. La grande partita avrà inizio alle 16.*

## Radovan e Sergo campioni giuliani

### nella prima serata pugilistica

Nell'ampia sala del Circolo Domeneghini si è svolta la prima serata dei campionati regionali di pugilato, ottimamente organizzati dal solerte commissariato della F. P. I. Numeroso pubblico ha assistito agli interessanti combattimenti, che sono stati diretti dagli arbitri Galavotti e Peterlin; giudici il console cav. Viti e il capomanipolo Cardo; medico federale il dott. Polacco. Fra gli intervenuti abbiamo notato il cav. Sangalli, in rappresentanza dell'on. Borgo; il cav. Severi, ispettore sportivo del Partito, il cav. Berani ed altri.

Ecco il dettaglio tecnico degli incontri eliminatori e delle due finali, che hanno visto la vittoria di Radovan e di Sergo:

Pesi piuma (eliminatorie): De Laurentis (Trieste) batte ai punti Marchioli (Udine). Leggera superiorità del triestino nei due primi rounds e schiacciante nel terzo. Miglior pugilatore De Laurentis, buona conoscenza del ring e pugno saldo. Difetta ancora di fiato.

Pesi leggeri (eliminatorie): Pieracci (Pola) batte ai punti Antoniutti (Trieste). Il polese, pugilatore piccolo e tozzo, ma agile e tecnico, vince senza impegnarsi, badando a neutralizzare il gioco dell'avversario.

Bellini (Trieste) batte per k. o. Ceccati (Udine) alla seconda ripresa. L'udinese va al tappeto tre volte nel primo round e una nella ripresa. Si rialza benchè suonato ma è raggiunto da un doppietto che lo atterra fino al conto finale. Una vittoria di quelle cui Bellini ci ha abituati e che dimostra il suo ritorno in ottima forma.

Pesi welters (eliminatorie): Giorgetti (Pola) batte Superina (Fiume) ai punti. Verdetto contestato. L'incontro è stato accanitamente combattuto. Il fiumano è stato più aggressivo, da qui le proteste del pubblico.

Pesi medi (finali): Radovan (Monfalcone) batte Dundovi (Fiume) ai punti. La superiorità del monfalconese si manifesta al secondo round e continuerà al terzo contrastata. Vittoria meritata. Pugile saldo e più combattivo, Radovan ha portato a segno il maggior numero di colpi, mettendo anche a terra il fiumano per breve tempo nel secondo round.

Pesi welters (eliminatorie): Musina (Gorizia) batte ai punti De Gavardo (Trieste). Il goriziano è il più tecnico pugilatore apparso nella serata, naturalmente dopo Sergo, ha marcato in tutte le riprese una sensibile superiorità. Ragazzo intelligente, abile, calmo, una promessa. Peccato che difetta di potenza. De Gavardo è stato soprattutto sconfitto per la sua errata tattica di combattimento, non avendo saputo accorciare la distanza nelle azioni offensive e favorendo così l'efficace contrattacco di Musina, dotato di maggior allungo e perfetto tempista.

Pesi gallo (finale): Sergo (Fiume) batte ai punti Ricato (Pola). Il fiumano ha vinto con schiacciante superiorità di stile e di potenza, riuscendo a mettere in luce la sua alta classe nonostante il gioco ostruzionistico del suo avversario.

### Le finali di stasera

Oggi alle 12.15 vi saranno le seguenti semifinali:

Pesi leggeri: Zivcovich (Fiume)-Pieracci (Pola).

Pesi welters: Giorgetti (Pola)-Regis (Udine).

Alle 21 si disputeranno le finali del torneo:

Pesi mosca: Crovatin (Trieste)-Malinovi (Fiume).

Pesi piuma: De Laurentis (Trieste)-Cunzarich (Fiume).

Pesi leggeri: Bellini (Trieste) contro il vincitore della semifinale Zivcovich-Pieracci.

Pesi welters: Musina (Gorizia) contro il vincitore della semifinale Giorgetti-Regis.

Pesi medio-massimi: Ricci (Trieste)-Chersani (Fiume).

Pesi massimi: Zoch (Trieste)-Rocco (Pola).

Seguirà un incontro fuori programma fra Sergo (Fiume) e Colzini («Quis» Trieste).

## L'arrivo dei campioni di lotta

Provenienti dalle varie città d'Italia, sono giunti eri nella nostra città quasi tutti i concorrenti alla prima prova dei campionati nazionali di lotta libera, che si inizieranno domani, alle 21, nella vasta palestra della Società Ginnastica Triestina. E' giunto pure, proveniente da Roma, il triestino Giusto Fidel, per combattere insieme con gli altri forti atleti concittadini.

All'avvenimento interverrà l'on. Barisonzo, presidente della F. A. I.

Domani, dalle 15 alle 18, avrà luogo la pesatura degli atleti nella palestra del «Mario Trevisan», dopo la quale si procederà al sorteggio dei primi assalti.

## La Trieste-Poggioreale motociclistica

Ferve l'organizzazione per l'importante competizione motociclistica, che si svolgerà domenica sul classico percorso Trieste-Poggioreale, con inizio alle 16. La ricca dotazione della gara si è accresciuta di molti premi speciali.

Al circuito si potrà accedere pagando la tenue tassa di lire 1. Essendo inserita la manifestazione nel «Giugno Triestino», gli ospiti della nostra città, verso presentazione del biglietto ferroviario speciale, avranno diritto all'accesso gratuito.

La «categoria motocarrozzini» non stabilirà la fine della manifestazione, essendo inclusa fra le altre categorie per facilitare ad alcuni concorrenti di partecipare prima nelle categorie di piccola cilindrata e poi nelle categorie maggiori.

Nella mattinata, tutti i triestini che parteciparono al Raduno di Roma, sono invitati a presentarsi alle 10, in divisa sociale con il maglione e il casco azzurro. Incolonnati poi con tutti i soci e i diversi Moto Club in gita sociale, con la fanfara di Udine in testa, sfileranno per la città. Dopo la sfilata, in sede sociale verrà offerto un vermut.

## Il G. P. ciclistico dei Giovani

Domenica si effettueranno a Barcola le preannunciate gare ciclistiche. La preolimpionica si svolgerà sul percorso Barcola-Sistiana da ripetersi per due volte, in totale 60 chilometri. Il Gran Premio dei Giovani è invece una gara di velocità sui 1000 metri, che avrà inizio alle 7, mentre l'altra è fissata per le 10. Le iscrizioni per ambedue le gare si chiudono questa sera alle 22 presso la segreteria dell'A. S. «San Giusto», Caffè S. Marco, via Battisti.

## Il concorso ippico di Torino

TORINO, 8

Si sono iniziate oggi le gare del grande concorso ippico internazionale libero. L'odierna riunione è stata superba e imponente. Nelle tribune e nei recinti improvvisati la società più elegante di Torino si è data convegno costituendo incomparabili quadretti di eleganza. Nella tribuna reale poco prima delle 15 prendono posto le LL. EE. la contessa e il conte Calvi di Bergolo ossequiati al loro arrivo dal presidente del Comitato S. E. Spiller, Comandante del Corpo d'Armata; da S. E. il Prefetto, dal Segretario federale, dal Podestà, dal Comandante della Divisione Militare Gen. Cordesco e da un forte stuolo di ufficiali superiori.

Alle 15.30 hanno inizio le gare che hanno dato i seguenti risultati:

Premio Ministero della Guerra, tre prove, categoria militari: 1) ten. Villuoci su «Ginger»; 2) ten. col. Barbò su «Manerbio»; 3) maggiore Lombardi su «Bellaire»; 4) cap. Boghiai su «Gracco».

Premio Ministero dell'Agricoltura e le Foreste, categoria a tempo: 1) maggiore Lequio su «Re di cuori»; penalità zero, tempo 1'40"⅗; 2) maggiore Formigli su «Elle», penalità zero, tempo 1'41"⅘; 3) ten. col. Forquet su «Siberia», penalità zero, tempo 1'43"⅖.

### Alle Assise di Pola

## Assolto da gravi accuse

### per insufficienza di prove

POLA, 8

Quest'oggi si è tenuto alla Corte di Assise il secondo processo della presente sessione. Difeso dall'avv. Stefani e sotto l'accusa di mancato omicidio e tentata rapina, è comparso tale Leopoldo Milanovich di Francesco, d'anni 27, da Villa Brighi di Gallignana.

Presiedeva il comm. dott. Cartesegna; consigliere cav. uff. dott. Gerace; P. G. cav. uff. dott. Marinas; cancelliere sig. Zaratin.

Secondo l'accusa, la sera del 27 luglio 1928, un gruppo di individui armati, irruppero nella Villa Stipanich di San Alesi di Albona, allo scopo di rapinare il proprietario Giovanni Stipanich; contro tale Giacomo Stipanich vennero pure esplosi due colpi di rivoltella che lo ferirono al costato destro

I danneggiati credettero di ravvisare tra gli aggressori l'attuale imputato Milanovich che però si mantenne sempre negativo.

Dopo uditi i testi dalle di cui dichiarazioni nulla si è potuto assodare di preciso contro l'imputato, il P. G. ha proposto il rinvio del processo a nuovo ruolo, per nuove testimonianze.

La Corte, respingendo la proposta del P. G. ha emesso nei confronti del Milanovich Leopoldo sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Domani mattina si terrà il processo a carico di Antonio Ivancich, imputato di omicidio.

## Notiziario commerciale

**Seconda Mostra nazionale delle uve da tavola.** Per opportuna conoscenza degli interessati, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che nel settembre prossimo si terrà a Piacenza la II Mostra nazionale delle uve da tavola, nella quale saranno messe in raffronto le belle varietà e i migliori tipi di uve da tavola delle diverse provincie italiane.

## La Borsa di Trieste

| giugno | 7 | 8 | giugno | 7 | 8 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 78.75 | 78.97½ | Premuda | 150 | 150 |
| Cons. 5% | 87.65 | 87.95 | Picc. Ferr. | 168.75 | 168.75 |
| Obbl. Ven. | 87.30 | 87.40 | Tripcovich | 70 | 70 |
| B T. n. 1934 | 101.20 | 101.20 | Tram | 180 | 190 |
| B. T. n. 1940 | 102.50 | 102.50 | Adr. Sped. | 334 | 334 |
| B. T. n. 1941 | 102.50 | 102.50 | Ampelea | 110 | 110 |
| Ist. R. Ind | 454.50 | 454.50 | Arrigoni | 215 | 215 |
| Dan. Sava | 128 | 128 | Cant. R. A | 29 | 29 |
| Fo. 3 V. 6% | 505 | 505 | Fram. | 25 | 25 |
| Comit | 996 | 999 | Elettrofin. | — | — |
| Cred. Ital. | 645 | 645 | Fin. Cosul | 6 | 6 |
| B. Roma | 102 | 102 | Cem. Ison. | 7 | 7 |
| Generali | 3300 | 3350 | Cem. Spal | 55 | 55 |
| Ass. Ital. | 422.50 | 430 | Ist. Cem. | 75 | 75 |
| Infortuni | 1540 | 1540 | Forze Idr. | 157 | 157 |
| Riun. A | 1525 | 1530 | S. I. P. | 21 | 23 |
| Riun. B | 1430 | 1440 | SELVEG | 400 | 400 |
| Sigorta | 110 | 110 | S. T. E. G. | 34 | 34 |
| Adria | 20 | 20 | Gas Roma | — | — |
| Costiera | 102 | 102 | Edison or. | 644 | 546 |
| Cosulich | 15 | 15 | Edison p. | 332 | 332 |
| Gerolim. | 17 | 17 | Iutificio | 519 | 519 |
| Libera Tr. | 19 | 19 | Lav. Tries. | 270 | 270 |
| Istria-Tr. | 174 | 175 | Off. Navali | — | — |
| Lloyd Tr. | 65 | 55 | Pastificio | 200 | 200 |
| Lussino | 135 | 135 | Pilatura | 85 | 85 |
| Martinol. | 65 | 65 | Terni | 145 | 146.50 |
| Meridion. | 898 | 605 | Tergesteo | 1120 | 1120 |

CAMBI: Londra 65.10; New York 15.91; Francia 75.70; Svizzera 371.50.

Mercato fermo specialmente per i titoli di Stato e assicurativi. Ricercate le azioni Tramway.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Faraone.* Il «grape-fruit», frutto tanto spesso nominato nei romanzi inglesi e americani, fa parte della famiglia delle auranziacee (agrumi). In italiano si chiama «pompelmo». Originario della California, ove si coltiva su vastissima scala, ne è stata ora, iniziata la coltura in Sicilia, con tutta probabilità di risultati favorevoli.

*Un assiduo lettore.* E' logico che se ha pagato i contributi abbia diritto al sussidio. — *Roma.* Si rivolga al Commissariato del suo distretto.

*Gigi.* Per eliminare il sudore delle mani provi lavarsi con dell'aceto forte. Talvolta giovano frizioni coll'acido borico al 3 per cento, unito a glicerina ed alcool. Anche una soluzione di cloralio al 5 per cento nell'alcool può essere di giovamento. Non consigliamo la formalina e l'acido tannico perchè rendono la pelle dura.

*Vedova disgraziata.* Pensioni vere e proprie per persone decadute non esistono purtroppo a Trieste. Persone di condizione civile si trovano benino, pur accanto ai poveri umili, al Gerocomio della Congregazione di Carità (Pia Casa dei Poveri) ed alla Villa Elena di Servola. Ma tanto al Gerocomio (letti 440) quanto alla Villa Elena (letti 10) tutti i posti sono occupati. Comunque, per l'accoglimento è necessaria l'età superiore agli anni 60. All'istanza devono essere allegati i soliti documenti: certificato di cittadinanza italiana e dimora a Trieste (Ufficio anagrafico municipale, via Diaz n. 25); certificato di nascita (rispettivo Ufficio parrocchiale); certificato di sanità oculare, vaccinazione e se sofferto vaiuolo (Ufficio d'Igiene, via Pitteri n. 2); certificato di povertà (Delegazione Municipale); certificato di buona condotta (Municipio).

—*P. L. G. S.* Numerose grazie dotali sono assegnate dalla Congregazione di Carità (Via dell'Istituto n. 29), alla quale ella potrà presentare la domanda su carta semplice. Il prossimo concorso sarà aperto in agosto. All'esterno della sede della Congregazione, all'alto, potrà a suo tempo rilevare i documenti necessari.

*Urgente.* 1) Il beneficio d'amnistia giusta il R. D. 5 novembre 1932, N. 1403, non trova applicazione nei riguardi del delitto di aborto di donna non consenziente di cui l'art. 545 Cod. Pen., essendo prevista la pena massima della reclusione sino a 12 anni. Esso risulta invece applicabile nel caso in cui il delitto venga perpetrato col consenso della donna, o qualora essa medesima lo commetta, potendo infliggersi nella prima ipotesi nel massimo la reclusione sino a cinque anni e nella seconda sino a 4 anni (vedi artt. 546 e 547 Cod. Pen.) Vengono fatte però due eccezioni, e precisamente quando la donna sia minore di età o priva di capacità di intendere o di volere, e quando il consenso venga estorto con violenza, minaccia, suggestione od inganno, essendo in questi casi applicabile la pena portata dall'art. 545 Cod. Pen. 2) L'amnistia di cui sopra estingue il delitto di adulterio come nell'art. 559 Cod. Pen. — *Giovane studiosa.* Le potrà servire la «Storia della letteratura francese contemporanea» di René Lalou (in francese), storia che si estende dal 1870 ai nostri giorni e dove troverà cenni sulle opere e sugli autori che la interessano.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Primo, Feliciano, Vincenzo, Massimiano, Giuliano.

NASCITE (8 giugno 1933): Legittimi: Rosolen Aurelio di Domenico; Fermo Licia di Giorgio; Taucer Giorgio di Romano; Fasano Sergio di Pietro; Vecchiet Tullio di Giuseppe; Ciopich Liliana di Stefano; Drola Antonio di Antonio; Cresciani Lucia di Armando; de Franceschi Adriana di Luigi; Capeller Bruna di Valerio. Illegittimi: femmine 3.

DECESSI: Schwarz ved. Buchler Teresa a. 71; Volini Giuseppe a. 51; Vittes in Gregori Maria a. 63; Delise Neri a. 1; Boccetti Giuseppe a. 36; Povejsil in Bruna Antonia a. 42; Vignali Vittorio a. 13.

MATRIMONI TRASCRITTI: Miniussi Giovanni, cuoco marittimo e Nardin Maria Irene, impiegata; Grzelj Francesco, contadino e Gerlica Francesca, casalinga; Cepek Attilio, commestibilista e Rutar Rosa, casalinga; Kanobelj Bruno, calzolaio e Mezgec Antonio, giornaliera; Zanutti Romano, meccanico e Milani Rosa, giornaliera; Fedel Bruno, cameriere marittimo e Supancich Libera, casalinga; Renco Oliviero, ebanista e Bianchet Bianca, casalinga; Marion Giordano, timoniere marittimo e Mazzoni Guerrina, casalinga; Slobec Emilio, bracciante e Allegri Antonia, casalinga; Bradac Giuseppe, bracciante e Pegan Paola, casalinga; Cenni Carlo, infermiere e Osvald Elisabetta, casalinga; Verardo Giuseppe, agricoltore e Bencina Maria, casalinga; Tellini Maurilio, fonditore e Toscano Emilia, casalinga; Cimenti Mario, pittore e Perucic Amalia, casalinga; Trevisan Attilio, impiegato e Vascotto Jolanda, sarta; Legovich Mario, meccanico e Bruch Iolanda, sarta; Zigler Fausto, carpentiere in legno e Peratti Bruna, casalinga; Monaco Antonio, piazzista e Cossutta Maria, casalinga; Lazzara Mario, impiegato e Scarpa Giulia, casalinga; Bassa Carlo, meccanico e Sgubbi Maria, sarta.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE: Partenze

**VENEZIA:** 0.16 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

**UDINE:** 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 16.05 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

**POSTUMIA:** 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

**FIUME:** 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

### STAZIONE CENTRALE: Arrivi

**VENEZIA:** 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

**UDINE:** 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

**POSTUMIA:** 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

**FIUME:** 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

### CAMPO MARZIO: Partenze

**PARENZO:** 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

**POLA:** 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.45 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.

**PIEDICOLLE:** 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

### CAMPO MARZIO: Arrivi

**PARENZO:** 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

**POLA:** 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

**PIEDICOLLE:** 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.23 O.

# Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica.** Domani e domenica nella palestra, campionati di lotta libera. Escursionisti gruppo A e B domenica con automezzo alle Grotte di S. Canziano e Rovine di Noviscoglio. Partenza dalla sede ore 6.30. Soci lire 5, non soci lire 6.

**Società Alpina delle Giulie.** Membri Commissione Grotte e iscritti al Congresso speleologico, ritirare entro questa sera, in sede, il pacco omaggio. Domenica escursione a S. Canziano e in Val Rosandra. Iscrizioni automezzo in sede tutto oggi ore 20. Quota (compreso ingresso alle grotte) soci lire 6, non soci lire 8. Iscrizioni autocorriera per Val Rosandra entro oggi alle 20. Partenza nel pomeriggio.

**Associazione Nazionale Alpini.** Domenica 11 corr. gita a S. Canziano. Adunata ore 8 ai Portici di Chiozza. Quota lire 4. Iscrizioni presso Zandegiacomo, via Roma e in sede dalle 20 alle 21.

**Dopolavoro rionale «Alfredo Olivares».** Le iscrizioni per la gita alle Grotte del Timavo si chiudono oggi alle 20.

**Dopolavoro «A. Crena».** Domenica, dalle 17 in poi, ballo sullo spiazzo prospicente il ristorante Ferdinandeo al Cacciatore.

**Dopolavoro rionale «R. Pitteri».** Domenica 18 giugno, gita con automezzo a Venezia con soste a Cervignano, Portogruaro e Mestre. Prezzo lire 17 indistintamente. Iscrizioni e informazioni in sede (via S. Marco 17, primo).

**Dopolavoro rionale «P. Lucchini».** Domenica gita a San Canziano e gruppo famigliare al bagno di Santa Croce. Iscrizioni per la gita autoturistica a Rio dei Gamberi-Postumia, per domenica 18 corr. Quota lire 9 indistintamente.

**Dopolavoro Mutua Impiegati e Professionisti.** Questa sera biblioteca, lezione di esperanto, corso d'automobilismo. Domenica, gita a S. Canziano. Partenza alle 7 con automezzo. Quota lire 6 per soci e 7 per non soci. Iscrizioni si chiudono oggi alle 21.

**Dopolavoro Cooperative Operaie.** Questa sera alle 21 raduno in sede dei cicloturisti, marciatori e tiratori di fune per comunicazioni. Si accettano iscrizioni per la gita a S. Canziano, dalle 20 in poi in sede. Spesa lire 5 per automezzo.

**Dopolavoro operai industrie chimiche.** Oggi alle 20.30 prove complesso «Euterpe». 21 Consiglio direttivo. Iscrizioni gita San Canziano in sede. Quota lire 5 compreso distintivo ricordo.

**Società Liutistica «Euterpe».** Questa sera, alle 20.45, prove. Portare le parti.

**Circolo Marina Mercantile.** Domenica gita monte Taiano. Ritrovo alle 5 Stazione Campo Marzio. Pranzo dal sacco. Portare tessere O. N. D. Informazioni in sede.

**Associazione «XXX Ottobre».** I controllori per le gare di domenica sono convocati questa sera alle 21. I soci che intendono recarsi a S. Canziano, possono iscriversi ancora oggi in sede.

**G. E. M. M. A.** Domenica gita a S. Canziano. Ritrovo alle 5.30 in piazza Garibaldi, partenza alle 6. Coloro che partecipano alla notturna, ritrovo alle 23.30 in piazza Garibaldi. Domani alle 21 seduta del Consiglio direttivo.

**Gruppo E. I. A.** Questa sera alle 20.30 soci in sede per comunicazioni. Domenica alle 6.30, marciatori e cicloturisti in piazza Garibaldi per l'allenamento. Nel pomeriggio, alle 14, la Direzione in sede.

**Circolo Sportivo «Robur».** Questa sera alle 18 i calcisti sul campo dell'Oratorio; alle 21 in sede per la seduta generale.

**G. E. «Virtus».** Domenica gita a S. Canziano. Prezzo lire 5 indistintamente. Per informazioni in sede, Ginnastica 31, bar.

**Sala Tersicore.** Stasera alle 20 ballo.

**Sala Ridotto.** Domani ballo alle 20.30. Signore ingresso libero.

## Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Marc Albino fu Michele in Marzi; Marc Andrea fu Giovanni in Marzi; Marz Maria di Giuseppe n. Kovacic in Marzi e Fabretti; Marc Antonio fu Anna in Marzi; Marc Giovanna n. Vatovec in Marzi e Vatta; Marc Filippo di Giuseppe in Marzi; Marc Francesco fu Giovanni in Marzi; Marc Francesco di Giovanni in Marzi; Marc Francesco fu Antonio in Marzi; Marz Maria in Marzi; Marz Maria n. Gergic in Marzi e Gregori; Marz Maria fu Giuseppe in Marzi; Marz Francesco fu Antonio in Marzi; Marz Carlo fu Antonio in Marzi; Marz Carlo di Angelo in Marzi; Marz Carlo fu Antonio in Marzi; Marz Carlo fu Giovanni in Marzi; Marz Enrico di Michele in Marzi; Marz Francesco fu Giovanni in Marzi; Marz Giacomo di Giovanni in Marzi; Marz Gioseffa fu Giacomo in Marzi.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

## Cura efficace dell'eczema

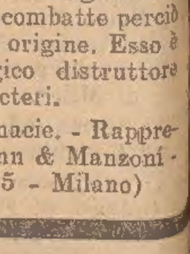
La metà di tutte le affezioni della pelle è classificata come eczema. Il mezzo efficace per combattere questo male è applicare l'Unguento Foster. Questo esamo ha uguale successo nelle emorroidi, psoriasi, scabbia, impetigini e nelle altre affezioni pruriginose della pelle. Ovunque L. 7.—, Dep. Gen. C. Giongo, Milano

**Molte sono le persone, che, affette da gotta o da reumatismi, perdono la gioia di vivere.**

Queste persone non devono scoraggiarsi, perchè le tavolette «Togal» hanno ridato la perfetta salute a migliaia di sofferenti. Il «Togal» scioglie energicamente l'acido urico e combatte perciò il male dalla sua origine. Esso è anche un energico distruttore dei bacteri.

(In tutte le Farmacie. - Rappresentanti: Uhlmann & Manzoni - Via V. Vela 5 - Milano)

**Presto!** Immergete questi piedi doloranti in un bagno ai SALTRATI RODELL e provate immediato sollievo



GRATUITO. — In seguito ad accordi speciali ogni lettore di questo giornale puo' ora ottenere gratuitamente una buona quantita' di Saltrati Rodell, e con essa un prezioso libro sul modo di usarli, scritto da un eminente specialista, il Dott. Catrin. Scrivete oggi stesso al seguente indirizzo: Sigg. L. Manetti H. Roberts & C. Reparto ... Via Carlo Pisacane I, Firenze. Non mandate denaro.

FERNET-BRANCA
COGNAC BRANCA
MEDICINAL
Casa fondata nel 1845
Liquori di Gran Lusso
S.A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO

# …VVISI COLLETTIVI

**…TENZE PER IL PUBBLICO**

…avvisi possono essere ordinati dalle …presso …PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Carlo Goldoni N. 1, pianoterra …a mezzo posta col relativo importo …indirizzo.

…che non intendono dare il proprio …nell'avviso, possono servirsi, per …o delle offerte, delle caselle isti… …nostri uffici, verso pagamento …ta di abbonamento, che è di lire …que giorni, di lire 2 per dieci e …quindici giorni. Questi avvisi ven… …tati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle …ssa Goldoni N. 1 primo piano.

…sso per le offerte dirette alle …selle deve contenere il numero …llo e la sigla della rubrica, che …nell'indirizzo dell'avviso del no… …io (UNIONE PUBBLICITA' ITA… …A., Trieste).

…te debbono, a norma di legge, es… …ncate e spedite per posta. Possono …nche recapitate a mano, purchè …ate prima presentate all'Ufficio …questo abbia annullato i franco… …regolare timbratura.

…porti degli avvisi devesi aggiungere …governativa (comprensiva della tas… …di quietanza) in ragione dell'1.80 …del costo dell'inserzione col mi… …centesimi 25 per ogni inserzione.

…modità del pubblico, gli avvisi col… …r il Piccolo si accettano tutti …compresi i festivi, anche alla Bi… …Centrale in Piazza della Borsa, …alle 21.

…rimessa degli importi relativi ad …ni inviate a mezzo postale, si rac… …al pubblico di servirsi sempre dei …stali.

## …te di personale di servizio
…cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— …cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

…apacissima, ottimi attestati of… …he altri lavori. Via Milano 13. 41041 A

A. A. A. A. RAGAZZA capacissima cucinare, lavare, stirare, inamidare, servizio tavola, forte, rispettosa, paziente, amorosa bambini, indole buona, referenze attestati offresi miti pretese. Rivolgersi Ventisettembre 17 oppure telefonare 5049. 1230 A

CUOCA media età, semplice capace anche dolci oppure prestaservizi tutto il giorno offresi. Imbriani 14, p.terra. 73341 A

DOMESTICA brava cucinare, lavare, tutti lavori offresi. Madonnina 26, I, Bisiach. 41040 A

DONNA sana e robusta cerca qualsiasi servizio. Indirizzo: Via S. Zenone 13, II. 73297 A

DONNA servizio offresi Trieste oppure fuori. Rivolgersi viale XX Settembre 63, porta 1. 41054 A

PRESTASERVIZI giovane offresi per il pomeriggio. Via Kandler 3, IV. 73302 A

PRESTASERVIZI giovane, brava tutti lavori, offresi tutto giorno oppure ore combinare. Via Maurizio 2, porta 12. 17566 A

RAGAZZA onesta, con attestati, cerca servizio. Rivolgersi via F. Severo 45, portineria. 73303 A

RAGAZZA istriana principiante offresi miti pretese. Madonnina 8, I, destra. 73316 A

RAGAZZA brava, onesta, con buoni attestati, capacissima tutto fare offresi per servizio. Via Milano n. 29, presso Angelica. 41055 A

RAGAZZA pratica offresi. Via Valdirivo 15, II, sartoria. 41029 A

RAGAZZA 18-enne brava per qualsiasi lavoro casalingo offresi. Via Fonderia 5. 41043 A

RAGAZZE due, capaci tutti lavori di casa offronsi. Via Udine 5, II, p. 10. 73327 A

TRENTASEIENNE seria, onesta, capacissima ogni lavoro casa, compreso cucina, stiro, e cucito, pratica, paziente bambini, referenze, offresi domestica presso distinta famiglia. Offerte cassetta 17439 A, Unione Pubblicità. 17439 A

## Richieste di personale di servizio
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, cuoche, bambinaie, domestiche, governanti, istitutrici, donne chiavi, segretarie, direttrici, altri impieghi fiducia Trieste, fuori Italia, Colonie, stero cercansi. Ventisettembre 17. 1231 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, signorine, ragazze, bambinaie, governanti, personale fiducia, cercansi. Zonta 5, primo. 17565 B

CUOCA o cuoco giovane, ottima paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 73325 B

DOMESTICA capace, buoni attestati cercasi prontamente. Salita Gretta 34, Cipriani. 41067 B

PRESTASERVIZI friulana capacissima cerca piccola famiglia. Inutile presentarsi senza ottimi attestati ore 9-12, indirizzo Piccolo. 41030 B

## Domande d'impiego e di lavoro
*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* C

ANZIANA onestissima, buone referenze offresi a persona sola anche fuori Trieste miti pretese. Offerte cassetta 17538 C, Unione Pubblicità. 17538 C

BARBIERE lavorante capace offresi miti pretese. Pasquale Revoltella 26, porta 17. 73303 C

CORRISPONDENTE tedesco, francese, dattilografo, offresi singole ore della giornata; pretese modicissime. Offerte cassetta 17470 C, Unione Pubblicità. 17470 C

MARITO, moglie, persone di fiducia, offronsi portinai. Cassetta 17539 C, Unione Pubblicità. 17539 C

SIGNORA sola offresi compagnia, leggeri lavori a persona distinta o piccola famiglia cambio alloggio decoroso. Indirizzo Piccolo. 41066 C

SIGNORA distinta, parla francese, capace cucinare, tagliare, cucire qualunque lavoro moderno, adatterebbesi per vitto, alloggio, trattamento familiare. Indirizzo al Piccolo. 73330 C

SIGNORINA distinta, conosce tedesco e francese, offresi alcune ore al giorno quale dama compagnia (lettrice), oppure per bambini miti pretese. Offerte cassetta 17532 C, Unione Pubblicità. 17532 C

UOMO offresi per garage come guardiano o inserviente con miti pretese. Indirizzo Piccolo. 73076 C

## Lavoro a domicilio
*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50* CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, sistema speciale per bagni, durata garantita 6-12 mesi, 20, 30, 40. Via Zaccaria. 17550 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, onda perfetta (crespo escluso) durata superiore. Piani, Corso Garibaldi 31, I piano. 17545 CC

A. A. A. A. PERMANENTI. Le migliori. Prezzi i più bassi. Barcola Volti tel. 65-49. Prossimo trasloco di faccia Bagno Excelsior. 73091 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 73350 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 40927 CC

PERMANENTI bellissime lire 30 si eseguiscono con macchina Wella. Mazzini 10. 73306 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 17549 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, pittura Itteding resistente qualsiasi strofinamento 55, tappezzerie 80. Ventisettembre 3, portineria. 41072 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 60. Corso 24, portineria. 73349 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 17552 CC

## Posti disponibili - Offerte di lavoro
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* D

APPRENDISTA parrucchiera capace, cercasi. Via dell'Istria n. 31, barbiere. 17567 D

CORRISPONDENTE perfetta lingua tedesca, cercasi. Salamander, piazza Borsa 11; ore 9-11. 914 D

GARZONA parrucchiera giovane cercasi. Via P. Revoltella n. 7. 17559 D

GARZONA sarta uomo, con paga, cercasi. Corso 26, III. 41063 D

MEZZA lavorante sarta donna, cerco subito. Indirizzo Piccolo. 73295 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi. Edmondo De Amicis n. 19. 41054 D

PARRUCCHIERA per ondulazioni ferro, acqua, cercasi. Largo Piave 1 (Coroneo). 17546 D

PARRUCCHIERA o parrucchiere, cercasi affidarle reparto centro. Drioli, via d'Annunzio 4. 41077 D

PRINCIPIANTE brava, cerca sarta. Pallini 11, porta 3. 41052 D

RAGAZZETTA 15-16 anni, in qualità di apprendista, cercasi per negozio. Cassetta 17540 D Unione Pubblicità. 17540 D

RAGAZZETTO fattorino per lavoratorio dolci, cercasi. Via Gatteri 33, interno. 73319 D

RAGAZZO cerca barbiere. Via Trento n. 16, Coffou. 41031 D

RAGAZZO barbiere, cercasi. Mazzini 10. 73305 D

SARTA donna e garzona, cercasi. Corso 17, secondo. 41076 D

## Camere mobiliate, pensioni private Richieste
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* E

CAMERA vuota, grande, poca cucina, prezzo mite, cerca signora paraggi Ginnastica. Cassetta 17541 E Unione Pubblicità. 17541 E

CAMERA vuota, paraggi corso Garibaldi, cerca signora. Indicare prezzo, cassetta 17534 E Unione Pubblicità. 17534 E

MOBILIATA, paraggi piazza Unità, massimo lire 120, cercano due signorine. Cassetta 17531 E Unione Pubblicità. 17531 E

## Camere mobiliate, pensioni private Offerte
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, desiderando vitto, affittasi. Geppa 15, II. 17562 F

A. A. CENTRALISSIMA matrimoniale, entrata libera, affittasi. Gallina 4, III. 41053 F

A. A. INDIPENDENTE, soleggiata, vitto, affittasi. Commerciale 21, II, porta 8. 73336 F

A. A. MOBILIATA puliissima, soleggiata, affittasi. Manzoni 20, porta 21. 41073 F

A. A. MOBILIATA, centro, indipendente, volendo breve soggiorno, affittasi. Giulia 31, I. 73345 F

A. A. VITTO ricevono signori, trattamento familiare. Torrebianca 29, terzo. 73321 F

A. MOBILIATA semilibera affittasi persona seria. Ginnastica 41, porta 11. 73326 F

CAMERA mobiliata, volendo comodo cucina, affittasi. Fonderia 5, II, sinistra. 17560 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente distinta persona. Madonna Mare 7, primo. 3647 F

CAMERA mobiliata semilibera affittasi piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 41069 F

CAMERA signora o signorina con costo lire 200 (oppure senza) affittasi. Indirizzo Piccolo. 73320 F

CAMERA persona sola, preferibile donna affittasi. Via del Bosco 36, I. 73317 F

CAMERE soleggiate, mobiliate, una vuota, escluso cucina affittansi. Battisti 7, II, sinistra. 73304 F

CAMERETTA ingresso libero affittasi. Commerciale 7, V piano. 73333 F

ELEGANTISSIMA, indipendente, centrale affittasi 100 mensili. Rivolgersi Felice Venezian 16, portinaio. 73300 F

LETTO in stanza pulitissima affittasi onesto operaio. Tiziano 10, porta 12. 41051 F

LETTO a onesta signorina affitterebbe distinta sola. Molingrande 7, II piano. 73316 F

MATRIMONIALE grande signorile, eventualmente vitto affittasi. Manzoni 2, primo, sinistra. 73351 F

MATRIMONIALE comodo cucina, unico subinquilino, affitta persona sola, prezzo modico. Tomaso Luciani 14, quarto, sinistra. 41065 F

MATRIMONIALE pranzo, comodità cucina presso persona sola assente tutto giorno, affittasi. Pietà 37, porta 16, angolo Rossetti. 73291 F

MATRIMONIALE grande affittasi oppure due persone distinte. Zanetti 2, primo. 73335 F

MOBILIATA bella, volendo vitto, prezzo mite, unico subinquilino, affittasi. Viale XX Settembre 58, mezzanino destra, porta 6. 5000 F

MOBILIATA bene, soleggiata, pulitissima, affitta persona sola. Pellico 1, secondo. 41078 F

MOBILIATA, bagno, telefono, vitto affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73345 F

MOBILIATA semplice, ariosa, volendo vitto affittasi distinto. Rossini 12, quarto. 41060 F

MOBILIATA bella affittasi prontamente 100 mensili. Fonderia 3, porta 6. 73312 F

STANZA con salotto, ingresso libero, affittansi. Largo Santorio 2, II piano. 41038 F

STANZA elegantemente mobiliata affittasi. S. Nicolò 14, secondo, destra. 41024 F

STANZA vuota, possibilmente persona sola pensionata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73313 F

STANZE (2) vuote, bellissime, soleggiate, eventualmente salotto affittansi. Piazza Garibaldi 10, porta 5. 41025 F

STANZETTA mobiliata in villa, paraggi Besenghi affittasi persona distinta 70 mensili. Indirizzo Piccolo. 41039 F

STANZETTA mobiliata presso famiglia piccola, mensile 70. Canova 9, porta 8, I. 73337 F

## Istruzione
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* G

A. A. A. BALLERETE prestissimo, rivolgendovi Scuola Pertot, Imbriani 14. 40759 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 73292 G

LEZIONI pianoforte impartirebbe professoressa in cambio lezioni tedesco. Indirizzo al Piccolo. 000 G

PIANOFORTI: accordatura (lunghissima garanzia), sottoprezzo. Scuola violino, via Istituto 25, II. 6300 G

PROFESSORE governativo assume preparazione celere esami latino, greco, italiano, tedesco, per licenziandi Ginnasio inferiore, superiore, Liceo classico, scientifico, Istituto tecnico e commerciale. Condizioni convenientissime. Riceve tutti giorni 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

## Oggetti rinvenuti o smarriti
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

CINTURA stoffa con fibia iniziali L. A., smarrita. Al rinvenitore mancia, portandola Corso Garibaldi 5, I. 41022 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli grandi, ville, campagne, abitazioni modeste, prezzi 65, 80, 100, 125 fino 700 mensili, affittansi. Ventisettembre 17. 1232 I

A. A. QUARTIERE centralissimo tre stanze, accessori, affittasi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 73324 I

APPARTAMENTI 3 stanze, camerino, comfort, affittansi. Trenovia 2, Severo 60. 17555 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, cameretta, bagno, ascensore, riscaldamento, affittansi. Revere 1. 17566 I

APPARTAMENTI rimessi a nuovo, eventuale riscaldamento autonomo, prezzi modici affittansi. Informazioni Irneri, Valdirivo 32, tel. 3169. 41047 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozio affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, primo. 73342 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, bagno, accessori, buono stato locativo sito III piano Venti Settembre 41 affitta prontamente Amministrazione Cohovin, Torrebianca 18, telefono: 39-06. 40966 I

APPARTAMENTO via Guido Reni 11, III piano, 5 stanze, accessori, telefono, riscaldamento centrale autonomo, signorilmente mobiliato, affittasi occasione. Visitare dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19, oppure telefonare al N. 32-314. 73083 I

APPARTAMENTO signorile, paraggi Piazza Goldoni, 4 stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 73123 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cameretta, affittasi prezzo mite. Mirti 8-9. 17554 I

APPARTAMENTO civile affittasi, Viale XX Settembre 15. Rivolgersi pasticceria. 17564 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze, accessori, affittasi. Via S. Michele 35, I. 41071 I

APPARTAMENTO due camere o cucina affittasi prontamente, via Conti 7. Rivolgersi Caucci, Ferriera 25, I. Dalle 9 alle 13. 73523 I

APPARTAMENTO bellissimo, centro, casa uso villa, vista incantevole, due grandi stanze, una piccola, bagno, poggiuolo, comfort, affittasi prontamente. Capitolina 21. 73322 I

APPARTAMENTO soleggiato, adatto famiglia ufficiale, paraggi Rossetti, tre stanze, bagno, accessori, affittasi. Rivolgersi Venezian 8, primo. 3643 I

APPARTAMENTO soleggiato, vicino Giardino Pubblico, 4 stanze, camerino, cucina, II piano, pigione lire 4000 affittasi. - Via Galileo n. 3. 41027 I

APPARTAMENTO soleggiato, camera, due camerette, bagno, cantina, comfort (casa nuova) affittasi 1.o luglio. Scoglio 3, portiere. 41034 I

APPARTAMENTO soleggiato sei stanze, bagno, pigione mite, affittasi prontamente. Boccardi 5, terzo. 73314 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73307 I

APPARTAMENTO villa, 6 stanze, giardino affittasi. Visitare 15-17. Indirizzo Piccolo. 73293 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, ascensore, termosifone, affittasi prezzo mite. Carducci 39. 73334 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, soleggiato, secondo piano, affittasi. Azeglio n. 20. 73340 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta, accessori, via Aleardi 2, affittasi. Informazioni Irneri, Valdirivo 32, telefono 3169. 41049 I

APPARTAMENTO via Trento 16, IV, sei stanze, accessori, pigione mite, affittasi. Irneri, Valdirivo 32. 41050 I

CAMERE due, vuote, cucina, presso persona sempre assente. Indirizzo Piccolo. 73332 I

LOCALE uso caffè popolare, affittasi prontamente. Via Arcata 15. 41068 I

MAGAZZINI grandi, piccoli, affittansi prontamente, via Ghega, Geppa, Trento. Rivolgersi Banco Sicilia, via Mazzini 4. 73113 I

MAGAZZINO quattro porte, pressi Stazione Centrale, affittasi. Informazioni Valdirivo N. 32, telef. 3169. 41045 I

MAGAZZINO città, affittasi prezzo modico. Informazioni Irneri, Valdirivo 32, tel. 3169. 41048 I

NEGOZIO piazza Ponterosso, affittasi. Informazioni Irneri, Valdirivo 32, telef. 3169. 41046 I

QUARTIERE mezzanino, paraggi Stazione Centrale. 4 stanze, bagno, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 73122 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, comfort affittasi. Via Istituto 46; rivolgersi portin. 733238 I

QUARTIERE due camere, cucina, ogni comfort, affittasi. Tabucchi, via Ponziana 150. 73310 I

QUARTIERE soleggiato, vista mare, 3 camere, camerino, cucina, 250; altro 2 camere ripostiglio cucina, 180, affittansi. Via Boccaccio 15. 73331 I

QUARTIERE due camere, cucina, soleggiato, acqua-luce, affittasi. Solitario N. 6. 73339 I

QUARTIERE 3 camere, bagno, cucina, 2 poggioli, cantina e giardino, affittansi prontamente. Via Bonomo. Rivolgersi via Donizetti 5, porta 3; dalle 14-16. 41062 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, giardino, calefazione, affittasi. Telefono 8701 Amministrazione Scarpa. 73338 I

QUARTIERI 1-2 camere, cucina affittansi. Via Crispi 32, primo. 17551 I

QUARTIERI 3, 4, 5 stanze, accessori, affittansi. Piazza Vico 6, I, porta 3; dalle 9-10. 73329 I

QUARTIERI villa, 3-4 stanze, stanzino, bagno, comfort giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41042 I

QUARTIERINI orto, affitto 65, splendide villette, stanze. Rivolgersi Slataper N. 26. 41070 I

QUARTIERINO mobiliato, comfort, subaffittasi prontamente. Via Denza 8, mezzanino, sinistra. 73301 I

QUARTIERINO stanza cucina, Chiadino, affittasi subito, 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 73343 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* L

QUARTIERE pulitissimo, 3 camere, accessori, distante Posta Centrale, non oltre 1 chm., soleggiato, cerca statale. Offerte direttamente proprietari. Ritiro fermoposta lunedì 12, tessera N. 237488. 73295 L

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, giardinetto, cerca stabile. Cassetta 17486 L Unione Pubblicità. 17486 L

## Vendite d'occasione
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* M

A. A. A. ABITI primaverili, estivi, bellissimi, eleganti, ultimi modelli in lana e seta, diversi anche con giacchetta, vendonsi a prezzi ottimi. Via C. Battisti 12, III sinistra. 3000 M

A. BAGNO, scaldabagno, oggetti diversi, vendonsi. Via Petronio 5, Taboga. 41033 M

BAGNO, scaldabagno doccia, lavandino, vendonsi. S. Giusto 1, I. 41035 M

BOLLITORE elettrico Zerowatt, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 73318 M

FONOGRAFI fama mondiale, lire 20 mensili, senza versare altri anticipi. Punzo, Carducci 10. 1000 M

LAMPADA ultramoderna, coltrinaggi, stores ricamati, quadri, macchine fotografiche, vendonsi. Battisti 6, porta 9. 41057 M

LENZUOLA, altra biancheria da camera, argenteria, tutto nuovo, vendonsi straoccasione. Battisti 20, porta 14, sin. 17544 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra sarto, calzolaio, occasione. Natale, Arcata 9, telefono 6533. 17548 M

MACCHINA cucire Singer, bellissima, garantita, vendesi occasionissima. Leo 4, portineria. 17553 M

MACCHINE espresso Eterna e Pavoni, perfetto ordine, vendonsi. Caffè Secession. 73344 M

ORECCHINI brillanti, vendonsi. Visitare 12-17. Indirizzo Piccolo. 73294 M

## Acquisti d'occasione
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* N

CALDAIA semifissa verticale cercasi per vera occasionissima, mq. 7 circa superficie riscaldamento, pressione esercizio 8-9 atmosfere, collaudata; possibilmente provvista surriscaldo. Indirizzare Angeli, via Marinoni 3, Udine. 5360 N

CUFFIE usate, acquistansi; riparazioni cuffie, altoparlanti radio. Rivolgersi Timeus N. 11. 17543 N

DUPLICATORE Romeo, Ciclostyle, altra marca, cercasi occasione. Telefonare 7121, mattina. 73348 N

PARASOLE per giardino, uno o due, cerco. Cassetta 17530 N. Unione Pubblicità. 17530 N

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* NN

A. A. A. NUOVI arrivi stanze matrimoniali, pranzo, cucine, prezzi imbattibili. Montagnari, Crispi 39. 40833 NN

A. CAMERE letto matrimoniali noce 1200, nuovi arrivi sale pranzo, cucine, prezzi ridotti. Punzo. Carducci 10. 1000 NN

A. PREZZI incredibili, svendonsi camere matrimoniali, pranzo, salotti, divanoletti, anche facilitazione. Brod. Via Veneziani 7. 3646 NN

BIBLIOTECA, scrittoio, anticamera modernissima, tavolo, tre poltrone Rinascimento, letto, susta, vendonsi. Battisti 6, porta 9. 41058 NN

CAMERA pranzo, salotto, pianino, cucina, altri mobili, tutto seminuovo, vendonsi. Ghega 2, magazzino, dalle 10-13. 73309 NN

CAMERA pranzo solidissima, vera occasione, partenza. Via Roma 24, p. 9. 17563 NN

CUCINA completa, pure singoli pezzi, vendonsi occasione. Perini 2, magazzino. 41074 NN

CUCINA, altri mobili usati, ghiacciaia, vendonsi. Via Roma 3, II sinistra. 41032 NN

CUCINA bellissima 475, ghiacciaia famiglia, altra seminuova, esercenti, vendonsi. Gelsi 16. 41036 NN

MATRIMONIALE bellissima, occasione sposi, altra barocco, vendo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 41056 NN

PIANOFORTE concerto, corto, perfettissimo, salotto, mobili, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 41026 NN

STANZA da pranzo e matrimoniale, seminuove, vendonsi. Boccaccio 15, portinaio. 41023 NN

STANZA da pranzo, cucina, occasione vendonsi prezzo irrisorio. Orario 3-5. Indirizzo Piccolo. 41037 NN

STUDIO americano completo, stanza pranzo noce chiara, vendonsi occasione. Via Donizetti 5, porta 3. 41061 NN

## Avvisi d'indole commerciale
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* O

A. A. A. A. A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, pago superiore tutte offerte. Polizze Monte disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 1250 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO oro (vendo ratealmente). Oreficeria Signoretto Corso Emanuele 2. 73249 O

ORO, argento compero pagando prezzi superiori a qualunque offerta. Disimpegno polizze Monte. Oreficeria Stermiu, Mazzini n. 43. 205 O

## Alimentari
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* OO

GALLINE 6, polli 8 al chilo, pollastre d'allevamento 4-5 lire al pezzo, sconto rivenditori. Via Ginnastica 26. 450 OO

PREPARATE il vostro caffè unicamente con vero Caffè Frank, marca «Macinino». Depositi M. Berger, tel. 77-73. 448 OO

## Rappresentanti, piazzisti viaggiat.
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* P

A. GIOVANI ambo sessi, capaci trattare privati, offro lauto guadagno, articoli necessari. Indirizzo Piccolo. 41080 P

PIAZZISTI introdotti presso profumerie, drogherie, farmacie e rivenditori ambulanti e parrucchieri cerco. Indirizzo Piccolo. 41079 P

## Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* Q

BERLINA 4 posti acquisto contanti. Vidi, Piccardi 46-IV. 17515 Q

CAMIONCINO Itala 6 quintali scambiasi con motocarrozzella, oppure moto. Scrivere: Bottaio Stefancich, Fiume, Acquedotto. 913 Q

CUTTER 8X2.50, buona occasione scambiere con motoscafo o auto. Scrivere «Scherkel» Casa cura Ezego, Abbazia. 17499 Q

FIAT 509 berlina, rimessa nuovo, vendesi. Garage Audax, Conti 1. 17547 Q

MOTOLEGGERE diverse occasione vendonsi partecipanti corsa motociclistica Trieste-Opicina, concedesi sconto 50 per cento lubrificanti Royal. Casamoto, Toti 4. 1000 Q

MOTOSCAFO piccolo senza motore, Guzzo 5 metri ottimo per vela vendonsi. Via Artisti 3, Ragazzi. 40987 Q

514, 509, 501 Citroen, 8.a serie Lambda, Posteggi manutenzioni. Garage piazza Evangelica 1. 17553 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi. Risorta n. 12. 41044 R

CARTOLERIA-chincaglieria avviatissima rione ottimo, prezzo minimo, vendesi. Bosco 6, Vicenzotti. 41059 R

NEGOZIO delicatezze, riccamente mobiliato, con bellissime vetrine, nel più bel punto della città, vendesi causa altri impegni. Prezzo d'occasione. Dreossi, «Caffè Tommaseo». 17561 R

NEGOZIO manifatture centro, spese minime, cedesi causa malattia, prezzo conveniente. Offerte Cassetta 17537 R Unione Pubblicità. 17537 R

Addì 6 corrente, dopo breve e dolorosa malattia, spirò serenamente la nostra cara e amatissima

# ANGELINA MORO

A tumulazione avvenuta, il dolente padre **LUIGI**, i fratelli **ROMANO** e **LINDA**, angosciati, dànno il triste annunzio ai parenti e conoscenti tutti e ringraziano commossi tutti coloro che presero parte alla loro sciagura.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 3.

Con l'animo straziato da indicibile dolore, i genitori **MARIO** e **TINA AGOSTINI**, in unione allo zio **GIUSEPPE** ed ai congiunti tutti, partecipano la dipartita della loro amatissima figlioletta

# SILVANA

avvenuta quest'oggi, dopo brevissima malattia.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà venerdì 9 corrente, ale ore 16.30, partendo dalla casa N. 7 di via Panorama.

Trieste, 8 giugno 1933.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Oggi ricorre un mese dalla dipartita del nostro adorato

# EDOARDO

Il 12 corrente alle ore 9 verrà celebrata nella chiesa di S. Vincenzo de Paoli, una S. Messa in suffragio dell'anima Sua.

Trieste, 9 giugno 1933 - XI.

**Le famiglie congiunte BELTRAMINI, KRAKER, SGNIDARICH**

La nostra adorata mamma,

# LANCI ERNESTA nata BRAVIN

non è più.

I figli **ANDREINA** e **GUERRINO**, a tumulazione avvenuta, ne dànno l'annuncio a quanti la conobbero.

OSTERIA vendesi causa partenza. Rivolgersi Stoini, Capuano 8. 41028 R

PER industria legname benissimo avviata e redditizia, cerco persona, disponga 50.000 assolutamente garantite. Cassetta 17529 R Unione Pubblicità. 17529 R

1500 lire cerco buon interesse, 3 garanti, scadenza 20 giorni. Indirizzo Piccolo. 73311 R

5000 lire cerca azienda industriale, condizioni interessi convenirsi. Indirizzo Piccolo. 41075 R

20.000 fino 150.000 prime intavolazioni, prontamente disponibili. Vidali, Malcanton 12. 17567 R

50.000, 80.000, 120.000 prime intavolazioni città, cerco; esclusi mediatori. Cassetta 17568 R Unione Pubblicità. 17568 R

130.000 prima ipoteca 8 percento realità territorio oltre doppio valore cercasi. Offerte Cassetta 17542 R Unione Pubblicità. 17542 R

## Acquisti e vendite di case e terreni
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* S

APPARTAMENTI lussuosissimi da 3 a 7 stanze, vasti accessori, ogni comfort moderno, soleggiati. Nuovo costruendo edificio fra le vie Fabio Severo, Marco Tullio Cicerone e viale Regina Margherita (scomparto piazza Oberdan), consegna primo luglio, vendonsi a condizioni favorevolissime. Per informazioni rivolgersi esclusivamente Ufficio vendite, via Torrebianca 16, I, tel. 36-00. 841 S

CASETTA cucina 2 stanze 3 camerini vendesi. Madonnina 8-III, Boccariol, esclusi mediatori. 40965 S

PRIMA ipoteca 26.000 su fondo centrico cedesi 19.000. Offerte Cassetta 17541 S Unione Pubblicità. 17541 S

STABILE città, ogni comfort, rende circa 40.000, vendesi lire 250.000 occasionissima. Offerte Cassetta 17542 S Unione Pubblicità. 17542 S

## Alberghi e stazioni climatiche
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—* T

RICAMBIO, diabete, gotta; regime riposo, Kurhaus Guggenberg, Bressanone (Bolzano). Chiedete prospetti. 5304 T

12 lire: stanza, 4 pasti, bagno, giardino. Villamare, Pensione Tommasini, Strugnano. 17428 T

## Diversi
*cent. 70 la parol. Minimo L. 7.—* V

OSTETRICA autorizzata riceve giornalmente. Corso Garibaldi 39-III, Bodulich. 73347 V

# …AVERE INTATTA

**l'energia dell'organismo,** finché gli sia sempre possibile di farvi adempiere senza sforzi dannosi e senza pena le quotidiane occupazioni, è un proposito che ogni uomo che lavora deve tener presente. E considerando che col lavoro intenso il cervello e i muscoli perdono forze, dovete pensare a controbilanciare quella perdita con l'uso d'un medicamento di provata efficacia, quale è

# l'ISCHIROGENO

Usando questo preparato, arricchirete l'organismo di una congrua dose di fosfati, di ferro, di calcio, che manterrà equilibrata la bilancia tra l'entrata e l'uscita; giacché quegli elementi sono essenziali alla costituzione del sistema nervoso e muscolare.

Tra le moltissime valga la seguente attestazione:

*....Ho sperimentato largamente in molti malati di malattie del sistema nervoso l'ISCHIROGENO, ottenendo* **vantaggi solleciti e indiscutibili. Il rimedio ha spiegato la maggiore sua efficacia nelle forme le più svariate del sistema nervoso,** *inducendo insieme a miglioramento dei poteri di nutrizione e di sanguinificazione un* **ringagliardimento dell'attività cerebrale, un risveglio dei poteri generali dell'organismo.**

**Prof. CESARE AGOSTINI**
**Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Perugia**

R

# …migliori spettacoli del giorno:

…NE REALE
**…L BUIO INSIEME**
con SANDRA RAVEL e MAURIZIO D'ANCORA

CINE MASSIMO
**I CADETTI DI VIENNA**
con GUSTAV FROELICH
Grande successo

…ATRO EDEN — TEATRO EDEN
**IL CAPITANO CRADDOCK**
con KATE VON NAGY e JEAN MURAT
…esso Lire 1.— — Ingresso Lire 1.—

…VO CINE
**…AVVENTURIERA DI MONTECARLO**
con LIL DAGOVER

CINE GARIBALDI
**DONGIOVANNI IN TUTA**
con GUSTAV FROELICH e LIANE HAID

Noël Vindry

# …tti allucinanti

…à letteraria - Riproduzione vietata

…uardie si erano precipitate sul …po: poterono così constatare che, …da una palla alla testa, era mor… …colpo.

…cento metri di terreno da per… …poi il sommario esame, avevano …qualche minuto di tempo. Quan… …ano guardato nel cespuglio, non …iù nessuno. E le ricerche non …facili attraverso la boscaglia.

…vvisamente, avevano sentito il …di una motocicletta, che si al… …va. E questo era tutto.

…to, due altre guardie si avvici… …Venivano a dirmi che la moto… …era passata accanto a loro, lun… …specie di sentiero. Avevano po… …rgere la figura di chi la condu… …n meccanico, «vestito di bleu», …tto circa sedicenne. Non erano …ad arrestarlo ed avevano spara… …po tardi nella sua direzione: era …rso ad una fantastica velocità. …ni stupefatto. Di momento in …o, il mistero infittiva. Ecco che …Louret, da colpevole, diventava …

…lai Dumas e mi accorsi che la …perplessità lo angustiava.

…ci rimaneva più nulla da fare. …degli uomini, con l'incarico di …are la casa. Poi me ne andai ac… …al Commissario, del tutto ammu…

Io, invece, sentivo un bisogno quasi nervoso di parlare. Un certo momento, feci questa riflessione:

— Vede, signor Dumas, bisogna modestamente confessarlo: questi avvenimenti sono superiori alla nostra portata! Ah, se il signor Allou potesse riprendere conoscenza, come ci sarebbe prezioso! Senza di lui, non scopriremo mai nulla!

Dumas mi guardò ostile, mormorando:

— Ammiro il suo entusiasmo!

Comprendendo benissimo il suo pensiero, non insistetti. Malgrado tutto, continuavo ad aver fiducia nel mio collega.

E, appena ritornato ad Aix, corsi all'ospedale.

### Cap. XIV.
### La confessione

Al mio arrivo, fui favorevolmente impressionato dal sorriso del medico.

— Credo il nostro ferito salvo! — mi disse lieto — e la sua ragione pure. Da questa mattina ha ripreso i sensi e parla come lei e come me. Non v'è più traccia di alterazione mentale. Lo giudicherà d'altronde lei stesso...

Appena entrato nella stanza, infatti, ritrovai lo sguardo attento e deciso, anchè un poco inquieto, del signor Allou. Il ferito aveva il busto sollevato da due cuscini, e sulla tavola, c'erano delle buccie di banane ed una tazza che mi parvero di buon augurio.

— Ebbene, collega, ritorno da lontano — mi disse con voce gaia... — Sono desolato, ma non mi sarà dato poter riprendere il servizio così presto come le avevo promesso. Per di più, io stesso le procuro del nuovo lavoro. Mi perdoni: la colpa non è mia!

Parlammo per qualche minuto della sua salute. Ma a me premeva giungere dove mi interessava.

— Ora mi racconti — gli dissi — ciò che le è accaduto!

— Ma io non so nulla di nulla, mio povero amico. Contavo anzi su di lei per sapere qualcosa. Non posso dirle che ben poco.

«Infine, ecco. Dormivo pacifico, perchè la vigilia era stata una giornata faticosa, e ci eravamo coricati piuttosto tardi. All'improvviso, hanno suonato all'ingresso, e mi sono svegliato. Era giorno fatto: ho guardato l'orologio: segnava le nove e mezza.

— Il suo orologio s'era senza dubbio fermato — interruppi.

— Forse. D'altronde è facile assicurarsene: se non fu più caricato d'allora, segnerà ancora le nove e mezza.

— Purtroppo — dissi — la sua domestica non fu capace di trovarlo. Temo che sia stato rubato quando la folla, seguendo il medico, ha invaso l'appartamento.

— Ecco una brutta notizia — riprese il signor Allou — che di sicuro non faciliterà l'inchiesta. Non credo tuttavia che il mio orologio si sia fermato: lo carico al mattino e se il giorno prima me ne fossi dimenticato, l'arresto sarebbe avvenuto durante il giorno, e me ne sarei accorto.

— Appunto — osservai — Se la vigilia lei l'aveva caricato di buon'ora, nulla di strano che si sia fermato sulle nove.

— Può darsi. Le ho detto dunque che intesi suonare all'ingresso: lasciai che la domestica andasse ad aprire. Passò un minuto, poi fu risuonato con insistenza. Pensando allora che la donna fosse al mercato, infilai una veste da camera ed andai a vedere. Ma avevo appena aperto il saliscendi...

— Il saliscendi o il catenaccio?

— Il saliscendi. Non avevo motivo, quella notte, per chiudere col catenaccio. Appena ebbi socchiusa la porta, questa fu spinta con forza: intravvidi una figura di uomo e ricevetti sulla testa un colpo violento. I miei ricordi si arrestano a questo punto. dovetti perdere i sensi.

— Strano — risposi — ciò che io ho visto non coincide affatto col suo racconto. La porta fu sfondata, il catenaccio era stato messo, e lei fu colpito da un colpo di rivoltella alla testa nella sua stanza, davanti alla finestra!

— Sì, è strano. Eppure posso assicurare che la porta non fu sfondata, ma che l'apersi io stesso. Rivedo ancora il mio gesto...

Mi sentivo prendere a poco a poco da una sorda irritazione. Di nuovo, si insinuava in me il sospetto che il signor Allou tentasse di ingannarmi... Ma perchè ci dava una versione così inverosimile? Una intelligenza come la sua poteva ben trovare qualcosa di meglio...

Restammo in silenzio per qualche momento, poi il signor Allou riprese:

— So che ha fatto arrestare quel povero Clemente. Credo che non c'entri per nulla, in tutta la faccenda... Che vuole? E' uno sfortunato...

*(Continua)*

*«Edizione della Librairie Gallimard, Paris»*

# Oggi al Teatro del Corso

uno spettacolo di grande attrazione

**BAYARD VEILLER,** il famoso autore della **«13.a Sedia»** e del **«Processo di Mary Dougan»,** ha scritto la trama per il film:

# MANI COLPEVOLI

Un dramma misterioso, avvincente, emozionante

# Lionel Barrymore

ne dà una delle sue più geniali interpretazioni in unione all'affascinante **MADGE EVANS** e **KAY FRANCIS.**

Una recentissima produzione «METRO - GOLDWYN - MAYER» DIALOGATA IN ITALIANO

**Nella varietà:**

# Clely Fiamma

si presenterà in un nuovo ed attraente programma

# LINEE AEREE ITALIANE

## PERCORSI DAL 1º MAGGIO

⇑ GIORNALIERA ⇑ SETTIMANALE ⇑ BISETTIMANALE ⇑ TRISETTIMANALE

LINEE IN CORRISPONDENZA ⟵⟶ ☐ LOCALITÀ RAGGIUNGIBILI NELLA GIORNATA DA ROMA

### NEGLI ANNI VI-VII-VIII-IX-X

LE COMPAGNIE ITALIANE HANNO TOTALIZZATO 20 500 000 DI KM. CIOÈ 512 VOLTE IL GIRO DEL MONDO ALL'EQUATORE TRASPORTANDO 170 000 PASSEGGERI IL NUMERO DEGLI INCIDENTI È STATO DI UNO OGNI 3 000 000 DI KM. CIOÈ OGNI 64 GIRI DEL MONDO.

### NELL'ANNO X

5.000.000 DI KM - 43.000 PASSEGGERI

950.000 KG DI POSTA MERCI E BAGAGLI

99 % DI REGOLARITÀ

CHIEDERE INFORMAZIONI ED ORARI A TUTTI GLI UFFICI VIAGGI ED ALLE SEDI DELLE SOCIETÀ

| A·E·I | A·L·I | N·A | S A M | AEREA | S I S A |
|---|---|---|---|---|---|
| Soc. An. Aero Espr. Ital. ROMA VIA EMILIA 86 | Avio Linee Ital. S.A. MILANO VIA VICTOR HUGO 4 | Nord Africa Aviaz. S.A. BENGASI | Soc. Aerea Mediterranea ROMA VIA REGINA ELENA 29 | ROMA - OSTIA | Soc. It. Servizi Aerei TRIESTE |